

A4 HOLDING S.p.A.

**Sede legale in Verona - Via Flavio Gioia, 71
Capitale Sociale € 127.485.288,60 interamente versato**

Relazione e Bilanci Anno 2012



COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale € 127.485.288,60

Composizione al 03.04.2013 ^(*)

ENTI PUBBLICI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
MILANO PROVINCIA C.C.I.A.A PARCAM S.r.l.(100% CCIAA)	1	72,30	0,0001%
	1	72,30	0,0001%
	8.815	637.324,50	0,4999%
	8.817	637.469,10	0,50%
BERGAMO PROVINCIA COMUNE C.C.I.A.A	42.618	3.081.281,40	2,4170%
	1.500	108.450,00	0,0851%
	28.699	2.074.937,70	1,6276%
	72.817	5.264.669,10	4,13%
BRESCIA PROVINCIA C.C.I.A.A	83.649	6.047.822,70	4,7439%
	28.553	2.064.381,90	1,6193%
	112.202	8.112.204,60	6,36%
VERONA PROVINCIA COMUNE C.C.I.A.A	78.478	5.673.959,40	4,4507%
	80.228	5.800.484,40	4,5499%
	27.902	2.017.314,60	1,5824%
	186.608	13.491.758,40	10,58%
VICENZA PROVINCIA COMUNE C.C.I.A.A	137.956	9.974.218,80	7,8238%
	4.500	325.350,00	0,2552%
	19.850	1.435.155,00	1,1257%
	162.306	11.734.723,80	9,20%
PADOVA C.C.I.A.A	25.042	1.810.536,60	1,4202%
	25.042	1.810.536,60	1,42%
VENEZIA PROVINCIA COMUNE C.C.I.A.A	1.500	108.450,00	0,0851%
	3.000	216.900,00	0,1701%
	21.877	1.581.707,10	1,2407%
	26.377	1.907.057,10	1,50%
TOTALE ENTI PUBBLICI	594.169	42.958.418,70	33,70%
<i>RE. CONSULT INFRASTRUTTURE S.r.l.</i>	410.212	29.658.327,60	23,2641%
<i>A.I.2 S.r.l.</i>	263.829	19.074.836,70	14,9624%
<i>SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.p.A.</i>	140.638	10.168.127,40	7,9759%
<i>EQUITER S.p.A.</i>	112.942	8.165.706,60	6,4052%
<i>COMPAGNIA ITALIANA FINANZIARIA S.r.l.</i>	100.145	7.240.483,50	5,6795%
<i>MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI S.p.A.</i>	86.571	6.259.083,30	4,9097%
<i>BANCO POPOLARE Soc. Coop.</i>	46.726	3.378.289,80	2,6499%
<i>BANCA POP. DI VICENZA Soc. Coop. per Azioni</i>	3.526	254.929,80	0,2000%
<i>FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN</i>	2.644	191.161,20	0,1499%
<i>SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.</i>	1.880	135.924,00	0,1066%
TOTALE PRIVATI	1.169.113	84.526.869,90	66,30%
TOTALE GENERALE	1.763.282	127.485.288,60	100,00%

^(*) Alla data indicata è in corso di definizione un aumento di Capitale a pagamento per un valore complessivo di € 50 milioni.

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

A4 HOLDING S.P.A.
Sede in VERONA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci di A4 Holding S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 Aprile 2013, ore 9.30 presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71 per trattare il seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e relazione della Società di Revisione Legale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 e relazioni accompagnatorie;
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina degli Amministratori per gli esercizi 2013-2014-2015 ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;
4. Determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori per gli esercizi 2013-2014-2015 ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale;
5. Nomina del Collegio dei Sindaci ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale per gli esercizi 2013-2014-2015;
6. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Sindaci per gli esercizi 2013-2014-2015 ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale;
7. Conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2013-2014-2015 e determinazione del compenso: Delibere inerenti e conseguenti.

Qualora l'Assemblea in prima convocazione non fosse validamente costituita per insufficienza del numero legale, essa è fin d'ora convocata **in seconda convocazione per il giorno**

29 Aprile 2013, alle ore 14.00
presso la stessa Sede Legale in Verona,
Via Flavio Gioia n. 71

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Verona, 3 Aprile 2013

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(dott. Attilio Schneck)

L'avviso di convocazione del 3 Aprile 2013, in data 12 Aprile 2013, è stato spedito con lettera raccomandata A.R. ed anticipato a mezzo posta elettronica certificata a tutti i Soci.

CARICHE SOCIALI **ESERCIZI 2010 - 2011 - 2012**

Consiglio di Amministrazione⁽¹⁾

SCHNECK DOTT. ATTILIO	Presidente
GAMBARI RAG. MARIO RINO	Consigliere Delegato
DEGANI SIG.RA BARBARA	Consigliere
BETTONI DOTT. FRANCESCO	Consigliere
BRACCHI PROF. GIAMPIO	Consigliere
LANCINI GEOM. ROBERTO	Consigliere
MIOZZI GEOM. GIOVANNI	Consigliere
PAGANI RAG. MAURIZIO	Consigliere
TOSI SIG. FLAVIO	Consigliere
CERRI DOTT. STEFANO ⁽²⁾	Consigliere
BURCHI ING. GIULIO ⁽³⁾	Consigliere

Collegio Sindacale

DANIELI DOTT. GIORGIO	Presidente	Rappr. Min. dell'Economia e della Finanza
PINTO DOTT. RUGGIERO	Sindaco effettivo	Rappr. Ente Concedente
BENINI DOTT. GIUSEPPE	Sindaco effettivo	
CHECCHETTO RAG. ALFREDO	Sindaco effettivo	
HAGER DOTT. HEINZ PETER	Sindaco effettivo	

COSSU DOTT. LEONARDO	Sindaco supplente
TERENGI DOTT. GIULIANO	Sindaco supplente

Segretario del Consiglio di Amministrazione

CHIARI DOTT. BRUNO

Direttore Generale

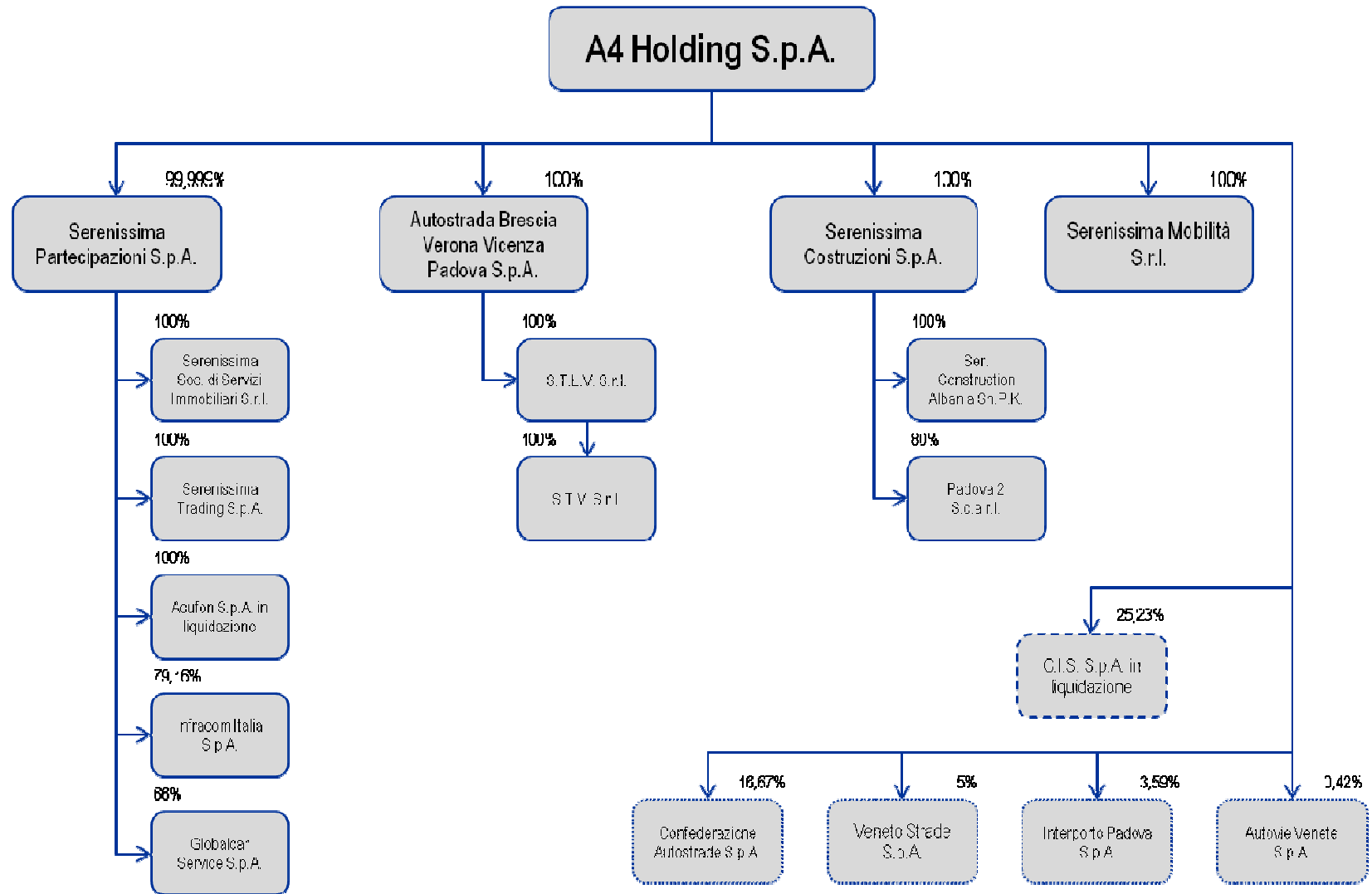
CHIARI DOTT. BRUNO

⁽¹⁾ Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci il 18.06.2010;

⁽²⁾ Consigliere nominato dall'Assemblea Straordinaria il 28.09.2012;

⁽³⁾ Consigliere cooptato il 26.10.2012.

STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING
 Controllate e Partecipate Dirette



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

occorre preliminarmente precisare che la presente Assemblea è stata convocata entro i termini ordinari civilisticamente previsti per l'approvazione dei bilanci delle società non soggette alla redazione del Bilancio Consolidato (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio), pur potendo esercitare l'opzione del maggior termine dei centottanta giorni indicata dal codice civile e dallo statuto (art. 13 statuto sociale).

Il fascicolo di bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio Consolidato di gruppo e dal Bilancio Civilistico della società Capogruppo.

La presente Relazione sulla Gestione al bilancio rappresenta le principali attività avvenute nel corso dell'esercizio con riferimento alla vita della Società e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato, redatto secondo i principi internazionali IAS, è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Il Bilancio Civilistico, invece, è redatto secondo quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e viene integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati e assorbiti nell'esercizio.

In particolare, il Bilancio Consolidato esprime quindi, secondo le modalità e gli schemi previsti dalla normativa vigente e dai principi di redazione citati, il risultato dell'esercizio 2012 del Gruppo A4 Holding derivante dal consolidamento tra la società Capogruppo e le società di seguito indicate:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
A4 Holding S.p.A.	Verona	1.763.282	72,30	127.485	---
Autostrada BS-VR-VI-PD S.p.A.	Verona	125.000.000	1	125.000	100
Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.	Verona			100	100
Società delle Tang. Venete S.r.l.	Verona			100	100 ⁽¹⁾
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	46.701.000	1	46.701	99,99
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	36.000	100	3.600	100 ⁽²⁾
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	5.000.000	1	5.000	100 ⁽³⁾
Infracom Italia S.p.A.	Verona			24.148	79,16 ⁽⁴⁾
Multilink Friuli S.r.l.	Udine			50	51 ⁽⁵⁾
Ser. Soc. di Servizi Immobiliari S.r.l.	Verona			100	100 ⁽⁶⁾
Globalcar Service S.p.A.	Verona	20.000	100	2.000	66 ⁽⁷⁾
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona			100	100
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	5.400.000	1	5.400	100
Padova 2 S.c.a.r.l.	Verona			20	80 ⁽⁸⁾
Serenissima Construction Albania Sh.P.K.	Tirana-Albania			1	100 ⁽⁹⁾

⁽¹⁾ Società delle Tang. Venete S.r.l. è controllata al 100% da Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.

⁽²⁾ Serenissima Trading S.p.A. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽³⁾ Acufon S.p.A. in liquidazione è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁴⁾ Infracom Italia S.p.A. è controllata al 79,16% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁵⁾ Multilink Friuli S.r.l. è controllata al 51% da Infracom Italia S.p.A.

⁽⁶⁾ Serenissima Soc. di Servizi Immobiliari S.r.l. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁷⁾ Globalcar Service S.p.A. è controllata al 66% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁸⁾ Padova 2 S.c.a.r.l. è controllata all'80% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁹⁾ Serenissima Construction Albania Sh.P.K. è controllata al 100% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

Le seguenti società collegate sono state inoltre valutate con il metodo del patrimonio netto:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
Euganea Est S.c.a.r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽¹⁾
Ponte Adige S.c.a.r.l.	Verona			20	50 ⁽²⁾
Abano Terme S.c.a.r.l.	Verona			20	50 ⁽³⁾
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano			100	50 ⁽⁴⁾
Doing S.r.l. in liquidazione	Verona			10	49 ⁽⁵⁾
I.G. Development S.r.l.	Padova			110	44,91 ⁽⁶⁾
G.R.A. di Padova S.p.A.	Padova	25.000	100	2.500	40 ⁽⁷⁾
Connet S.r.l. in liquidazione	Conselve (PD)			50	33 ⁽⁸⁾
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	12.000	500	6.000	31,92 ⁽⁹⁾
Mazzi Impr. Generale Costruzioni S.p.A.	Verona	40.000.000	0,52	20.800	30 ⁽¹⁰⁾
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	3.200	1	3.200	27 ⁽¹¹⁾
CIS S.p.A. in liquidazione	Vicenza	2.778	1.885	5.236,5	25,23
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	Cessalto (TV)	2.000	258,23	516,5	25 ⁽¹²⁾
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma			120	25 ⁽¹³⁾
Estracom S.p.A.	Prato			6.526,6	22,21 ⁽¹⁴⁾
Pronet S.p.A. in liquidazione	Padova			5.667,6	21,91 ⁽¹⁵⁾
Consorzio C.P.V. S.c.a.r.l.	Verona			100	20,86 ⁽¹⁶⁾

I risultati del bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding possono essere così sintetizzati:

Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo: €18.532.254;

Patrimonio netto di Gruppo: 505.409.383.

Con riferimento al bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. i risultati dell'esercizio sono i seguenti:

Risultato di esercizio: € -41.034.025;

Patrimonio netto € 614.173.982.

Nel seguito sono commentate le attività gestionali svolte dalle società rientranti nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio.

⁽¹⁾ Euganea Est S.c.a.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽²⁾ Ponte Adige S.c.a.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽³⁾ Abano Terme S.c.a.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁴⁾ Rio dei Vetrai S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁵⁾ Doing S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽⁶⁾ I.G. Development S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Acufon S.p.A. in liquidazione.

⁽⁷⁾ G.R.A. di Padova S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽⁸⁾ Connet S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽⁹⁾ Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹⁰⁾ Mazzi Impresa Generale di Costruzioni S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹¹⁾ Serenissima SGR S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹²⁾ Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹³⁾ Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹⁴⁾ Estracom S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹⁵⁾ Pronet S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A. per il 21,91%

⁽¹⁶⁾ Consorzio C.P.V. S.c.a.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

SCENARIO

Il Gruppo A4 Holding opera prevalentemente nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia e anche se, in taluni settori, l'area d'interesse si è ampliata a tutto il territorio nazionale, il dato territoriale rimane per il Gruppo uno dei principali riferimenti irrinunciabili del proprio sviluppo e del proprio progetto industriale.

Anche il Nord-Est, nonostante le difficoltà economiche che nei recenti anni ne hanno impedito uno sviluppo accelerato e che sembrava avere ritrovato un nuovo slancio di crescita costituendo così ancora una delle regioni europee economicamente più evolute e comunque una delle regioni a maggior potenziale per guidare la ripresa economica nazionale ed europea, ha subito nel corso del quinquennio 2008-2012 un rallentamento legato prevalentemente al negativo andamento economico congiunturale globale.

L'infrastruttura autostradale in esercizio e le iniziative di ampliamento della stessa, già programmate, rappresentano di fatto il principale volano allo sviluppo futuro, nel contesto dell'indispensabile raccordo delle aree economico-geografiche del Sud Europa con quelle dell'emergente oriente. Del resto la strategicità del cosiddetto "Corridoio numero 5", unitamente agli assi di mobilità Nord-Sud europei, è ormai considerata indispensabile a tutti i livelli di responsabilità di governo comunitario e nazionale.

Il Gruppo, gestito attraverso un modello imprenditoriale tipico del territorio di appartenenza, ha posto il Consiglio di Amministrazione nella condizione di sperimentare su basi allargate la propria attività, verificando le aree territoriali nazionali vocate a divenire, almeno in alcune linee di *business*, nuovi ambiti d'azione, senza perdere di vista il solido ancoraggio al *core business* originario legato alla concessione autostradale. Anche la preoccupazione di mantenere alto l'impegno di qualificare la propria offerta al fine di migliorare il servizio all'utente in senso lato non è stata trascurata, sia nella gestione quotidiana che nel progetto industriale, nella convinzione che questo sia uno degli elementi utili ad aumentare il valore dell'intero Gruppo.

Certamente lo sforzo d'investimento cui la società Capogruppo è chiamata a far fronte trova il principale sostegno attraverso l'esplicitarsi dell'efficacia del Piano Finanziario e della Convenzione Unica del 2007 per la quale è stato presentato all'Ente Concedente e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ad inizio del mese di maggio 2012, un aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF o PEF 2012) e dei relativi allegati necessari per adeguare gli strumenti convenzionali alla situazione di fatto venutasi a creare a seguito del consistente lasso di tempo necessario per rendere efficace l'iniziale convenzione del 2007. La scelta di procedere attraverso l'aggiornamento quinquennale del PEF 2007 si è resa necessaria a seguito del mancato buon fine dell'alternativo *iter* di aggiornamento straordinario dello stesso PEF che aveva portato alla sottoscrizione di una nuova bozza di convenzione e relativi allegati tra la concessionaria e l'Ente Concedente il 30 luglio 2010.

Infatti, il complicato *iter* approvativo che ha portato alla definizione della Convenzione 2007 si è concluso con l'approvazione di un nuovo schema di convenzione, unitamente al relativo Piano Finanziario, avvenuta per legge a giugno 2008 (Legge n. 101 del 07.06.2008), nel quale la scadenza della concessione stessa è stata definita alla data del 31.12.2026. L'efficacia della convenzione, però, è stata sospesa dal provvedimento dell'Ente Concedente per motivazioni da ricondursi ad una "non ancora pervenuta" comunicazione di archiviazione della procedura comunitaria di infrazione a carico del Governo Italiano sulla presunta irregolarità nell'affidamento di alcuni investimenti e quindi nella definizione di nuove scadenze concessorie nei confronti di due concessionarie autostradali italiane tra cui quella riconosciuta all'allora Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. (oggi A4 Holding S.p.A.). Tale provvedimento di sospensione è stato rimosso da successiva comunicazione di Anas S.p.A. del 4 novembre 2009 con la quale, nel comunicare la definitiva archiviazione della procedura di infrazione europea citata, è stata riammessa la concessione nelle condizioni di piena efficacia e di produzione dei suoi effetti.

In uno scenario economico come quello attuale, il Gruppo A4 Holding è riuscito a conseguire nell'esercizio 2012 risultati economici gestionali positivi superiori alla media nazionale.

In uno scenario economico come quello attuale, il Gruppo A4 Holding è riuscito a conseguire nell'esercizio 2012 risultati economici gestionali positivi e a realizzare *trend* di crescita dei volumi di investimento superiori alla media nazionale.

Le attività poste in essere negli esercizi precedenti, il consolidamento dei "veicoli societari" impegnati nelle diverse aree d'affari ed il mantenimento di sinergie industriali con *partner* privati specifici, attivi nel territorio di riferimento, il completo compimento del processo di riorganizzazione e integrazione societaria, di ridefinizione degli impegni finanziari con gli istituti di credito unitamente all'aggiornamento dei piani industriali settoriali, sono la risposta operativa alla sfida che il Gruppo intende affrontare e gestire nei prossimi anni.

STIME E VALUTAZIONI

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime e ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei *test di impairment* delle attività, dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei *fair value* delle attività e passività finanziarie, delle

imposte anticipate e differite. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il ruolo di riferimento economico e di sviluppo che il Gruppo A4 Holding (già gruppo Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.) aveva ottenuto nel passato si è mantenuto nel corso dell'esercizio appena concluso. I volumi di ricavo generati, il sostanziale mantenimento dell'attuale livello occupazionale, l'entità d'investimenti attuati o programmati su basi finanziarie influenzate dall'attuale contesto di mercato, la valorizzazione di *assets* in particolare in ambito immobiliare, rappresentano una capacità di sviluppo di valore particolarmente significativa per l'area geografica del Nord-Est, nonostante il periodo di congiuntura economica avversa e i risultati di alcune società del Gruppo che scontano tale difficile contesto.

Nel corso dell'esercizio sostanzialmente conclusosi il Gruppo ha operato nella nuova configurazione realizzatasi nel 2011, anche se con qualche coda organizzativa avvenuta nei primi mesi del 2012, e consistente in una razionalizzazione societaria al fine di semplificare l'attività di gestione resa necessaria a seguito della crescita costante e dimensionalmente consistente degli ultimi anni, sia nel numero di partecipazioni gestite che di volumi di attività delle stesse. Più in particolare, la decisione assunta nel 2006 da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con la quale aveva formalmente deliberato un progetto di riorganizzazione che prevedeva la focalizzazione della gestione del Gruppo in macro aree di riferimento (gestione autostradale, gestione immobiliare, gestione industriale e di servizi, gestione di nuove iniziative in *project financing*), dopo una temporanea sospensione verificatasi nel corso dell'esercizio 2007, a partire dall'esercizio 2008-2009 e proseguendo in misura consistente nel 2010 ha ripreso slancio e trovato sostanziale conclusione attraverso l'individuazione di una nuova strada che ha portato a definire il nuovo assetto del Gruppo realizzatosi prevalentemente nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012 ora rappresentato *i*) dalla concessione autostradale il cui ramo d'azienda è stato oggetto di conferimento in specifica società, *ii*) dal settore delle costruzioni autostradali e manutenzioni, *iii*) dalle partecipazioni societarie concentrate in un'unica *sub holding* con lo scopo di gestire le diverse realtà, eccezion fatta per le società che per vincolo normativo e/o statutario devono essere direttamente e interamente controllate dalla Concessionaria.

In tal modo quindi sono state poste le basi per l'ulteriore affinamento della struttura di Gruppo che permetterà di perseguire gli obiettivi strategici dello stesso con maggiore incisività.

In questo contesto, la gestione del processo di riorganizzazione, oltre che perseguire lo scopo di snellimento della struttura societaria in senso lato, ha definito le basi per un'ulteriore crescita e sviluppo, nell'ottica del continuo accrescimento del valore del Gruppo.

Molto importante inoltre ai fini del sostegno degli investimenti devolvibili risulta il programma di sostegno finanziario attuato tramite apporto di capitale proprio. Tale programma è in avanzata fase di realizzazione e prevede un apporto complessivo di € 150 milioni in tre *tranches* da eseguirsi entro il primo semestre 2013, parte del quale già realizzato. Del citato aumento, due *tranches* sono già state versate nell'esercizio 2011 per un totale di € 100 milioni mentre per l'ultima è stata avviata la procedura relativa e si è in attesa della scadenza dei termini previsti per la collocazione della parte inoptata come previsto dallo Statuto.

Relativamente al complessivo andamento del Gruppo, si riportano di seguito i fatti di rilievo dell'esercizio 2012 che hanno caratterizzato sia i risultati economico-finanziari sia l'attività gestionale, tutti ampiamente commentati nelle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

Andamento fatturato

Il Gruppo ha registrato nell'anno un decremento del fatturato passando dai 672,6 milioni di euro del 2011 ai 592,9 milioni di euro del presente esercizio (-11,8%). Con riferimento ai ricavi della gestione caratteristica pari ad € 581,2 milioni nell'anno 2012 e alle diverse linee di *business* del Gruppo si evidenzia quanto segue:

- i ricavi autostradali pari a € 316,1 milioni sono diminuiti nell'esercizio di 1,5 milioni (-0,48%) per effetto soprattutto della diminuzione degli introiti da pedaggio di € 924 mila (-0,31%) e dei proventi per *royalties* di € 481 mila (-3,37%);
- i ricavi del comparto costruzioni, pari a € 153,6 milioni hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 56,5 milioni (-26,9%) per effetto di minori attività in ambito autostradale;
- i ricavi del comparto TLC-IT pari a € 101,1 milioni sono ridotti rispetto al 2011 di € 23,1 milioni (-18,63%); tale decremento non ha penalizzato la marginalità percentuale del comparto in quanto nel corso dell'esercizio appena concluso si sono privilegiate le iniziative riferite alle aree di *business* più redditizie;
- le attività accessorie del Gruppo, con particolare riferimento alla vendita e locazione di automezzi, hanno registrato ricavi per € 10,4 milioni con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 2,7 milioni (-25,7%).

Andamento dei Costi di Gestione

I costi operativi dell'esercizio 2012 sono pari a €404,3 milioni e presentano un decremento rispetto al 2011 di € 87,5 milioni (-17,8%) per effetto principalmente della riduzione di costi di gestione correlati ai ricavi.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento dell'anno riguardano principalmente i beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente e le attività del comparto TLC-IT.

Si evidenzia che gli investimenti in beni devolvibili sono contabilizzati sulla base dell'interpretazione contabile IFRIC 12 e le quote annue di ammortamento sono determinate con un criterio che riflette le modalità con cui i benefici economici dell'attività affluiscono all'impresa.

Valutazione di partecipazioni e fondi

Il contesto macroeconomico e finanziario nel quale si è sviluppata l'attività del Gruppo ha determinato la necessità di procedere alla rettifica di valore di alcune attività presenti nel Bilancio Consolidato.

In particolare sono stati apportati degli adeguamenti al valore delle partecipazioni azionarie per effetto del recepimento dei risultati negativi registrati nell'esercizio dalle società e per il venir meno della capacità prospettica delle società stesse di produrre flussi finanziari in grado di recuperare il capitale investito sulla scorta di apposite perizie redatte da un valutatore indipendente.

Si è resa inoltre necessaria la riduzione del valore delle quote possedute nei fondi di investimento Sansovino e Vitruvio (che investono rispettivamente in operazioni immobiliari a sviluppo e a reddito) sulla base dell'ultima valutazione di mercato rilevata.

Gestione finanziaria e impatti economici

Nel corso dell'esercizio la propria posizione finanziaria netta del Gruppo è passata da € -618,0 milioni a € -660,0 milioni. L'indebitamento del Gruppo verso gli istituti di credito ha prodotto nell'esercizio oneri finanziari, derivanti da contratti di finanziamento quasi tutti regolati a tassi di interesse variabili, per un importo complessivo pari a € 38,6 milioni.

L'autofinanziamento generato nell'esercizio dalle attività operative (€ 151,1 milioni) e il rinnovo di finanziamenti bancari scadenti nell'esercizio hanno permesso di proseguire l'attività di investimento soprattutto nell'ambito delle infrastrutture autostradali.

Fondi rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri è connessa prevalentemente allo stanziamento effettuato dal Gruppo per tener conto di probabili rischi e costi inerenti l'attività di investimento nel settore autostradale delle costruzioni civili, agli oneri connessi a impegni contrattuali esistenti assunti a beneficio di terzi e a probabili minori incassi di posizioni creditorie in essere.

Andamento della Gestione per aree di business

Più in generale e schematicamente, nel presente esercizio il Gruppo ha focalizzato la propria attività, ancorché in ottica unitaria e sinergica, nelle seguenti aree di *business*:

1. concessione autostradale e attività connesse;
2. nuove iniziative di investimento e sviluppo;
3. costruzioni infrastrutturali e manutenzioni;
4. gestione e sviluppo immobiliare anche attraverso fondi immobiliari;
5. telecomunicazioni e *Information Technology* (IT).

Si commenta di seguito l'andamento gestionale delle cinque aree indicate, riferendosi in particolare all'attività svolta dalle singole Società del Gruppo.

Concessione autostradale e attività connesse

Il primo ambito d'attività è stato sviluppato per la prima volta, dopo la riorganizzazione societaria citata, da apposita società del gruppo (Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.) sulla quale è stata focalizzata la gestione del

ramo concessorio in ambito autostradale. L'insieme di tali attività rappresenta il *core business* dell'intero Gruppo. Esso si sostanzia nel governo della concessione autostradale dell'A4 nel tratto Brescia-Padova e della A31 Vicenza-Piovene Rocchette nonché nell'attività di investimento maggiormente rappresentata dalla costruzione della Valdastico Sud e progettazione della parte a nord di collegamento con il territorio trentino. In questa sede si sottolinea come la qualità del servizio offerto all'utenza autostradale e la ricerca della massima sicurezza possibile dell'infrastruttura siano elementi fondanti dell'attività complessivamente considerata.

In un'ottica rivolta alla massima soddisfazione dell'utente-cliente autostradale la Concessionaria ha sviluppato uno specifico *know how* dedicato al funzionamento, gestione e sviluppo delle aree di servizio di cui è strumento operativo un'apposita società del Gruppo (Serenissima Trading S.p.A.) che dall'esercizio precedente ha iniziato a svolgere la propria attività anche all'esterno del gruppo per altri operatori nel ramo della mobilità.

Si sottolinea inoltre che sono stati sviluppati nel corso del tempo strumenti sinergici per l'armonica gestione di un sistema di rapporti collaborativi con gli altri operatori presenti sul territorio di riferimento. Lo strumento principale è rappresentato dalla partecipata Confederazione Autostrade S.p.A. che, attraverso la messa in comune di risorse e idee con altre concessionarie autostradali, ha creato le condizioni favorevoli per lo sviluppo industriale di nuovi sistemi telematici e informatici volti alla gestione e controllo dei flussi di traffico. In quest'ottica d'interscambio e collaborazione sono da allocare anche le diverse partecipazioni in altre società concessionarie.

Come accennato, importanza crescente assume l'attività di investimento e realizzazione del prolungamento a sud dell'Autostrada A31 della Valdastico che dal 22 settembre 2012 è stata messa in funzione per un primo lotto funzionale di circa 7 km, mentre sono in programma le aperture di successivi lotti funzionali nel corso dell'esercizio 2013 per complessivi 14 km circa, verosimilmente nel primo e secondo semestre 2013. Assieme al tratto Nord (la cui previsione di spesa e realizzazione è indicata nella Convenzione Unica, pienamente efficace dal 4 Novembre 2009 a seguito della comunicazione da parte dell'Ente Concedente dell'avvenuta e definitiva archiviazione della procedura di infrazione europea già citata in precedenza nella presente relazione) esso rappresenta l'investimento di maggior importanza sia per lo sviluppo dell'intero Gruppo che per il territorio in cui il Gruppo stesso è presente. Si evidenzia come alla realizzazione di tale opera sia dedicata la maggior parte degli sforzi della Capogruppo, della Concessionaria e di Serenissima Costruzioni S.p.A., società operativa dedicata alla realizzazione fisica delle opere previste nel Piano Finanziario.

In riferimento al tratto nord, alla data di redazione del presente bilancio, è intervenuta deliberazione del CIPE di approvazione del 1° lotto funzionale in territorio veneto ed è stato definito il "Corridoio" per il completamento dell'opera in territorio trentino.

Nuove iniziative di investimento e sviluppo

Il corridoio intermodale numero cinque costituisce, nell'ambito della mobilità su gomma, un asse fondamentale per l'economia del Paese e in particolare per la macro area comprendente il Triveneto, la Lombardia e il Piemonte.

La tratta in concessione all'Autostrada Brescia-Padova S.p.A. è parte fondamentale del corridoio che attraversa la Pianura Padana e rappresenta l'infrastruttura di riferimento per il trasporto su gomma al servizio di circa 2 milioni di imprese pari a circa il 33% dell'intero dato nazionale, con un'incidenza però superiore al 70% dell'*export*.

I veicoli giornalieri che impegnano l'autostrada nelle due direzioni sono circa 290.000 (con una contrazione dovuta alla crisi economica generale) e quasi un terzo dei transiti è costituito da autotreni o comunque veicoli destinati al trasporto merci.

Studi e analisi trasportistiche hanno evidenziato l'indifferibile esigenza di un intervento di potenziamento infrastrutturale del corridoio intermodale in modo da offrire alla modalità del trasporto su gomma un'alternativa plausibile al percorso storico, in grado di migliorare sicurezza ed efficienza a sostegno del sistema della mobilità.

Le iniziative in *partnership* nelle quali il Gruppo assume una partecipazione significativa in considerazione dell'incidenza che il corridoio in concessione riverbera sull'intero sistema della mobilità su gomma nel Veneto e in Lombardia sono localizzate nel territorio veneto e riguardano le seguenti finanze di progetto: Nogara Mare Adriatico e Grande Raccordo Anulare di Padova.

Si evidenzia che il ruolo assunto dalla Capogruppo nelle finanze di progetto regionali è coerente con i livelli di pianificazione e di programmazione sovraordinati ed elaborati nell'ambito delle competenze istituzionali, rappresentando quindi contestualizzazione e coerenza con il disegno strategico su ricordato.

Inoltre ha rilevanza la partecipazione detenuta nella finanza di progetto Bre.Be.Mi. che ha definito il "closing finanziario" dettando quindi la linea ad altri *project financing* in Lombardia funzionali alla piena realizzazione del sistema di infrastrutture collegato a Expo 2015 (in *primis* TEM e Pedemontana Lombarda).

Si osserva inoltre che finanze di progetto sono destinate a migliorare sostanzialmente entro il 2016-2020 il sistema della mobilità su gomma in un ambito territoriale che costituisce la locomotiva economica dell'intero paese, evitando il progressivo congestionamento e il collasso dell'intero sistema trasportistico come ampiamente denunciato dagli studi europei e italiani sull'evoluzione del traffico su gomma.

Costruzioni infrastrutturali e manutenzioni

Nell'area delle costruzioni infrastrutturali e delle manutenzioni lo sforzo di portare all'interno del Gruppo marginalità generata dagli investimenti posti in essere in applicazione della concessione autostradale, si è realizzato attraverso l'attività dell'area dedicata alle costruzioni. Tale area ha sviluppato una propria attività di costruzione e direzione lavori che si è manifestata prevalentemente in "house". L'esperienza si è da subito rivelata favorevole, sia per la capacità di produrre risultati economici positivi sia per il miglioramento nella gestione dei tempi di realizzazione degli interventi manutentivi e realizzativi, favorendo un rilevante contenimento delle situazioni di contenzioso che endemicamente deprimono il comparto. Al fine di mantenere in maniera totale gli obiettivi appena descritti il Gruppo ha deciso di detenere il controllo integrale della struttura operativa rappresentata da una specifica società controllata, l'impresa Serenissima Costruzioni S.p.A., società che quindi si può considerare una sorta di "area tecnica interna" della Capogruppo. Nel 2012 si è continuato ad attuare la strategia adottata nell'anno precedente tesa a far fronte alla difficile situazione economico-finanziaria che ha condizionato l'attività di tutto il Gruppo. Durante quest'anno si sono ottenuti due importanti risultati: il primo, in territorio nazionale, che consiste nell'aggiudicazione del primo Lotto dell'Alta Velocità (BS-MI), l'altro, all'estero, con l'aggiudicazione dei lavori per la costruzione del Bypass di Fier in Albania.

Gestione e sviluppo immobiliare anche attraverso fondi immobiliari

Questa area di *business*, oggi totalmente dedicata all'immobiliare incardinata all'interno della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A., ha evidenziato nel 2012 un risultato negativo in linea con la difficile situazione congiunturale del mercato immobiliare italiano. I fondi immobiliari in portafoglio (Sansovino e Vitruvio) hanno registrato quest'anno una considerevole diminuzione del NAV (*Net Asset Value*) che ha indotto prudenzialmente ad una svalutazione del loro valore contabile di circa 9 milioni di euro. Anche le operazioni di sviluppo immobiliare gestite direttamente dalla Società o tramite società veicolo hanno subito nel corso dell'anno un sensibile rallentamento dovuto soprattutto alla già citata crisi del settore e alla difficoltà degli istituti bancari a concedere ulteriori finanziamenti per completare gli investimenti in corso e/o programmati.

Si rammenta che l'area di *business* immobiliare svolge la propria attività in quattro ambiti operativi distinti ma collegati fra loro, con servizi immobiliari che attingono opportunità sia all'interno del Gruppo (mercato *captive*) sia all'esterno di esso, con l'obiettivo comune nel medio termine di una crescita graduale e costante nel tempo.

I quattro ambiti operativi sono rappresentati da:

- *l'attività di finanza immobiliare* – dedicata alla promozione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare di tipo chiuso. Tale attività è incardinata nella collegata Serenissima SGR S.p.A. (il Gruppo detiene oggi il 27% della Società). L'obiettivo di questo ambito operativo consiste nel promuovere un programma di fondi immobiliari al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare di Gruppo e di sviluppare nuove iniziative anche a valenza infrastrutturale. Il totale degli attivi immobiliari in gestione (*asset under management*) ha raggiunto nel 2012 l'importante traguardo di circa 1 miliardo di euro;
- *l'attività di servizi immobiliari* – al fine di poter fornire un servizio efficiente di gestione dei portafogli immobiliari e di sviluppo di nuove iniziative per il Gruppo e per i fondi immobiliari gestiti. L'attività si sviluppa nella gestione di *property, facility e project management* al servizio degli immobili in portafoglio dei fondi immobiliari, di quelli di proprietà e di operatori esterni al gruppo;
- *l'attività di sviluppo immobiliare* – vengono realizzate direttamente o in collaborazione con soggetti terzi e sono generalmente gestite da società veicolo (o di scopo) che hanno la finalità di realizzare il progetto per poi essere liquidate al termine dello stesso;
- *le partnership permanenti* – al fine di aumentare i collegamenti e le conseguenti opportunità di sviluppo, anche con altri operatori di settore, ampliando il raggio d'azione e beneficiando di esperienze esterne funzionali alla crescita aziendale.

Andamento del mercato immobiliare

Il mercato immobiliare italiano è caratterizzato da una tradizionale bassa volatilità. Infatti, i rendimenti immobiliari sono cresciuti lievemente e in maniera minore rispetto ai rendimenti dei titoli di Stato italiani. Questa situazione ha creato un'attesa per una correzione dei prezzi che ha reso impossibile l'incontro tra la domanda e l'offerta. Ne risulta pertanto un mercato ad alta staticità nel quale si registrano poche operazioni.

In generale, inoltre, non si è assistito a vendite forzate in quanto i proprietari immobiliari hanno potuto adottare un atteggiamento attendista.

La riduzione del reddito disponibile delle famiglie, su cui pesano le misure di consolidamento fiscale, il calo della fiducia delle imprese sulle prospettive di una ripresa nel breve periodo ed il deterioramento del mercato del lavoro, stanno agendo da ulteriore freno alla ripresa. Ancora una volta, sono le esportazioni a sostenere l'economia nazionale.

Il deteriorarsi della situazione economica e finanziaria ha avuto un impatto negativo sul mercato degli investimenti immobiliari.

In base a quanto emerge dallo studio Scenario Macroeconomico (Fonte: Servizio Studi e Ricerca Banca Intesa San Paolo), il 2013 sarà un altro anno molto difficile per l'economia italiana: ancora recessione con un Pil a -1% e prospettive negative per l'occupazione, fattori che avranno un'influenza negativa anche sul settore immobiliare.

Telecomunicazioni e Information Technology (IT)

L'attività sviluppata nel comparto delle telecomunicazioni e dell'*Information Technology* assume un ruolo di rilievo nel Gruppo per il tipo di attività, ad alto contenuto tecnologico, svolta attraverso la società Infracom Italia S.p.A. e le sue controllate.

Infracom Italia S.p.A., in seguito all'approvazione, nel mese di febbraio 2011, del nuovo piano industriale per il periodo 2011-2013 e al nuovo Accordo perfezionato con le Banche nel mese di gennaio 2012 ("Nuova Manovra Finanziaria"), ha proseguito nel 2012 il processo di riorganizzazione che ha riguardato la Società stessa ed il perimetro delle proprie partecipazioni.

La Manovra Finanziaria prevede, al fine di garantire la salvaguardia dell'operatività aziendale ed il riequilibrio della struttura finanziaria della Società, una conferma degli affidamenti bancari ed un allungamento dei tempi di rimborso del debito, anche in considerazione delle evoluzioni del contesto di mercato.

In linea con quanto previsto dal Piano Industriale, in data 31 gennaio 2012 è stato conferito il ramo relativo alla BU Infomobility alla società controllata Serenissima Mobilità S.r.l., e contestualmente è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta in Serenissima Mobilità S.r.l., al valore di € 47 milioni di *enterprise value* alla società A4 Holding S.p.A. La BU era attiva nel mercato dei servizi impiantistici, tecnologici e di infomobilità per il segmento delle concessionarie autostradali e della pubblica amministrazione locale e si è ritenuto più funzionale all'organizzazione del Gruppo la collocazione di tale attività a diretto controllo della Capogruppo.

Per quanto concerne i risultati di Infracom Italia S.p.A., a fronte di un valore della produzione di 106 milioni di euro, il margine operativo lordo è stato pari a 21 milioni di euro con un risultato netto di utile di 21,1 milioni di euro, dopo aver effettuato ammortamenti accantonamenti e svalutazioni per complessivi 35 milioni di euro.

La gestione caratteristica 2012 ha evidenziato una tenuta dei margini a livello di margine lordo, seppur inferiore a quanto previsto dal Piano Industriale.

I flussi di cassa sono stati positivi, anche in considerazioni delle dismissioni intervenute e hanno permesso di ridurre l'indebitamento finanziario in modo rilevante.

Per quanto riguarda Serenissima Mobilità S.r.l. il valore della produzione è stato pari a 25,5 milioni di euro con un margine operativo lordo di 3,7 milioni di euro ed un risultato netto di utile di 0,7 milioni di euro, dopo aver effettuato ammortamenti accantonamenti e svalutazioni per complessivi 3,7 milioni di euro.

Risorse umane

Vengono di seguito riportate le informazioni legate alla composizione del personale del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2012.

Organico	31.dic.11	Variazione	31.dic.12
Dirigenti	44	(3)	41
Quadri	128	(9)	119
Impiegati	1.117	(90)	1.027
Operai	177	42	219
Totale	1.466	(60)	1.406

Per informazioni relative all'organico medio e al costo del lavoro si rimanda alle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

* * *

In generale, quindi, l'espansione sviluppata, ponendo a reddito opportunità diverse, ha mantenuto una regia che poggia sia sul riferimento territoriale, sia sul modello d'impresa vocata alla creazione di valore, oltre che sulla ricerca di collaborazioni e sinergie con il comparto imprenditoriale pubblico e privato.

La logica gestionale che ha guidato le scelte degli Amministratori del Gruppo si è sostanziata nei seguenti aspetti:

- riorganizzazione, ristrutturazione e gestione complessiva dell'intero Gruppo;
- internalizzazione dei margini di redditività generati da *business* che in precedenza il Gruppo non gestiva direttamente e che di conseguenza venivano trasferiti ai fornitori dei servizi;
- valorizzazione di *asset* non strettamente correlati all'attività di concessionaria autostradale;
- sviluppo di attività realizzato attraverso veicoli societari che si sono dotati di propri piani d'investimento e di crescita oltre che di strutture operative dedicate;

- razionalizzazione e semplificazione della gestione e delle società del Gruppo.

Nell'esercizio 2012 le risultanze economiche del Bilancio Consolidato evidenziano una significativa incidenza delle iniziative d'impresa delegate ai diversi soggetti societari, accentuatesi con la conclusione del processo di ristrutturazione societaria citato in altra parte della presente relazione.

All'interno delle determinazioni economiche si ravvisano anche le incidenze delle valutazioni connesse al possesso di partecipazioni societarie che si sommano ai rilevanti valori accantonati per la realizzazione delle opere infrastrutturali previste dalla vigente Concessione e gli effetti delle operazioni intragruppo.

In tale scenario occorre porre attenzione anche agli effetti che il contesto economico attuale ha determinato nel corso del passato esercizio e come, nel presente, tale congiuntura potrebbe influire nelle determinanti economiche dei singoli settori in cui è attivo il Gruppo.

GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

L'andamento economico del Gruppo, nella citata nuova architettura societaria, ha assunto una autonoma fisionomia incentrata prevalentemente nella concessionaria autostradale ma con peso sempre maggiore delle aree nelle quali opera il Gruppo, ancorché vi siano settori che hanno una rilevanza non ancora matura.

Come precedentemente già annunciato, il Bilancio Consolidato presenta un risultato economico di Gruppo positivo per complessivi € 18,5 milioni dopo aver speso ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per € 1087 milioni e aver operato le scritture di consolidamento.

I ricavi consolidati ammontano a € 592,9 milioni erisentono anche del positivo contributo degli altri settori nei quali è attivo il Gruppo determinando una diversa incidenza percentuale degli introiti derivanti dai transiti dei fruitori dei servizi autostradali nel complessivo dei ricavi generati. Difatti è significativo l'apporto derivante dall'attività di alcuni settori in cui operano le Società controllate, in particolare:

<i>Società</i>	<i>Ricavi^(*)</i>	<i>Ricavi intragruppo</i>	<i>Incidenza % intragruppo</i>
Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd S.p.A.	319.792.954	983.452	0%
Serenissima Costruzioni S.p.A.	127.398.712	112.968.732	89%
Infracom Italia S.p.A.	108.439.921	8.903.512	8%
Serenissima Mobilità S.r.l.	25.520.903	20.582.632	81%
Globalcar Service S.p.A.	12.504.180	4.734.491	38%
Serenissima Trading S.p.A.	3.640.953	2.322.057	64%
Serenissima Società di Servizi Immobiliari S.r.l.	2.608.299	708.779	27%
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	323.345	323.344	100%
A4 Holding S.p.A.	103.724	65.468	63%

Valori relativi ai bilanci approvati al 31 dicembre 2012

() I valori esposti si riferiscono alle voci "A 1) – Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "A 3) – Variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "A 5) – Altri ricavi e proventi" dei rispettivi prospetti di Conto Economico redatto secondo i principi contabili nazionali così come esposti nei singoli bilanci delle società ad eccezione di Infracom Italia S.p.A. il cui bilancio è redatto secondo i principi internazionali (IAS).*

Per una più dettagliata analisi dell'andamento economico del Gruppo si rinvia al commento del conto economico nelle Note Esplicative del Bilancio Consolidato.

GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

<i>Posizione finanziaria di Gruppo (valori in unità di Euro)</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.12</i>
<i>capitale circolante netto</i>		-82.590.283
attività operative correnti	161.948.837	
passività operative correnti	-244.539.120	
<i>capitale immobilizzato netto</i>		1.248.056.919
attività immobilizzate	1.336.348.626	
passività non correnti	-88.291.707	
<i>capitale investito netto</i>		1.165.466.636
<i>posizione finanziaria netta</i>		-659.917.933
disponibilità finanziarie correnti	32.810.248	
disponibilità finanziarie non correnti	64.996.551	
debiti finanziari correnti	-611.332.366	
debiti finanziari non correnti	-146.392.366	
<i>mezzi propri</i>		-505.548.703
patrimonio netto di pertinenza dei terzi	-139.320	
patrimonio netto di gruppo	-505.409.383	
<i>mezzi propri e posizione finanziaria netta</i>		-1.165.466.636

La situazione finanziaria di Gruppo evidenzia una posizione finanziaria netta negativa di circa € 6600 milioni. Il Gruppo A4 Holding ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento, all'apporto degli azionisti e la disponibilità di ulteriori linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria di Gruppo si rinvia a quanto commentato nella sezione "Gestione dei rischi finanziari" del presente bilancio.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle disponibilità finanziarie del gruppo possono essere riassunte in relazione ai vari aspetti dell'attività aziendale come da tabella di seguito riportata.

<i>Variazione posizione finanziaria a breve di Gruppo</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.12</i>
<i>flussi di cassa:</i>		
da/(per) attività operative	151.089.526	
da/(per) attività di investimento	-142.163.781	
da/(per) attività finanziarie	171.330.654	
<i>totale variazione posizione finanziaria a breve</i>		180.256.399

Si evidenzia come nell'esercizio vi sia stato un importante assorbimento di liquidità a seguito degli ingenti investimenti indirizzati soprattutto alla realizzazione delle infrastrutture viabilistiche previste dal vigente piano finanziario.

Per un maggior dettaglio sull'andamento finanziario, sul fabbisogno e sulla copertura a livello consolidato si rinvia alla consultazione del Rendiconto Finanziario.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA E INVESTIMENTI

La struttura patrimoniale consolidata di Gruppo risente dell'omologa struttura del ramo concessorio che attualmente contribuisce in maniera consistente alla caratterizzazione dell'assetto patrimoniale.
In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale di Gruppo.

<i>Struttura patrimoniale di Gruppo</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.12</i>
<i>Attività</i>		
attività non correnti	1.401.345.177	
attività correnti	194.759.085	
totale attività		1.596.104.262
<i>Passività e Patrimonio netto</i>		
patrimonio netto	505.548.703	
passività non correnti	234.684.073	
passività correnti	855.871.486	
totale passività e patrimonio netto		1.596.104.262

In particolare si sottolinea come anche l'attività di investimento del Gruppo rispecchia nella sostanza l'andamento degli investimenti del ramo concessorio e delle principali controllate e significativamente:

<i>Società</i>	<i>Attività materiali</i>	<i>Attività immateriali</i>
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	928.161.694	90.038.035
Infracom Italia S.p.A.	147.904.838	46.197.960
Serenissima Trading S.p.A.	9.385.231	170.164
Globalcar Service S.p.A.	7.088.740	48.593
Serenissima Costruzioni S.p.A.	5.212.608	20.313.364
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	585.213	0
Serenissima Mobilità S.r.l.	305.728	37.442.050

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2012 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Per una più approfondita analisi degli investimenti si rinvia alle Note Esplicative.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è stata svolta in relazione alle singole aree di operatività. In particolare l'attività si è sviluppata nell'ambito delle tecnologie di esazione pedaggio, degli impianti di informazione all'utenza e più in generale delle tecnologie migliorative della sicurezza autostradale nell'ideazione e sviluppo di nuovi *format* di aree di servizio (area autostradale), nello studio dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto del corridoio *trans* europeo n. 5 (Lisbona-Kiev), nella sperimentazione di impianti a energia rinnovabile e nell'ambito dei servizi e soluzioni di telecomunicazioni, *Intelligence Transport System* rivolti alla mobilità.

In particolare, nell'ambito dei sistemi volti al contenimento energetico e allo sviluppo e gestione di fonti energetiche alternative, è in corso di sperimentazione un sistema di sfruttamento dell'energia cinetica prodotta dal flusso ventoso generato dai mezzi pesanti in transito nell'infrastruttura autostradale (progetto "Servento").

Nell'ambito del settore IT, è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della progettazione, implementazione ed ottimizzazione di soluzioni e servizi innovativi tesi a diffondere i servizi e soluzioni di Telecomunicazioni e di *Information Technology*.

I progetti oggetto dell'attività indicata si riferiscono a:

1. elaborazioni, implementazioni e *test* di *fix* migliorativi ed espansioni relative alla piattaforma gestionale Panthera (ERP proprietario) tramite personale del gruppo impiegato in tali attività;
2. studio e sviluppo di un applicativo per la gestione di offerta e *delivery* dei servizi TLC e di una piattaforma per il monitoraggio delle reti, nonché studio e messa a punto di nuove tecnologie per le reti dati, per l'interconnessione tra di esse e l'implementazione di un nuovo sistema per la gestione della posta elettronica.

La Società collabora, inoltre, attraverso la partecipazione a Confederazione Autostrade S.p.A., ai progetti europei Easyway e ITS ROAD 2012 con alcuni studi, aggiungendo quindi questo importante ramo di ricerca, sviluppato ormai

da anni in sinergia con SINA, ad analoga attività che viene condotta da parte della Società concessionaria, potendo quindi fare coacervo dell'esperienza che viene maturata a livello operativo dai due soggetti giuridici nell'ambito dei progetti europei stessi.

Giova ricordare, in aggiunta, che l'attività di ricerca e sviluppo di cui sopra è coerente con le finalità dell'oggetto sociale della concessionaria precedentemente indicata e consistenti, allo stato, principalmente nell'obiettivo di conseguire più sicurezza e migliore qualità del servizio in autostrada.

In definitiva, il modello verso il quale si intendono proiettare i futuri scenari di ricerca, sia per le tratte già in concessione che per quelle costruende, corrisponde alle cosiddette Smart Motorways, da integrare funzionalmente con le Smart Cities principali poste lungo l'asse autostradale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni intervenute con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni riguardanti i rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo si rinvia alle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

Di seguito vengono elencate le partecipazioni di controllo e di collegamento, anche indiretto, con i relativi valori di patrimonio netto.

Società controllate

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società controllate dirette:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio Netto</i>
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	100,00%	125.000.000	519.227.411
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	100,00%	5.400.000	31.426.943
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	99,99%	46.701.000	25.816.623
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona	100,00%	100.000	7.688.962

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2012 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Società controllate indirette

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società controllate indirettamente:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Società che detiene la partecipazione</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio Netto</i>
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	100.000	32.485
Società delle Tangenziali Venete S.r.l.	Verona	Soc. Tang. Lombardo Venete S.r.l.	100,00%	100.000	60.488
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	3.600.000	5.911.356
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	5.000.000	990.914
Ser. Società di Servizi Immob. S.r.l.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	100.000	254.868
Globalcar Service S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	66,00%	2.000.000	5.290.198
Ser. Construction Albania Sh.P.K.	Tirana	Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00%	1	-63.803
Padova Due S.c.a.r.l. ⁽¹⁾	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	80,00%	20.000	20.000
Infracom Italia S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	79,16%	24.148.000	91.594.626
Sogei S.r.l. in liquidazione ⁽²⁾	Verona	Infracom Italia S.p.A.	100,00%	15.600	-29.271
Softher S.a.r.l. ⁽²⁾	Tunisi	Infracom Italia S.p.A.	99,00%	130.108	130.685
Insidecom PD S.r.l. in liquidazione ⁽²⁾	Venezia	Infracom Italia S.p.A.	85,74%	118.650	-211.942
Wimaxer S.p.A. in liquidazione ⁽²⁾	Imola	Infracom Italia S.p.A.	75,00%	500.000	293.072
Multilink Friuli S.r.l. ⁽²⁾	Udine	Infracom Italia S.p.A.	51,00%	50.000	89.710
Intecno S.c.a.r.l.	Venezia	Serenissima Mobilità S.r.l.	50,00%	10.000	10.000

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2012 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

⁽¹⁾ Società cooperativa consortile a ribalto di costi;

⁽²⁾ Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2011.

Società collegate

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate dirette:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio Netto</i>
Centro Interscambio Merci e Servizi - C.I.S. S.p.A.	Vicenza	25,23%	5.236.530	1.959.246

Valori relativi al bilancio al 18 dicembre 2012 redatto dagli Amministratori per il Collegio dei Liquidatori.

Società collegate indirette

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate indirette:

Denominazione	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio Netto
Euganea Est S.c.a.r.l. in liquidazione ⁽¹⁾	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Ponte Adige S.c.a.r.l. ⁽¹⁾	Milano	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Abano Terme S.c.a.r.l. ⁽¹⁾	Venezia	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Rio dei Vetrai S.r.l.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	50,00%	100.000	216.459
Doing S.r.l. in liquidazione	Verona	Infracom Italia S.p.A.	49,00%	10.000	10.000
I.G. Development S.r.l.	Padova	Acufon S.p.A. in liquidazione	44,91%	110.000	2.618.342
G.R.A. di Padova S.p.A.	Padova	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	40,00%	2.500.000	2.032.858
Connet S.r.l. in liquidazione	Padova	Infracom Italia S.p.A.	33,00%	50.000	(88.436)
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquid.	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	31,92%	6.000.000	5.059.066
Mazzi Impresa Generale di Costruzioni S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	30,00%	20.800.000	13.202.045
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	27,00%	3.200.000	5.856.648
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. ⁽²⁾	Treviso	Autostrada Bs Vr ViPd S.p.A.	25,00%	516.460	1.177.404
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma	Infracom Italia S.p.A.	25,00%		
Estracom S.p.A.	Prato	Infracom Italia S.p.A.	22,21%	6.526.582	6.237.250
Pronet S.p.A. in liquidazione	Padova	Infracom Italia S.p.A.	21,91%	5.667.564	5.552.473
Consorzio C.P.V. S.c.a.r.l. ⁽¹⁾	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	20,86%	100.000	100.000

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2011.

⁽¹⁾ Società cooperativa consortile a ribalto costi;

⁽²⁾ Valori anno 2012.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Nell'ambito della concessione autostradale, è proseguita senza sosta l'intensa attività sviluppata per concretizzare il processo di aggiornamento dell'originario Piano Economico Finanziario del 2007 (PEF 2007), iniziato negli esercizi precedenti con l'attività che ha portato all'approvazione del PEF 2010 in data 30 luglio 2010. Tale PEF non è mai stato in grado di produrre i propri effetti a causa dell'iniziale mancata pubblicazione delle prescrizioni del CIPE fondamentali per dare efficacia allo stesso in ossequio a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Successivamente, a causa del contenuto delle prescrizioni stesse che di fatto avrebbero impedito il ricorso al mercato del credito in caso di recepimento, la Società ha preferito procedere con la presentazione in data 3 maggio 2012 all'Ente Concedente e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del PEF 2012, nell'ambito del naturale processo di aggiornamento-revisione quinquennale dei piani finanziari. Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato l'istruttoria per la definizione del PEF 2012 è sostanzialmente conclusa negli aspetti principali. Si segnala che a seguito dell'emissione del decreto interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 31 dicembre 2012 con il quale veniva sospesa l'applicazione della richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2013 in attesa della conclusione del processo di aggiornamento del PEF, l'attività di aggiornamento citata ha subito un blocco connesso alla necessità di ulteriore interpretazione delle regole di aggiornamento indicate nella delibera CIPE n. 39 del 15.06.2007 che in alcuni aspetti non permette un'applicazione puntuale di quanto regolato.

Nell'ambito dell'intrapreso *iter* approvativo del progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 Nord si sono registrati notevoli ritardi non imputabili all'operato della Società.

A riguardo, nella prospettiva della doverosa tutela delle condizioni necessarie a garantire lo svolgimento della concessione sino alla sua naturale durata fissata al 2026, con superamento del termine intermedio del 30 giugno 2013, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Concessionaria in data 7 settembre 2012, e condiviso dall'Assemblea dei Soci della società stessa in data 28 settembre 2012, sono state intraprese – in corso di esercizio, ma proseguite dopo la sua chiusura – numerose iniziative legali, consistite nell'attivazione di diffide e

messe in mora nei confronti della Concedente Anas (ora SVCA-MIT), Ministeri competenti e CIPE, nell'accesso agli atti, nonché nella promozione di iniziative giudiziali in sede contenziosa amministrativa nei confronti della Provincia autonoma di Trento e nella resistenza giudiziale nei confronti di ricorso giurisdizionale amministrativo promosso dal comune di Cogollo del Cengio (Vi).

Con riferimento alla progettazione della Valdastico Nord si ricorda che, alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato, è intervenuta una deliberazione del CIPE di approvazione del 1° lotto funzionale in territorio veneto ed è stato definito il "corridoio" per il completamento dell'opera in territorio trentino (Delibera CIPE del 18.03.2013).

Peraltro, nel corso dell'esercizio ma con sviluppo dopo la chiusura di esso, a tutela dell'operato della Società concessionaria e a garanzia delle prerogative di cui alla concessione, sono state intraprese altresì iniziative legali in sede giurisdizionale amministrativa avverso taluni atti provvedimenti emanati dalla Concedente Anas (ora SVCA-MIT) ed espliciti significativi effetti economici negativi – diversa formulazione, in aumento, di ribassi per affidamenti infragruppo, mancato riconoscimento della proroga del termine contrattuale nell'ambito dei lavori inerenti la costruzione dell'Autostrada Valdastico A31 Sud, contestazione circa il ritardo negli investimenti, revisione in diminuzione del parametro K ai fini dell'incremento tariffario per il 2013, contestazione circa la percentuale della quota di retrocessione per i canoni relativi ad attività collaterali (canoni da *sub*-concessioni). Con riferimento alla sospensione tariffaria per le nuove opere è stata formalmente attivata istanza di accesso agli atti, onde disporre di elementi di dettaglio rispetto ai quali promuovere ogni idonea azione di tutela anche in sede contenziosa.

Con riferimento alla gestione delle attività di *project financing* e in particolare all'iniziativa inerente l'autostrada Brebemi, nel mese di febbraio 2013 i Consigli di Amministrazione di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. e A4 Holding S.p.A., di Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. hanno deliberato favorevolmente in merito all'estinzione del finanziamento costituito in capo alla Società concessionaria dell'ammontare di € 3.800.000, a beneficio della Società di Progetto Brebemi S.p.A., a condizione dell'emissione in capo alla controllante A4 Holding S.p.A. di una fideiussione per € 5.889.487 a garanzia dell'iniziativa in corso. Nell'ambito della medesima delibera è stato previsto l'acquisto da parte della Controllante della partecipazione detenuta dalla concessionaria in Società di Progetto Brebemi S.p.A. e in Autostrade Lombarde S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2013 Confederazione Autostrade S.p.A., soggetto partecipato da A4 Holding S.p.A., sarà chiamata alla fase di sottoscrizione degli atti inerenti e conseguenti all'aggiudicazione definitiva della concessione in finanza di progetto della Autostrada Nogara Mare Adriatico e collegamento con Nogarole Rocca sull'Autostrada del Brennero. Si tratta di un traguardo importante in quanto la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. è il soggetto mandatario del raggruppamento temporaneo individuato dalla Regione del Veneto con provvedimento di Giunta regionale relativo all'aggiudicazione provvisoria della concessione di cui sopra.

Vi è inoltre da menzionare un'instabilità nell'andamento dei volumi di traffico iniziata nei primi mesi dell'esercizio 2013 dopo la flessione registrata nell'esercizio 2012. I primi mesi dell'anno 2013 rispetto ai rispettivi mesi dell'esercizio 2012 segnano una perdita generalizzata sia con riferimento al comparto leggero che a quello pesante attestantesi su valori cumulati a marzo 2013 di circa il -4,51%.

Sul versante dell'adeguamento annuo delle tariffe da pedaggio si sottolinea come, a far data 01.01.2013, le tariffe unitarie chilometriche in vigore sui tratti autostradali della A4 Brescia-Padova e della A31 Vicenza Nord-Piovene Rocchette hanno registrato una sospensione della richiesta al 4,44% condizionata alla conclusione del processo di aggiornamento del PEF 2007 rispetto alle tariffe vigenti al 31.12.2012. L'incremento tariffario richiesto del 4,44% è legato ad una componente inflattiva (+1,5%), ad una componente per nuovi investimenti (+2,75%) e a una componente qualità (+0,19%).

Nel campo delle attività specifiche inerenti i servizi a favore dell'utenza autostradale, è stata avviata la procedura di rinnovo delle gare per l'affidamento dei servizi erogati presso le aree di servizio e di sosta.

Inoltre, al fine di migliorare la struttura gestionale connessa alla produzione di servizi sia in ambito autostradale sia dei servizi immobiliari, è stata avviata la fase di ristrutturazione e fusione di alcune entità giuridiche per meglio rispondere alle sfide del mercato e per porre le basi di una razionalizzazione della spesa.

Nei primi mesi del 2013 nel comparto delle attività di costruzione è stata aggiudicata la gara relativa alla costruzione di una nuova infrastruttura stradale in Albania.

Con riferimento alla gestione delle partecipazioni detenute dal gruppo ed in relazione al finanziamento in essere a sostegno delle attività legate all'acquisto di partecipazioni del ramo tecnologico, è in corso di definizione il processo di rinegoziazione della scadenza dello stesso su un orizzonte temporale più lungo per adeguarlo al contesto economico attuale.

Nel mese di febbraio 2013 il comparto riferito alle TLC e *Information Technology* ha rivisitato la propria organizzazione per adeguarla e renderla più aderente all'attuale approccio al mercato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La futura evoluzione della gestione pone le proprie basi nelle premesse indicate nei paragrafi precedenti. Conclusa nel corso dell'esercizio 2012 la fase di "consolidamento, razionalizzazione e ridefinizione" del Gruppo, nel prossimo futuro ci si aspetta venga dato ulteriore maggiore impulso all'attività di valorizzazione delle iniziative industriali rispetto quelle propriamente concessorie attraverso la gestione delle partecipazioni in seno all'*holding* e *sub holding*. Oltre a questo si continuerà nello sviluppo e sostegno nei confronti delle singole attività intraprese attraverso le società appositamente costituite.

Sul fronte della concessione autostradale, l'evoluzione prevedibile della gestione sarà concentrata prioritariamente nel dare corso al necessario aggiornamento del Piano Economico Finanziario approvato nel luglio 2007 come ampiamente descritto precedentemente. Tale piano, infatti, contempera, tra l'altro, un immediato sviluppo degli ingenti investimenti sulla base di prezzi aggiornati e di un nuovo programma in grado di tener conto della situazione attuale venutasi a creare a seguito sia del prorogarsi del periodo di iniziale inefficacia del PEF 2007, sia della mancata conclusione del processo di aggiornamento del PEF 2010, sia della ulteriore fase di aggiornamento del PEF stesso avviata nel corso dell'esercizio 2012 e alla data redazione del presente bilancio ancora in itinere. Per una più dettagliata descrizione del presente argomento si rinvia alla relazione sulla gestione del bilancio della Società concessionaria.

Contemporaneamente continuerà l'attività di costruzione e realizzazione degli investimenti così com'è stato nel precedente esercizio, considerata la fase di accantieramento degli investimenti stessi, in particolare quelli riferiti all'autostrada Valdastico Sud. Non meno importante con riferimento alle prospettive future risulta il mantenimento della tempistica di progettazione della Valdastico Nord. In riferimento al tratto in oggetto si ricorda che, alla data di redazione del presente bilancio, è intervenuta una deliberazione del CIPE di approvazione del 1° lotto funzionale in territorio veneto ed è stato definito il "corridoio" per il completamento dell'opera in territorio trentino (Delibera CIPE del 18.03.2013).

In tale contesto non va dimenticata anche la scelta operata nell'esercizio 2010 di avviare un consistente aumento di capitale della Capogruppo da destinare agli investimenti infrastrutturali previsti in aggiunta al ricorso del capitale di credito. L'aumento deliberato il 13.12.2010 è in corso di realizzazione con previsione di chiusura entro il primo semestre 2013 come già considerato nell'aggiornamento del PEF 2012 per un importo complessivo di euro 150 milioni da realizzarsi in n. tre *tranches*, due delle quali sono già avvenute nell'esercizio 2011 (per un totale di € 100 milioni).

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, alla luce della citata sospensione tariffaria si è provveduto, ad attivare formale istanza di accesso agli atti onde disporre di elementi analitici rispetto ai quali promuovere ogni idonea azione di tutela anche in sede contenziosa. Inoltre sembra verosimile ipotizzare una focalizzazione delle attività gestionali sull'oggetto della concessione autostradale della Società, nell'ambito delle quali, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Concessionaria in data 7 settembre 2012, e condiviso dall'Assemblea dei Soci della stessa Società in data 28 settembre 2012, avranno particolare rilievo tutte le iniziative di carattere tutelativo attivate e da attivarsi sia in sede precontenziosa e, all'occorrenza, contenziosa. Con riferimento alla gestione dei servizi di supporto alla mobilità autostradale si prevede nel corso dell'esercizio 2013 il rinnovo delle *sub* concessioni in essere per la gestione delle aree di servizio e di sosta.

Relativamente alla gestione delle infrastrutture di trasporto attraverso la promozione di finanze di progetto si stanno portando a compimento sia le attività connesse allo sviluppo delle nuove iniziative sia le attività inerenti il recupero delle spese di progettazione e di promozione laddove la realizzazione delle infrastrutture stesse è stata affidata a soggetti terzi.

In particolare, con riferimento al *project financing* per l'Autostrada Nogara Mare Adriatico si rimane in attesa di conoscere l'esito dei controlli della documentazione presentata dal RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) a comprova del possesso dei requisiti, a seguito dei quali la Giunta regionale competente delibererà l'aggiudicazione definitiva della concessione e comunicherà al RTI la data per la formalizzazione dell'atto di concessione e per la sottoscrizione della sottostante convenzione.

L'evoluzione prevedibile del comparto riferito alle attività di costruzioni sarà determinata dalla prosecuzione nella realizzazione degli investimenti di cui al PEF previsti per la Concessionaria oltre che dalla prosecuzione nella gestione delle fasi iniziali delle iniziative estere.

L'evoluzione prevedibile del comparto del Gruppo dedicato alle telecomunicazioni e all'*Information Technology* (IT) mira a raggiungere gli obiettivi indicati nel nuovo Piano Industriale favorito dai risultati conseguiti e dalle attività di riorganizzazione realizzate fino alla data odierna.

In tale settore si prevede una dinamica dei ricavi in leggero miglioramento, con una redditività operativa che si avvantaggerà delle iniziative di contenimento costi nelle diverse aree operative e di una attenta gestione dei costi discrezionali e del costo del lavoro.

Particolare attenzione verrà inoltre data al mantenimento di una adeguata struttura societaria del capitale del Gruppo che potrebbe prevedere, laddove ritenuto utile, l'eventuale apertura dello stesso a soggetti terzi quali *partner* industriali idonei a valorizzare strategicamente il Gruppo o parte di esso.

RISCHIO FINANZIARIO E USO DI STRUMENTI FINANZIARI

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario si rinvia all'apposita sezione riportata nelle Note Esplicative.

PROSPETTIVE DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il presente bilancio, alla luce del difficile contesto economico che ha caratterizzato l'esercizio appena trascorso e che viene parzialmente confermato nei primi mesi del 2013, ha richiesto un'attenta valutazione circa le prospettive di continuità aziendale come richiesto dai principi internazionali adottati dal Gruppo per la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Con riferimento alla prospettiva futura, è opportuno far presente che il Gruppo si trova nella condizione di dover realizzare un importante piano di investimenti a fronte di un rapporto convenzionale che ad oggi risulta in fase di aggiornamento come già indicato nella sezione precedente.

La possibilità di ottenere un tempestivo aggiornamento del PEF citato, costituisce un obiettivo di medio-lungo termine che permetterebbe agli Amministratori di tracciare la base per una nuova fase della vita societaria caratterizzata da un contesto di forti investimenti e da un prolungato periodo di gestione dell'infrastruttura autostradale. Alla data di redazione del presente bilancio, come già riferito in altre parti della Relazione sulla Gestione, l'aggiornamento del PEF è in corso di valutazione e condizionato all'interpretazione di alcune fattispecie normative previste della delibera CIPE che detta le linee guida di regolamentazione dei rapporti concessori. L'Ente Concedente che, aveva iniziato l'istruttoria al piano già dal mese di maggio 2012 arrivando ad un avanzato se non sostanziale conclusione dell'istruttoria stessa, ha interrotto l'attività a fine 2012 a seguito della sospensione della variazione tariffaria richiesta per il 2013. Tale blocco è avvenuto come conseguenza dell'emanazione del Decreto Interministeriale n. 505 del 31.12.2012 (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze), in attesa della definizione e chiarimenti di natura interpretativa come sopra illustrato.

In tale contesto, le prospettive di continuità aziendale vengono ulteriormente confermate rispetto l'esercizio trascorso, come testimoniato anche dal continuo dispiegarsi della gestione aziendale.

Inoltre, i volumi di traffico ridotti registrati nel corso dell'esercizio 2012 e l'instabilità degli stessi registrata nei primi mesi del 2013, non pongono dubbi circa il permanere delle prospettive di continuità aziendale connesse al contesto congiunturale avverso stante il mantenimento di tutti i fattori che contribuiscono a realizzarli. Recenti studi di traffico utilizzati ai fini dell'aggiornamento del PEF confermano un'inversione di tendenza nel medio periodo in grado di assorbire l'effetto negativo attualmente registrato. Tale prospettiva è ulteriormente rafforzata dalla previsione di un adeguato livello di ricavi, dalla predisposizione di adeguati piani di efficientamento operativo e gestionale, dalla costante ricerca ed ampliamento delle linee di credito utili per l'assolvimento degli obblighi convenzionali di investimento, dal completamento del piano triennale di dotazione di nuovo capitale proprio, dalla fidelizzazione del *management* e del personale dipendente, ecc.

In tale comparto e con riferimento alle necessità finanziarie, il programma di investimenti, prevede la prosecuzione nella realizzazione delle opere indicate nella convenzione di concessione autostradale, la maggiore delle quali è rappresentata dalla realizzazione della Valdastico Sud e dalla progettazione della Valdastico Nord. Con riferimento alla progettazione della Valdastico Nord ed al rafforzamento delle prospettive di continuità aziendale, si ricorda che alla data di redazione del presente bilancio, è intervenuta una deliberazione del CIPE di approvazione del 1° lotto funzionale in territorio veneto ed è stato definito il "corridoio" per il completamento dell'opera in territorio trentino (CIPE del 18.03.2013). Tale passo approvativo nell'ambito dell'*iter* di sviluppo della complessiva progettazione rappresenta un positivo evolversi dello scenario di riferimento all'interno del quale si trova ad operare la concessionaria autostradale.

Relativamente alla gestione delle infrastrutture di trasporto attraverso la promozione di finanze di progetto si stanno portando a compimento sia le attività connesse allo sviluppo delle nuove iniziative sia le attività inerenti il recupero delle spese di progettazione e di promozione laddove la realizzazione delle infrastrutture stesse è stata affidata a soggetti terzi.

Con riferimento alla partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A., l'argomento è in corso di valutazione da parte dell'organo amministrativo e la sua definizione è legata all'assetto definitivo che acquisirà la Società di Progetto

che subentrerà, ai sensi dell'art. 156 Codice dei Contratti e della Convenzione di concessione, al RTI aggiudicatario, in via definitiva, della concessione autostradale Nogara Mare Adriatico di cui si è detto sopra.

Le ulteriori attività che mantengono una propria continuità sono costituite, allo stato, dalla partecipazione al 49% nella Società Newpass S.p.A. e nella partecipazione ai programmi triennali dei progetti europei.

Le condizioni generali di settore rispetto l'esercizio trascorso, pur non essendo di forte crescita nel breve periodo, è opportuno vengano considerate ed estese anche agli altri comparti in cui è attivo il Gruppo che, direttamente o indirettamente, sono legati alla concessione autostradale.

Relativamente al settore degli investimenti immobiliari si ricorda lo stato di messa in liquidazione del veicolo "Acufon" previa cessione e soluzione di tutti i rapporti direttamente o indirettamente connessi all'attività dell'unico *asset* aziendale rappresentato dalla partecipazione in I.G.D. S.r.l. (Italian Golf Development) il cui scopo è rappresentato dallo sviluppo dell'iniziativa connessa alla costruzione e gestione di un campo da golf a Persano in comune di Serre (Sa).

Con riferimento al comparto delle Telecomunicazioni e dell'*Information Technology* (IT), gli Amministratori della Società controllata Infracom Italia S.p.A. evidenziano come, nonostante i risultati operativi dell'esercizio 2012 abbiano registrato valori inferiori a quanto previsto nel proprio Piano Industriale, gli stessi ritengono che nel medio/lungo termine i presupposti alla base di detto Piano siano ancora validi, anche alla luce del rafforzamento del patrimonio netto operato negli ultimi due anni ed al dimezzamento dell'indebitamento finanziario netto verso terzi.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione della Società ha la ragionevole aspettativa che le risorse disponibili ed i piani di azione approvati siano in grado di assicurare adeguate risorse per la gestione operativa e finanziaria della società.

**ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMATIVE DI A4
HOLDING S.p.A.**

Principi generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c., 2° comma)

La presente relazione degli Amministratori, che correda il bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti principi sanciti dall'articolo 2423 c.c., 2° comma:

- *chiarezza*: nella redazione del bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- *rappresentazione veritiera*: si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 c.c. (il quale prevede che il bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) e sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del bilancio;
- *rappresentazione corretta*: il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423 *bis* c.c., 1° comma):
 - *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
 - *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
 - *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "Prudenza Amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

Inoltre la presente relazione, oltre al rispetto dei predetti principi, si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- *l'aspetto finanziario*, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari; in questo contesto gli Amministratori hanno provveduto fino ad ora a gestire il proprio fabbisogno finanziario;
- *l'aspetto patrimoniale*, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- *l'aspetto economico*, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Risultati gestionali

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali di A4 Holding S.p.A.

Considerato che il giorno 31 dicembre 2011 è stato conferito il ramo d'azienda autostradale alla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., si evidenzia che nella tabella di Conto Economico i dati relativi agli anni 2010 e 2011 non sono confrontabili con l'esercizio 2012 in quanto riferiti principalmente alle attività legate alla concessione autostradale.

Al fine di esporre dati maggiormente significativi per la comprensione dell'attività caratteristica e per poterne apprezzare l'effettiva evoluzione nel corso del tempo degli stessi, il valore della produzione e i costi della produzione relativi al 2010 e 2011 vengono presentati al netto dei sovra canoni tariffari da riconoscere all'Ente Concedente.

<i>Conto Economico (Valori in migliaia di euro)</i>	<i>2012</i>	<i>variaz. %</i>	<i>2011</i>	<i>variaz. %</i>	<i>2010</i>
<i>Valore della produzione:</i>					
- ricavi da vendite e prestazioni	0	-100,00%	302.947	13,71%	266.419
- incrementi delle immobilizzazioni	0	-100,00%	2.604	-0,69%	2.622
- altri ricavi	104	-99,37%	16.379	-2,70%	16.834
Totale valore della produzione	104	-99,97%	321.930	12,61%	285.875
- di cui sovraccanone tariffario	0	-100,00%	-41.648	71,94%	-24.223
Valore della produzione normalizzato (A₁)	104	-99,96%	280.282	7,12%	261.652
<i>Costi della produzione (solo gestione):</i>					
- materie prime	-7	-99,77%	-3.039	41,09%	-2.154
- servizi	-1.804	-97,81%	-82.366	3,19%	-79.820
- godimento beni di terzi	-19	-99,68%	-5.881	-6,19%	-6.269
- personale	0	-100,00%	-42.134	4,03%	-40.502
- variazione delle rimanenze	0	-100,00%	173	-71,07%	598
- oneri diversi di gestione	-14	-99,97%	-49.622	54,65%	-32.087
Totale costi della produzione (solo gestione)	-1.844	-98,99%	-182.869	14,13%	-160.234
- di cui sovraccanone tariffario	0	-100,00%	41.648	71,94%	24.223
Costi della produzione normalizzati (solo gestione) (B₁)	-1.844	-98,69%	-141.221	3,83%	-136.011
Margine operativo lordo	-1.740	-101,25%	139.061	10,68%	125.641
EBITDA normalizzato (C₁=A₁-B₁)	-1.740	-101,25%	139.061	10,68%	125.641
% EBITDA normalizzato (C₁/A₁)	-1673,08%		49,61%		48,02%

Gestione finanziaria

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

<i>Posizione finanziaria (valori in unità di Euro)</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.12</i>
<i>capitale circolante netto</i>		-15.704.823
attività operative correnti	23.390.243	
passività operative correnti	-39.095.066	
<i>capitale immobilizzato netto</i>		618.639.114
attività immobilizzate	631.366.614	
passività non correnti	-12.727.500	
capitale investito netto		602.934.291
<i>posizione finanziaria netta</i>		11.239.691
disponibilità finanziarie correnti	9.291.259	
disponibilità finanziarie non correnti	1.948.432	
debiti finanziari correnti	0	
debiti finanziari non correnti	0	
<i>mezzi propri</i>		-614.173.982
patrimonio netto	-614.173.982	
mezzi propri e posizione finanziaria netta		-602.934.291

La situazione finanziaria evidenzia una posizione finanziaria netta positiva di circa € 11,2 milioni.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni (tipicamente dividendi e in futuro vendita di pacchetti azionari) unitamente alla riorganizzazione della struttura gestionale della Capogruppo a seguito della nuova configurazione seguita allo scorporo del ramo concessorio possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

In particolare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle disponibilità finanziarie possono essere riassunte in relazione ai vari aspetti dell'attività aziendale come da tabella sotto riportata.

<i>Variazione posizione finanziaria a breve</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.12</i>
<i>flussi di cassa:</i>		
da/(per) attività operative	-13.829.222	
da/(per) attività di investimento	-3.300.001	
da/(per) attività finanziarie	-7.175.628	
<i>totale variazione posizione finanziaria a breve</i>		<i>18.348.130</i>

Per maggiori dettagli sull'andamento finanziario si rinvia alla consultazione del rendiconto finanziario.

Struttura patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

<i>Struttura patrimoniale di Gruppo</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.12</i>
<i>Attività</i>		
attività non correnti	633.315.046	
attività correnti	32.681.502	
<i>totale attività</i>		<i>665.996.548</i>
<i>Passività e Patrimonio netto</i>		
patrimonio netto	614.173.982	
passività non correnti	12.727.500	
passività correnti	39.095.066	
<i>totale passività e patrimonio netto</i>		<i>665.996.548</i>

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati nel corpo della presente relazione.

Si ricorda che, a seguito del completamento dell'attività di riorganizzazione e razionalizzazione societaria che ha definito il quadro complessivo di razionalizzazione e valorizzazione di attività o società del Gruppo determinando la struttura oggi in essere, l'attività della Società è rappresentata esclusivamente dalla gestione delle partecipazioni. Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione si è riunito nei primi mesi dell'esercizio 2013 per deliberare in merito alle attività citate e a quelle connesse all'esercizio della direzione e coordinamento del Gruppo. In particolare si segnala che sono state rilasciate garanzie a beneficio di alcune società a supporto della partecipazione a gare di costruzioni di infrastrutture viabilistiche all'estero (Serenissima Costruzioni S.p.A. Albania). Inoltre nei primi mesi dell'esercizio 2013 è stato avviato e parzialmente realizzato l'aumento di capitale sociale rappresentante la terza ed ultima *tranches* di € 50 milioni del complessivo aumento deliberato nel 2010 pari a 150 milioni. Tale aumento di capitale è previsto concludersi entro il primo semestre 2013.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, alla luce gli importanti cambiamenti realizzati dalla Società per dotarsi di una configurazione in grado di rispondere meglio alle sfide del mercato odierno, sembra verosimile ipotizzare una focalizzazione delle attività gestionali sull'oggetto tipico della Società Capogruppo rappresentata dalla gestione di partecipazioni e delle attività inerenti la direzione e coordinamento dell'intero Gruppo. Diventerà quindi fondamentale definire e sviluppare queste attività anche al fine di ottimizzare le singole gestioni oggi separatamente svolte da ogni entità operativa.

Coerentemente con quanto già indicato nei precedenti bilanci d'esercizio e nell'autorizzazione ANAS di scorporo del ramo aziendale concessorio, la gestione futura della Società sarà positivamente influenzata dalla conclusione del processo di aumento di capitale a sostegno del piano di investimenti che prevede un incremento complessivo di capitale di 150 milioni di euro da destinare integralmente alla concessione. In tale settore di attività, inoltre, si prevede

un sostegno operativo per la definizione di nuove linee di credito a medio-lungo termine da attivare al maturare delle condizioni di scenario convenzionale *post* aggiornamento del PEF di riferimento.

Informazioni su rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti i rischi e le incertezze legate all'attività di gestione della Società e del Gruppo si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) o esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

Nella prima categoria di rischi, e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto quanto preventivato oltre nel mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per i rischi interni segnalati, la Società ha attivato un'attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti. In particolare per il primo rischio è stato posto in essere e costantemente sviluppato un sistema di controllo dei costi interni volto a tener sotto controllo il volume di costi sostenuti rispetto a quelli preventivati. In merito al rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale del Gruppo e delle attività dallo stesso gestite, è in fase di miglioramento l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima mirante a mantenere adeguatamente strutturato il "controllo di gestione di gruppo" e l'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso, la gestione dei flussi informativi ed eviti l'assunzione e/o gestione del rischio connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi anche come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dalla Legge 231/2001 e più in generale a dotarsi di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

Tra i rischi di natura esterna, invece, si rilevano quelli di mercato.

Tali rischi, sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni. Un altro rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso" e alla sua mitigazione e all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti fruttiferi. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario di riferimento dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Al 31 dicembre 2012 non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Relativamente al "rischio di tasso di interesse" lo stesso è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi di interesse e si manifesta come rischio di *cash flow* ovvero alla presenza di attività o passività con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Il conto economico è accreditato (o addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse connessi.

Prospettive di continuità aziendale

Con riferimento alle prospettive di continuità aziendale la Società non ravvisa particolari problemi potendo contare in primis nell'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa.

Accanto a tale flusso devono inoltre essere annoverati gli eventuali risultati derivanti dal processo di gestione e dismissione delle partecipazioni finalizzato alla valorizzazione delle stesse.

Con particolare riferimento alla partecipazione in Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., alla verifica delle condizioni sulla convenzione sul Piano Economico Finanziario allegato connessa alla progettazione definitiva della Valdastico Nord alla data del 30.06.2013, si segnala il positivo esito della Seduta CIPE del 18.03.2013 nel corso

della quale è stato approvato il 1° lotto funzionale della progettazione citata. In ogni caso, atteso il volume di investimenti realizzati e non ancora ammortizzati, alla data di riferimento del presente bilancio, l'ammontare dell'ipotetico valore di subentro si attesta su una cifra abbondantemente al di sopra di € 900 milioni

Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo

A decorrere dall'esercizio 2012 e per il triennio 2012–2013–2014 la società A4 Holding S.p.A. ha aderito all'opzione prevista per la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società ed è capogruppo del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (Tuir), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Le società aderenti hanno provveduto all'approvazione di un accordo di consolidamento che contiene il dettaglio degli obblighi di tutte le partecipanti al consolidato fiscale e che disciplina i rapporti conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali e dei crediti di imposta delle società controllate nonché gli eventuali altri benefici connessi alla fiscalità soggettiva gestita nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Inoltre, si ricorda che, a partire dall'esercizio 2010 la Società, in qualità di società controllante ha partecipato alla procedura di compensazione dell'IVA prevista dal D.M. 13 dicembre 1979 (cosiddetta "IVA di Gruppo"). A partire dall'esercizio 2013 tale opzione non è stata rinnovata.

Altre informative

Con riferimento alle altre informative specifiche di cui all'art. 2428 c.c. e relativamente ai rapporti con le imprese controllate e collegate, si rinvia a successiva sezione della presente relazione e alla Nota Integrativa, ove sono dettagliatamente esposti. Inoltre, con riferimento alle altre ulteriori informative richieste dall'art. 2428 c.c., non già commentate in altre parti della presente relazione, si precisa che:

- la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o di società controllanti;
- la Società non fa uso di strumenti derivati di copertura; l'esposizione della Società al rischio finanziario inclusivo del rischio prezzo, liquidità e variazione dei flussi finanziari è legata al rispetto delle previsioni del Piano Economico Finanziario della concessionaria e delle altre società del Gruppo per quanto riguarda il riconoscimento dei dividendi, nonché al rispetto dei *budget* delle singole società controllate direttamente.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01

A4 Holding S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello").

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2008; sempre con la stessa delibera del Consiglio di Amministrazione è stato adottato anche il Codice Etico.

La Società ha optato per una composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione sopradetti.

L'Organismo di Vigilanza svolge, avvalendosi di consulenti esterni e dal febbraio 2011 della funzione di *Internal Audit*, verifiche sugli ambiti di attività risultati a rischio ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

La Società ha promosso l'adozione di modelli di organizzazione, gestione e controllo anche nelle società controllate ove i rischi di reato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, sono considerati maggiormente rilevanti.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Società Controllate

Le informazioni in merito alle Società controllate si riferiscono alla data del 31.12.2012 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. – capitale sociale € 125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza indicazione di valore nominale.

La sua controllata è:

- **Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.** – capitale sociale € 100.000 – partecipazione pari al 100%.

La sua controllata indiretta è:

- **Società delle Tangenziali Venete S.r.l.** – capitale sociale € 100.000 – partecipazione pari al 100%.

Serenissima Mobilità S.r.l. – capitale sociale € 100.000 – partecipazione pari al 100%.

Serenissima Partecipazioni S.p.A. – capitale sociale € 46.701.000 – partecipazione pari al 99,999% – numero azioni sottoscritte 46.700.707 per un valore nominale per ciascuna azione di € 1.

Le sue controllate sono:

- **Serenissima Trading S.p.A.** – capitale sociale € 3.600.000 – partecipazione pari al 100%;
- **Acufon S.p.A. in liquidazione** – capitale sociale € 5.000.000 – partecipazione pari al 100%.
- **Serenissima Società di Servizi Immobiliari S.r.l.** – capitale sociale € 100.000 – partecipazione pari al 100%;
- **Infracom Italia S.p.A.** – capitale sociale € 24.148.000 – partecipazione pari al 79,16%.
- **Globalcar Service S.p.A.** – capitale sociale € 2.000.000 – partecipazione pari al 66% - numero azioni sottoscritte 13.200 per un valore nominale di € 100.

Serenissima Costruzioni S.p.A. – capitale sociale € 5.400.000 - partecipazione detenuta direttamente per il 100% - numero azioni sottoscritte 5.400.000 per un valore nominale di € 1;

Le sue controllate sono:

- **Padova Due S.c.a.r.l.** – capitale sociale € 20.000 – partecipazione pari al 80%.
- **Serenissima Construction Albania Sh.P.K.** partecipazione pari al 100% – capitale sociale Leke 100.

Società Collegate

Le informazioni in merito alle Società collegate si riferiscono alla data del 31.12.2012 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Centri Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Liquidazione – capitale sociale € 5.236.530 – partecipazione pari al 25,23% – numero azioni sottoscritte 701 per un valore nominale per ciascuna azione di € 1.885.

Le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile sono esposte di seguito mentre le informazioni richieste ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge 136 del 30 aprile 1999, riferite ai costi, ai ricavi e agli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la Società controllante e le imprese controllate e collegate, sono dettagliatamente rappresentate in una apposita sezione della Nota Integrativa.

A4 HOLDING S.P.A.

SOCIETÀ	% di possesso	Crediti Finanziari		Debiti Finanziari		Crediti Commerciali		Debiti Commerciali	
		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	100,00	565.693				12.913.514		15.108.503	
Serenissima Mobilità S.r.l.	100,00					2.583.160			
Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00	1.106.646				702.332		1.699.483	
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00	4.058.072						486.921	
Serenissima Trading S.p.A. *	100,00					6.695		21.429	
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. *	100,00	104.110				7.390		6.959	
Società delle Tangenziali Venete S.r.l. *	100,00	1.071						4.801	
Infracom Italia S.p.A. *	77,19					605		2.223.034	
Globalcar Service S.p.A. *	66,00					2.000.000		71.616	
TOTALE		5.835.592	-	-	-	18.213.696	-	19.622.746	-

* Controllate indirette

Società Partecipate

Le informazioni in merito alle Società partecipate si riferiscono alla data del 31.12.2012 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Confederazione Autostrade S.p.A. – capitale sociale € 6.000.000 – partecipazione pari al 16,67% – numero azioni sottoscritte 1.000.000 per un valore nominale per ciascuna azione di € 1.

Veneto Strade S.p.A. – capitale sociale € 5.163.200 – partecipazione pari al 5% – numero azioni sottoscritte 258.160 per un valore nominale per ciascuna azione di € 1.

Interporto Padova S.p.A. – capitale sociale € 30.000.000 – partecipazione pari al 3,59% – numero azioni sottoscritte 215.159 per un valore nominale per ciascuna azione di € 5.

S.p.A. Autovie Venete – capitale sociale € 157.965.739 – partecipazione pari allo 0,42% – numero azioni sottoscritte 2.549.774 per un valore nominale per ciascuna azione di € 0,26.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

CONSISTENZA PROPRIETÀ IMMOBILIARE AL 31.12.2012

Complesso Parrocchiale “S. Martino Vescovo” mq 3.010

Si tratta di complesso edificato pervenuto, tra altri cespiti, nella proprietà della Società con atto notarile rep. n. 91141 racc. n. 19103 del 31.8.2005 a rogito notaio Cesare Peloso di Verona, costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali (assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato). In ragione di tale peculiare natura, detti immobili non sono stati oggetto del conferimento attuato con l'atto a Ministero Notaio Carlo Marchetti di Milano, n. 8475 di rep. e n. 4355 di racc. di data 6.12.2011, con efficacia 31.12.2011.

GESTIONE DEL PERSONALE

Personale

La Società, a seguito della riorganizzazione attuata con il conferimento del ramo d'azienda concessorio, che ha di fatto comportato il trasferimento di tutta l'attività, personale compreso, alla concessionaria autostradale, non dispone di personale dipendente.

Con riferimento agli aspetti gestionali la Società ha operato dall'esercizio 2012 avvalendosi di rapporti di collaborazione e di distacco di personale da alcune società del Gruppo.

Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di sicurezza, A4 Holding S.p.A. ha effettuato il Piano di Valutazione dei Rischi per il personale che vi opera (il personale in distacco è equiparato al personale dipendente) ed inoltre si è provveduto ad effettuare formazione specifica sui rischi presenti.

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali Codice della Privacy - D.L. 196 del 30.06.2003.

Si riassume quanto effettuato nel corso dell'anno 2012 relativamente alla Società A4 Holding S.p.A. e precisamente:

- il Consiglio di Amministrazione di A4 Holding S.p.A. ha nominato, quale soggetto cui conferire pieni poteri per le attività relative al trattamento dei dati personali (*Privacy*), il Sig. Andrea Avesani in distacco temporaneo e parziale presso la Società in qualità di responsabile della struttura organizzativa "Personale e Organizzazione";
- sono state nominate "Responsabili esterni del Trattamento dei dati Personali", la Società Infracom Italia S.p.A., Piazzale Europa, 12 – Verona e la società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Via Flavio Gioia,71 – Verona
- è stato nominato "Responsabile della Sicurezza dei dati", il Sig. Fabrizio Quarti dipendente di Infracom Italia S.p.A.;
- è stato nominato "Responsabile del Trattamento dei dati", il Sig. Molinaroli Dario dipendente di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.;
- è stato nominato "Incaricato del Trattamento dei dati" tutto il personale distaccato presso la Società A4 Holding S.p.A.;
- il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" pur essendo stato abrogato con il decreto "Salva Italia" è stato ugualmente redatto sia per l'anno 2012, sia per l'anno 2013, quale documento interno per verificare nel corso dell'anno le eventuali anomalie ed è depositato presso l'ufficio di Segreteria.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Signori Azionisti,

l'esercizio trascorso ha visto il pieno operare della nuova configurazione aziendale dopo il completamento del processo di riorganizzazione industriale del Gruppo A4 Holding e consistente nella creazione di tre *sub-holding* destinate a sviluppare i punti di forza della realtà attuale: la concessione autostradale, la gestione delle attività costruttive e manutentive di infrastrutture autostradali e stradali in generale e le attività di servizi nei confronti prevalentemente dell'attività concessoria.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione e vista l'importanza della concessione autostradale all'interno del panorama delle partecipazioni detenute, non va dimenticata pure l'attività sottesa all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e alle vicende successive che hanno comportato l'avvio di una fase di contenzioso volta a garantire la tutela della Società autostradale nel perseguimento di propri obiettivi istituzionali oltre che dei propri legittimi interessi.

Dal lato degli investimenti è proseguita senza sosta l'attività cantieristica di realizzazione delle consistenti opere previste nel PEF adeguando in parte l'attività stessa alla sostenibilità finanziaria della Società costretta ad operare in assenza di un piano c.d. "bancabile" e in grado di garantire i finanziamenti a medio-lungo periodo di cui si diceva in precedenza.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso esprimere il proprio ringraziamento, con l'apprezzamento per il lavoro svolto, ai componenti del Consiglio di Amministrazione per le importanti operazioni poste in essere in questo terzo anno del mandato triennale che ha preso avvio con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010 e che si conclude con l'approvazione del presente bilancio.

Apprezzamento vivissimo merita la Dirigenza di tutto il Gruppo per la competenza e la professionalità dimostrata nella gestione operativa delle aziende che ha conseguito ulteriori positivi risultati gestionali a livello di Gruppo.

Un particolare elogio, altresì, si rivolge a tutti i dipendenti per l'impegno, la competenza e il senso di dovere con cui svolgono quotidianamente, ognuno per la propria parte, l'attività lavorativa.

Un ringraziamento, infine, si esprime ai Componenti del Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza per la professionalità e per la competenza con le quali espletano la loro delicata funzione di verifica e di controllo delle varie attività.

Signori Azionisti,

il bilancio civilistico e consolidato presentato, che Vi è stato illustrato nelle singole voci, è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge.

Sono state segnalate notizie ai sensi del comma 2 dell'art. 2428 c.c.

La società incaricata del controllo contabile e di revisione del bilancio KPMG S.p.A. ha provveduto a redigere la propria relazione per l'esercizio 2012, che di seguito viene integralmente riprodotta.

Ciò premesso Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2012 e le relazioni che ad esso si accompagnano.

In particolare Vi proponiamo:

- a) di approvare il progetto di bilancio esercizio 2012 che chiude con un Attivo pari ad € 665.996.548 un Passivo pari ad € 665.996.548, un Patrimonio netto pari ad € 614.73.982 e un risultato d'esercizio pari ad € -41.084.025;
- b) di approvare la Nota Integrativa al bilancio esercizio 2012 e la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
- c) di approvare la proposta di riportare all'esercizio successivo il risultato dell'anno per futura copertura;
- d) conferire mandato al Presidente di provvedere alle integrazioni alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2012 suggerite durante la riunione e alle eventuali successive modifiche di carattere formale che si dovessero rendere necessarie.

Con riferimento al Bilancio Consolidato 2012, lo stesso chiude con un risultato positivo di pertinenza del Gruppo di € 18.532.254. In particolare vi invitiamo a prendere atto del Bilancio Consolidato 2012 e delle relazioni accompagnatorie e vi proponiamo di conferire mandato al Presidente di provvedere alle integrazioni alla Relazione sulla Gestione e alle Note Esplicative del Bilancio Consolidato 2012 suggerite durante la riunione e alle eventuali successive modifiche di carattere formale che si dovessero rendere necessarie.

Verona, 03 Aprile 2013

IL PRESIDENTE del C.d.A.
(dott. Attilio Schneck)

Io sottoscritto, Attilio Schneck, amministratore della A4 Holding S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa attestazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Verona, 03 Aprile 2013

IL PRESIDENTE del C.d.A.
(dott. Attilio Schneck)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2012

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Conto Economico Consolidato

Conto Economico Complessivo Consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

Rendiconto Finanziario Consolidato

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
A T T I V I T À
(in unità di Euro)

	<i>Note</i>	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Materiali	1	176.344.907	188.385.008
Immobili, impianti e macchinari		171.337.597	182.471.450
Beni in locazione finanziaria		4.967.127	5.872.931
Investimenti immobiliari		40.183	40.627
Immateriali	2	1.069.130.131	992.411.215
Diritti concessori immateriali		932.305.748	845.057.042
Attività imm.li a vita utile indefinita		104.650.632	102.835.582
Altre attività immateriali		32.173.751	44.518.591
Partecipazioni	3	47.615.154	57.533.104
Partecipazioni controllate		538.099	173.760
Partecipazioni collegate		6.295.447	12.466.999
Altre partecipazioni		40.781.608	44.892.345
Attività finanziarie non correnti	4	64.996.551	74.159.428
Crediti finanziari		10.596.983	8.965.416
Altre attività finanziarie		54.399.568	65.194.012
Crediti vari e altre attività non correnti	5	14.399.319	14.935.982
Attività per imposte anticipate	6	28.859.115	17.528.682
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		1.401.345.177	1.344.953.419
ATTIVITÀ CORRENTI			
Attività commerciali	7	150.385.745	151.737.382
Rimanenze		10.199.525	11.461.322
Attività per lavori in corso su ordinazione		10.210.866	3.206.604
Crediti commerciali		123.557.544	131.042.408
Altre attività commerciali		6.417.810	6.027.048
Attività finanziarie correnti	8	732.724	1.231.058
Attività per imposte correnti	9	2.917.978	1.382.026
Altre attività correnti	10	5.816.553	4.656.141
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	32.077.524	34.785.343
Attività detenute per la vendita	12	2.828.561	13.965.341
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		194.759.085	207.757.291
TOTALE ATTIVITÀ		1.596.104.262	1.552.710.710

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ
(in unità di Euro)

	<i>Note</i>	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
PATRIMONIO NETTO	13		
Patrimonio netto di gruppo		505.409.383	489.898.900
Capitale emesso		127.485.289	127.485.289
Riserve e utili portati a nuovo		359.391.840	343.536.104
Utile (Perdita) dell'esercizio		18.532.254	18.877.507
Patrimonio netto di terzi		139.320	4.241.512
Capitale e riserve di terzi		3.517.121	8.909.441
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		-3.377.801	-4.667.929
TOTALE PATRIMONIO NETTO		505.548.703	494.140.412
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Benefici ai dipendenti	14	27.906.530	25.530.787
Fondi rischi e oneri	15	19.338.422	9.870.660
Passività finanziarie non correnti	16	146.392.366	170.361.469
Finanziamenti		144.166.385	167.514.517
Altre passività finanziarie		2.225.981	2.846.952
Passività per imposte differite	17	20.024.385	22.507.537
Altre passività non correnti	18	21.022.370	23.330.508
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		234.684.073	251.600.961
PASSIVITÀ CORRENTI			
Benefici ai dipendenti	19	407.272	557.144
Fondi rischi e oneri	20	107.000	542.307
Passività finanziarie correnti	21	611.332.366	557.846.138
Debiti verso banche		607.976.091	550.536.891
Altri finanziamenti		3.356.275	7.309.247
Passività commerciali	22	188.006.688	208.254.443
Debiti commerciali		188.006.688	208.254.443
Passività per lavori in corso su ordinazione		0	0
Passività per imposte correnti	23	14.579.840	6.500.629
Altre passività correnti	24	41.438.320	33.268.676
Passività detenute per la vendita	25	0	0
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		855.871.486	806.969.337
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.596.104.262	1.552.710.710

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in unità di Euro)

	Note	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
RICAVI	26		
Ricavi		592.939.207	672.648.758
COSTI			
Costi Operativi	27		
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-72.174.995	-106.242.888
Costi per servizi		-163.091.122	-202.318.485
Costi per godimento beni di terzi		-15.355.735	-17.655.655
Costi per il personale		-100.686.712	-104.982.378
Altri costi operativi		-53.516.224	-58.246.137
Variazione rimanenze		-1.253.321	-2.287.263
Costi capitalizzati		1.824.090	0
Plusval./(Minusval.) per dismissioni elementi di attività materiali		-49.298	-47.940
Totale costi operativi		-404.303.317	-491.780.746
MARGINE OPERATIVO LORDO		188.635.890	180.868.012
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	28		
Ammortamento attività materiali		-22.635.332	-24.297.186
Ammortamento diritti concessori immateriali		-56.179.580	-54.227.277
Ammortamento altre attività immateriali		-12.134.553	-15.269.866
Ammortamento beni in locazione finanziaria		-951.634	-1.136.836
Accantonamenti per rischi e oneri (Svalutazioni)/Ripristini di valore		-15.440.106	-5.029.147
		-1.390.357	-920.623
Totale ammortamenti e svalutazioni		-108.731.562	-100.880.935
Totale costi		-513.034.879	-592.661.681
RISULTATO OPERATIVO NETTO		79.904.328	79.987.077
PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA	29		
Proventi finanziari		10.125.830	3.827.076
Altri proventi da attività finanziarie		375.131	951.115
Oneri finanziari		-38.597.242	-39.337.497
Altri oneri da attività finanziarie		-21.180.423	-13.004.634
Oneri finanziari capitalizzati		0	0
Totale proventi/(oneri) da attività finanziaria		-49.276.704	-47.563.940
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		30.627.624	32.423.137
ONERI E PROVENTI FISCALI	30		
Imposte correnti		-26.720.692	-31.777.750
Imposte anticipate/differite		12.815.521	6.963.338
Totale (oneri)/proventi fiscali		-13.905.171	-24.814.412
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE DESTINATE A CONTINUARE		16.722.453	7.608.725
DISCONTINUED OPERATION	31		
Utile/(Perdita) delle discontinued operation dopo le imposte		-1.568.000	6.600.853
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		15.154.453	14.209.578
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		-3.377.801	-4.667.929
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (di pertinenza del Gruppo)		18.532.254	18.877.507

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO*(in unità di Euro)*

	<i>Note</i>	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
Utile (Perdita) dell'esercizio	A	15.154.453	14.209.578
Utili (Perdite) per valutazione attività finanziarie	13	-1.444.270	-5.401.060
Utili (Perdite) attuariali valutazione Benefici ai dipendenti	13	-1.709.874	-239.621
Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale	B	-3.154.144	-5.640.681
Totale utile (perdita) complessivo	A + B	12.000.309	8.568.897
di cui pertinenza di Gruppo		15.561.912	13.259.154
di cui pertinenza di Terzi		-3.561.603	-4.690.257

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)

PATRIMONIO NETTO	Capitale emesso	Riserva da valutazione attività finanziarie	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo 31.dic.2010	108.450.000	5.569.103	0	384.590.346	-121.813.045	376.796.404	21.767.947	398.564.351
Effetti valutaz. attuariale	0	0	-3.212.042	3.212.042	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	0	0	-121.813.045	121.813.045	0	0	0
Saldo 1.gen.2011	108.450.000	5.569.103	-3.212.042	265.989.343	0	376.796.404	21.767.947	398.564.351
Aumenti di capitale	19.035.289	0	0	80.964.481	0	99.999.770	0	99.999.770
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	-5.130.110	0	0	0	-5.130.110	-270.950	-5.401.060
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-217.293	0	0	-217.293	-22.328	-239.621
Variaz. area consolid., altre variaz.	0	0	0	-427.378	0	-427.378	-12.565.228	-12.992.606
Risultato esercizio 2011	0	0	0	0	18.877.507	18.877.507	-4.667.929	14.209.578
Saldo 31.dic.2011	127.485.289	438.993	-3.429.335	346.526.446	18.877.507	489.898.900	4.241.512	494.140.412
Destinazione risultato 2011	0	0	0	18.877.507	-18.877.507	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-170.000	-170.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	-1.392.841	0	0	0	-1.392.841	-51.429	-1.444.270
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-1.628.930	0	0	-1.628.930	-80.944	-1.709.874
Variaz. area consolid., altre variaz.	0	0	0	0	0	0	-422.018	-422.018
Risultato esercizio 2012	0	0	0	0	18.532.254	18.532.254	-3.377.801	15.154.453
Saldo 31.dic.2012	127.485.289	-953.848	-5.058.265	365.403.953	18.532.254	505.409.383	139.320	505.548.703

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in unità di Euro)

	NOTE	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
Risultato dell'esercizio		18.532.254	18.877.507
<i>rettificato da:</i>			
Ammortamenti	28	91.901.099	94.931.165
Svalutazioni/ripristini di valore delle partecipazioni non correnti	29	10.425.631	3.165.375
Svalutazioni/rivalutazioni delle attività finanziarie	29	10.737.450	9.066.217
Svalutazioni/rivalutazioni delle attività materiali non correnti	28	1.390.357	920.623
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo		1.617.298	-6.552.913
Accantonamento benefici ai dipendenti	27	2.281.305	964.113
Accantonamento altri fondi	28	15.440.106	5.029.147
Proventi finanziari	29	-10.125.830	-3.827.076
Oneri finanziari	29	38.597.242	39.337.497
Altri oneri da attività finanziarie	29	0	0
Imposte correnti, anticipate/differite	30	13.905.171	24.814.412
Autofinanziamento delle attività operative (1)		194.702.083	186.726.067
Variazione del capitale circolante		-13.966.428	20.928
Variazione degli altri crediti/debiti operativi		-3.468.550	41.372.721
Imposte pagate		-20.226.547	-38.186.847
Variazione delle attività/passività per imposte		123.140	2.456.329
Utilizzo fondi e TFR	14-15	-6.074.172	-20.759.205
Altre variazioni da/(per) attività operative (2)		-43.612.557	-15.096.074
A) Flusso da/(per) attività operative (1+2)		151.089.526	171.629.993
Attività materiali	1	-11.596.163	-6.567.633
Attività immateriali	2	-145.033.049	-204.946.468
Attività finanziarie non correnti/correnti		5.143.431	20.897.484
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate	31	0	0
Attività operative cessate al netto delle disponibilità liquide cedute	31	9.322.000	10.139.000
B) Flusso da/(per) attività di investimento		-142.163.781	-180.477.617
C) Flusso generato/(assorbito) dall'attività tipica (A+B)		8.925.745	-8.847.624
Finanziamenti bancari	16	217.055.286	-92.640.657
Passività finanziarie verso altri correnti		-3.952.972	-3.288.701
Debiti verso altri non correnti		-4.351.143	-12.751.198
Interessi passivi corrisposti		-34.033.757	-27.212.864
Interessi attivi incassati		715.432	394.753
Apporti degli azionisti/(Dividendi)	13	-170.000	99.999.770
Variazione PN di terzi	13	-3.932.192	-17.526.435
D) Flusso da/(per) attività finanziarie		171.330.654	-53.025.331
E) Flusso generato/(assorbito) nel periodo (C+D)		180.256.399	-61.872.955
Disponibilità/(indebitamento) iniziale corrente		-163.176.746	-101.303.791
Flusso generato/(assorbito) nel periodo		180.256.399	-61.872.955
DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINALE A BREVE TERMINE		17.079.653	-163.176.746
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	32.077.524	34.785.343
Passività correnti verso istituti di credito	21	-14.997.871	-197.962.089
DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO		17.079.653	-163.176.746

BILANCIO CONSOLIDATO 2012

Note esplicative

- **Informazioni generali**
- **Contenuto e struttura**
- **Principi contabili e criteri di valutazione**
- **Note relative alle voci della Situazione Patrimoniale – Finanziaria e del Conto Economico**
- **Informazioni Finanziarie**
- **Altre Informazioni**

INFORMAZIONI GENERALI

La capogruppo A4 Holding S.p.A. ha la forma giuridica di società per azioni e ha la propria sede legale in Verona, via Flavio Gioia n. 71.

La Società opera prevalentemente nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia ed è attiva, attraverso le proprie controllate, nei seguenti settori:

- gestione delle reti autostradali in concessione;
- realizzazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture viabilistiche;
- telecomunicazioni e *information technology*;
- gestione e sviluppo di iniziative immobiliari.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2011 ha trovato compimento il percorso di riorganizzazione industriale, operativa e societaria del Gruppo che ha portato a una sostanziale separazione gestionale e finanziaria tra le attività oggetto di concessione e le altre non soggette a regolamentazione convenzionale. A decorrere dal 31.12.2011 la Società ha assunto la denominazione "A4 Holding S.p.A." e ha trasferito ad una propria controllata il ramo d'azienda autostradale divenendo una *holding* pura di partecipazioni.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 include la Società capogruppo e le sue controllate elencate nella sezione "Area di consolidamento". E' predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di A4 Holding S.p.A. in data 3 aprile 2013.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (di seguito anche “Principi Contabili Internazionali” o “IFRS”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dall’Unione Europea con il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 (pubblicato l’11 settembre 2002).

In Italia l’ambito e i tempi di applicazione degli IFRS sono stati definiti dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e successive integrazioni.

A4 Holding S.p.A. (già Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.) a partire dal bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2007 ha deciso di esercitare l’opzione prevista dall’art. n. 2 punto f) del D.Lgs. 38/2005 che prevede la facoltà per le Società che redigono il bilancio consolidato, diverse da quelle emittenti strumenti finanziari, di applicare Principi Contabili Internazionali emessi dall’*International Accounting Standard Board*.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

In particolare si evidenzia che la situazione patrimoniale – finanziaria prevede la suddivisione delle poste tra correnti e non correnti, il conto economico prevede uno schema con la suddivisione delle voci per natura e il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è redatto applicando il metodo del costo storico con l’eccezione delle voci di bilancio che, come indicato nei criteri di valutazione, secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

I criteri di valutazione adottati dalle altre imprese incluse nell’area di consolidamento non si discostano da quelli utilizzati dalla Capogruppo.

Per la natura dell’attività del Gruppo e l’evoluzione prevedibile della gestione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 include nel consolidamento integrale le seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
A4 Holding S.p.A.	Verona	1.763.282	72,30	127.485	---
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	1	125.000	100
Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.	Verona			100	100
Società delle Tang. Venete S.r.l.	Verona			100	100 ⁽¹⁾
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	46.701.000	1	46.701	99,99
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	36.000	100	3.600	100 ⁽²⁾
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	5.000.000	1	5.000	100 ⁽³⁾
Ser. Soc. di Servizi Immobiliari S.r.l.	Verona			100	100 ⁽⁴⁾
Infracom Italia S.p.A.	Verona			24.148	79,16 ⁽⁵⁾
Multilink Friuli S.r.l.	Udine			50	51 ⁽⁶⁾
Globalcar Service S.p.A.	Verona	20.000	100	2.000	66 ⁽⁷⁾
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	5.400.000	1	5.400	100
Padova 2 S.c.a r.l.	Verona			20	80 ⁽⁸⁾
Serenissima Construction Albania Sh.P.K.	Tirana			100	100 ⁽⁹⁾
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona			100	100

La data di chiusura dell'esercizio sociale delle società consolidate secondo il metodo integrale coincide con quello della Capogruppo.

Sono escluse dal consolidamento con metodo integrale alcune entità minori la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa, sarebbe irrilevante da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di Gruppo.

Rispetto allo scorso esercizio sono uscite dall'area di consolidamento integrale le società Sogei S.r.l. e Wimaxer S.p.A., mentre risultavano già escluse le società Softher S.r.l., Insidecom S.p.A. in Liquidazione e Intecno S.c.a r.l. Dal presente esercizio è inclusa nell'area di consolidamento integrale la società Serenissima Mobilità S.r.l.

Tutte le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dal perimetro di consolidamento dalla data in cui il gruppo viene meno il controllo.

⁽¹⁾ Società delle Tang. Venete S.r.l. è controllata al 100% da Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.

⁽²⁾ Serenissima Trading S.p.A. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽³⁾ Acufon S.p.A. in liquidazione è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁴⁾ Serenissima Soc. di Servizi Immobiliari S.r.l. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁵⁾ Infracom Italia S.p.A. è controllata al 79,16% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁶⁾ Multilink Friuli S.r.l. è controllata al 51% da Infracom Italia S.p.A.

⁽⁷⁾ Globalcar Service S.p.A. è controllata al 66% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁸⁾ Padova 2 S.c.a r.l. è controllata all'80% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁹⁾ Serenissima Construction Albania Sh.P.K. è controllata al 100% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

Nel bilancio consolidato vengono valutate con il metodo del patrimonio netto le seguenti società:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽¹⁾
Ponte Adige S.c.a r.l.	Verona			20	50 ⁽²⁾
Abano Terme S.c.a r.l.	Verona			20	50 ⁽³⁾
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano			100	50 ⁽⁴⁾
Doing S.r.l. in liquidazione	Verona			10	49 ⁽⁵⁾
I.G. Development S.r.l.	Padova			110	44,91 ⁽⁶⁾
G.R.A. di Padova S.p.A.	Mestre	25.000	100	2.500	40 ⁽⁷⁾
Connet S.r.l. in liquidazione	Conselve (PD)			50	33 ⁽⁸⁾
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	12.000	500	6.000	31,92 ⁽⁹⁾
Mazzi Impr. Generale Costruzioni S.p.A.	Verona	40.000.000	0,52	20.800	30 ⁽¹⁰⁾
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	3.200	1	3.200	27 ⁽¹¹⁾
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Vicenza	2.778	1.885	5.236,5	25,23
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	Cessalto (TV)	2.000	258,23	516,5	25 ⁽¹²⁾
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma			120	25 ⁽¹³⁾
Estracom S.p.A.	Prato			6.526,6	22,21 ⁽¹⁴⁾
Pronet S.p.A. in liquidazione	Padova			5.667,6	21,91 ⁽¹⁵⁾
Consorzio C.P.V. S.c.a r.l.	Verona			100	20,86 ⁽¹⁶⁾

⁽¹⁾ Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽²⁾ Ponte Adige S.c.a r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽³⁾ Abano Terme S.c.a r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁴⁾ Rio dei Vetrai S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁵⁾ Doing S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽⁶⁾ I.G. Development S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Acufon S.p.A. in liquidazione.

⁽⁷⁾ G.R.A. di Padova S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽⁸⁾ Connet S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽⁹⁾ Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹⁰⁾ Mazzi Impresa Generale di Costruzioni S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹¹⁾ Serenissima SGR S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹²⁾ Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹³⁾ Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹⁴⁾ Estracom S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹⁵⁾ Pronet S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹⁶⁾ Consorzio C.P.V. S.c.a r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano nel seguito i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato

Principi di consolidamento

Per la predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci predisposti dalle singole società, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati e rettificati per riflettere l'applicazione dei principi IFRS.

Nella predisposizione del bilancio consolidato per le società consolidate con il metodo integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliso contro il patrimonio netto della partecipata in conseguenza dell'assunzione delle attività e passività, ricavi e costi delle stesse, rilevando la quota di pertinenza di terzi.

La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni e il patrimonio netto contabile alla data di primo consolidamento della controllata viene imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo delle partecipate; l'eventuale residuo positivo viene iscritto tra le attività a vita utile indefinita e sottoposto, almeno annualmente, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto (*impairment test*).

Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio delle imprese controllate di competenza di azionisti terzi, vengono espone nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (Perdita) di pertinenza di terzi".

Nella predisposizione del bilancio consolidato vengono inoltre stornati:

- costi e ricavi reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento, con esclusione di quelli rientranti nell'ambito di applicazione dell'interpretazione IFRIC 12;
- crediti e debiti reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento;
- utili e perdite conseguenti a operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Qualora richiesto dai principi di riferimento, a fronte delle scritture di consolidamento, viene iscritta la relativa fiscalità differita.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come previsto dall'IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente a quella di FTA in quanto assimilabile, nel complesso, al rispettivo *fair value*.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in base alla stimata vita utile dei beni a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- | | |
|--|---------|
| - fabbricati | 4% |
| - impianti e macchinari | 15%-20% |
| - attrezzature industriali e commerciali | 15%-20% |
| - altri beni non devolvibili | 15%-20% |

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto beni a vita utile illimitata.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per accertare eventuali perdite di valore.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di *leasing* finanziario sono rilevati tra le attività della situazione patrimoniale – finanziaria imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore.

I beni in *leasing* sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia.

I canoni *leasing* sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a conto economico.

I canoni relativi a beni in *leasing* operativo sono rilevati per competenza a conto economico.

Gli investimenti immobiliari rappresentati dai terreni o fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono valutati al costo.

Attività immateriali

Le attività immateriali rappresentate dai beni devolvibili all'Ente Concedente sono state disciplinate dallo IASB nel 2006 mediante l'approvazione dell'Interpretazione n. 12 (IFRIC 12) "*Service Concession Arrangements*" relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. In tale documento viene regolata la modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico e una società privata con particolare rilievo alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi.

A fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria e in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Al contratto di concessione di cui è titolare il Gruppo A4 Holding risulta applicabile il modello dell'attività immateriale in quanto nella Convenzione Unica vigente, che regola il rapporto di concessione tra l'Ente Concedente e il Concessionario, sono presenti accordi che prevedono la realizzazione dell'infrastruttura e accordi che prevedono la gestione di una infrastruttura esistente e l'ampliamento o l'adeguamento della stessa, a fronte del quale il concessionario acquisisce specifici benefici economici aggiuntivi.

L'ammortamento dell'attività immateriale iscritta a fronte dei diritti acquisiti nell'accordo di concessione viene regolato sulla base delle disposizioni dello IAS 38 ("Attività immateriali"), in modo da riflettere l'andamento dei benefici economici derivanti dallo sfruttamento dell'infrastruttura. Sulla base di tale presupposto gli ammortamenti dell'attività immateriale sono correlati ai ricavi da pedaggio generati dall'infrastruttura stessa.

L'interpretazione IFRIC 12 è applicata obbligatoriamente in Italia ai bilanci che hanno inizio dal 1° gennaio 2010.

Le altre attività immateriali sono valutate al costo. Tali attività, per poter essere capitalizzate secondo i principi internazionali, devono essere identificabili, deve essere probabile che generino benefici economici futuri per il Gruppo e il loro costo deve essere misurabile in modo attendibile. Vengono raggruppate in due categorie, "Attività immateriali a vita utile indefinita" e "Attività immateriali a vita utile definita".

Per le attività a vita utile non definita viene verificata almeno annualmente la recuperabilità del valore iscritto (*impairment test*) e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e il confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Le attività a vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di riferimento per il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riportato di seguito:

- diritti di brevetto e utilizz. opere dell'ingegno	10	anni
- concessioni, licenze e marchi	3-5	anni
- altre attività immateriali	5-10	anni

Partecipazioni collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, rettificato per tenere conto delle differenze tra prezzo pagato e patrimonio netto alla data di acquisto. Le quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico nelle voci "Rivalutazioni di attività finanziarie" e "Svalutazioni di attività finanziarie".

L'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla percentuale spettante al gruppo del valore corrente delle attività, passività attuali e potenziali identificabili della società collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento, incluso nel valore della partecipazione e assoggettato a *impairment test* con le stesse modalità descritte nel paragrafo precedente.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita, come definita dallo IAS 39, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di regolamento, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, gli utili e le perdite cumulati, precedentemente rilevati a patrimonio netto, sono rilasciati a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore durevoli, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie possedute fino alla scadenza, al momento della loro acquisizione sono iscritte al costo incrementato degli eventuali costi di transazione (es. commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili all'acquisizione dell'attività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Le attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita sono classificate tra le attività non correnti e valutate al *fair value* alla data di bilancio, rilevando gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* direttamente nel patrimonio netto, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e delle perdite su cambi che sono rilevate nel conto economico.

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione sono iscritte al costo del corrispettivo iniziale rappresentato dal *fair value*. Successivamente gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni del valore corrente sono rilevati a conto economico. Qualora il *fair value* non possa essere correttamente rilevato, l'attività viene valutata al costo rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

I crediti finanziari sono inizialmente iscritti *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo della svalutazione. Per le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione l'*impairment test* sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari di capitale valutati al costo in quanto il *fair value* non è determinabile in modo attendibile.

Rimanenze e lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci sono valutate al minore tra il costo (determinato con il metodo del "costo medio ponderato") e il valore di netto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della percentuale di completamento in modo da attribuire il margine maturato sulla commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato avanzamento lavori (c.d. metodo *cost to cost*).

Le eventuali perdite a finire sono imputate interamente a conto economico nel momento in cui si manifestano indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera a fronte dei lavori eseguiti, accertati attraverso stati di avanzamento, vengono accreditati tra i ricavi detraendo l'acconto dal valore delle rimanenze.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente, la revisione prezzi e le riserve (*claims*) derivanti da maggiori oneri sostenuti per cause non imputabili al Gruppo sono iscritte a bilancio nella misura in cui è probabile che il ricavo si manifesti.

Crediti e debiti commerciali

I crediti sono inizialmente iscritti *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I crediti e debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Sono ricompresi in questa categoria anche gli investimenti finanziari con una scadenza a breve termine smobilizzabili senza eccessivi costi.

La contabilizzazione avviene al *fair value* e gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni di valore sono imputati a conto economico.

Attività (o gruppi in dismissione) detenute per la vendita

Le attività (o il gruppo in dismissione) sono possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo.

Le attività (o il gruppo in dismissione) vengono valutate al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita e presentate separatamente dalle altre voci della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione né detiene rischi e benefici relativi a tali strumenti estinti/ceduti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esposti nelle situazioni patrimoniali in base al loro *fair value*, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. Le variazioni del *fair value* vengono rilevate a conto economico come richiesto dallo IAS 39.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad amministratori attraverso piani di partecipazione al capitale: il conto economico riflette la valutazione delle operazioni di "stock options" in essere, tenendo in considerazione il relativo "vesting period" e secondo la metodologia stabilita dal principio IFRS 2 per le operazioni di "equity settlement".

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi di natura determinata e di esigenza probabile alla data di chiusura del periodo.

Un accantonamento per rischi e oneri per essere rilevato deve soddisfare le seguenti condizioni:

- esistenza di un'obbligazione attuale risultante da un evento passato;
- probabilità di un impiego di risorse economiche per adempiere all'obbligazione;
- capacità di effettuare una stima attendibile dell'importo dell'obbligazione.

Se la passività potenziale è di importo rilevante, il valore viene attualizzato e gli effetti vengono iscritti a conto economico tra gli oneri finanziari.

Benefici per i dipendenti

Le passività garantite ai dipendenti erogate in coincidenza con la cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, vengono iscritte a bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali. Per la valutazione ci si avvale di attuari indipendenti.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del calcolo attuariale vengono rilevati direttamente riserva di patrimonio netto e indicati nel conto economico complessivo consolidato.

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti vengono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Ricavi

Sono considerati ricavi tutti i flussi lordi di benefici economici conseguiti dal Gruppo nello svolgimento della propria attività ordinaria nel corso dell'esercizio amministrativo qualora questi flussi generino aumenti di valore di attività o diminuzione di valore di passività che determinino un aumento del patrimonio netto diverso da quello derivante da apporti degli azionisti.

Non rientrano tra i ricavi i corrispettivi e incassi riscossi per conto terzi.

I corrispettivi da pedaggio vengono iscritti al netto delle quote di competenza dell'Ente Concedente e sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali.

I ricavi per *royalties* sono rilevati per competenza sulla base dei contratti sottoscritti.

I ricavi delle vendite vengono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi di prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione e il loro ammontare alla data di bilancio possono essere attendibilmente determinati.

I dividendi sono iscritti a bilancio nel momento in cui viene stabilito il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite che non sono correlate con operazioni che hanno effetto solo sul Patrimonio Netto vengono rilevate a conto economico.

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della vigente normativa. Sono esposte al passivo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle poste dell'attivo e del passivo secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali nonché sulle rettifiche di consolidamento, sulla base delle aliquote previste nell'anno di presunto riversamento.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate qualora non vi sia ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono iscritte in bilancio rispettivamente tra le "Attività per imposte anticipate" dell'attivo e tra le "Passività per imposte differite" nel passivo in contropartita alla specifica voce del conto economico "Imposte anticipate/differite".

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

Nel corso dell'anno non sono entrati in vigore nuovi principi o interpretazioni che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio consolidato.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio richiedendo: *i)* la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza; *ii)* il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti; *iii)* l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività nel conto economico complessivo consolidato.

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio.

Le modifiche sono applicabili in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2013. E' consentita l'applicazione anticipata.

Il gruppo A4 Holding ha deciso di applicare l'emendamento in modo anticipato a partire dall'esercizio che inizia dal 1 gennaio 2012.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione e non ancora in vigore

Si riportano di seguito i nuovi principi o interpretazioni che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding.

Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali effetti derivanti dalla loro applicazione futura.

IAS 1 – Presentazione degli elementi del conto economico complessivo

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 1, ritenuta necessaria al fine di chiarire la presentazione degli elementi contenuti nel conto economico complessivo. Pertanto, la modifica del principio non riguarda gli elementi che devono essere inclusi nel conto economico complessivo, ma solo che gli stessi siano presentati per natura e raggruppati in due categorie: *i*) quelli che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico e *ii*) quelli che saranno successivamente riclassificati nel conto economico, quando talune specifiche condizioni si verificheranno, così come richiesto dagli IFRS.

Le modifiche apportate hanno decorrenza a partire dall'esercizio che inizia successivamente al 1° luglio 2012 e sono state omologate dalla UE nel giugno 2012

IAS 12 – Imposte sul reddito

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha approvato talune modifiche allo IAS 12, relativamente al recupero delle imposte differite afferenti talune tipologie di attività, che tra l'altro abroga il SIC 21.

Le modifiche, superando l'attuale previsione generale dello IAS 12 di valutazione delle modalità di riversamento delle imposte differite attraverso l'uso dell'attività o della passività piuttosto che la sua cessione, introducono la presunzione che, relativamente agli investimenti immobiliari e alle attività materiali e immateriali valutate in bilancio al *fair value*, le relative imposte differite si riverseranno interamente tramite la vendita dell'attività, salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso.

Le modifiche allo IAS 12 sono state omologate dalla UE nel dicembre 2012, e devono essere applicate nei bilanci che iniziano successivamente al dicembre 2012.

IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e joint venture

Il 12 maggio 2011 lo IASB, contestualmente all'emissione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27, in precedenza illustrati, ha emesso il nuovo principio contabile IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e joint venture, per tenere conto di talune modifiche introdotte dai sopracitati principi.

Il nuovo principio sostituisce il precedente IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, senza peraltro apportare variazioni sostanziali allo stesso; infatti, il nuovo principio non modifica il concetto di influenza notevole già contenuto nel precedente, ma introduce l'obbligo di applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in joint venture, come stabilito dal nuovo IFRS 11. Circa le modalità applicative del metodo del patrimonio netto, sono confermate quelle già stabilite dal vecchio IAS 28.

L'adozione di tale nuovo principio è obbligatoria al più tardi dal 1° gennaio 2014, così come stabilito in sede di omologazione da parte della UE (intervenuta nel dicembre 2012), analogamente ai nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27.

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9, che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, attualmente regolati dallo IAS 39; una volta completato, il principio IFRS 9 sostituirà interamente lo IAS 39.

Successivamente, il 28 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato una versione rivista dell'IFRS 9 che contiene anche le disposizioni relative alla classificazione e valutazione delle passività finanziarie.

Con riferimento alle attività finanziarie, l'IFRS 9 prevede due sole categorie in cui queste possono essere classificate. Inoltre, sono regolati due possibili criteri di valutazione: il costo ammortizzato e il *fair value*.

La classificazione è effettuata sulla base sia del modello di gestione dell'attività finanziaria, sia delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa dell'attività.

La rilevazione iniziale e la valutazione al costo ammortizzato richiedono che entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari;

- b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Se una delle due condizioni sopra indicate non è soddisfatta, l'attività finanziaria è rilevata inizialmente, e successivamente valutata, al *fair value*.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da azioni sono valutate al *fair value*. Il nuovo principio, a differenza dello IAS 39, non prevede eccezioni a tale regola generale; conseguentemente, viene meno la possibilità di valutazione al costo per le azioni non quotate, per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato.

Un'attività finanziaria che soddisfa i requisiti per essere classificata e valutata al costo ammortizzato può, in sede di rilevazione iniziale, essere designata come attività finanziaria al *fair value*, con imputazione delle variazioni di valore a conto economico, se tale contabilizzazione consente di eliminare o ridurre significativamente l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione (c.d. "accounting mismatch") che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi differenti.

Inoltre, il nuovo principio prevede che, nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali, pertanto, non è possibile l'iscrizione e la valutazione al costo ammortizzato, se si tratta di investimenti azionari non detenuti per finalità di *trading*, bensì di tipo strategico, in sede di rilevazione iniziale l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al *fair value* con imputazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo.

Per quanto concerne le passività finanziarie, le disposizioni dettate dall'attuale IAS 39 sono confermate dal nuovo IFRS 9. Le passività finanziarie continuano ad essere valutate al costo ammortizzato o al *fair value*, con rilevazione a conto economico in specifiche circostanze.

Le modifiche rispetto alle attuali previsioni dello IAS 39 sono principalmente afferenti a:

- a) la rappresentazione degli effetti delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio di credito associato alla passività, che l'IFRS 9 prevede siano rilevate nel conto economico complessivo per talune tipologie di passività finanziarie;
- b) l'eliminazione dell'opzione di valutare al costo ammortizzato le passività finanziarie costituite da derivati che prevedono la consegna di titoli di capitale non quotati. Per effetto di tale cambiamento, tutti gli strumenti derivati devono essere valutati al *fair value*.

Il principio IFRS 9 è attualmente all'esame della UE, nell'ambito di una valutazione complessiva da parte della stessa sull'intero progetto di revisione e sostituzione dello IAS 39.

IFRS 10 – Bilancio consolidato

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello **IAS 27 – Bilancio consolidato e separato** il quale sarà rinominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato.

Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

IFRS 13 – Misurazione del fair value

Il principio IFRS 13, emesso in data 12 maggio 2011, illustra come deve essere determinato il *fair value* ai fini delle valutazioni e dell'informativa di bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o consentono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value.

L'applicazione del nuovo principio (omologato dalla UE nel dicembre 2012), che enfatizza l'utilizzo, ove possibile, delle fonti di mercato, è obbligatoria dal 1° gennaio 2013.

EFFETTI DELLA PRIMA APPLICAZIONE DELL'EMENDAMENTO ALLO IAS 19

Premessa

Nella presente sezione vengono illustrati gli effetti della prima applicazione dell'emendamento allo IAS 19 emanato dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) in data 16 giugno 2011.

L'emendamento elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio richiedendo: *i*) la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza; *ii*) il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti; *iii*) l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività nel conto economico complessivo consolidato.

Come già indicato in precedenza, il gruppo A4 Holding ha deciso di applicare l'emendamento in modo anticipato a partire dall'esercizio che inizia con data 1 gennaio 2012.

Prospetti contabili consolidati al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011

Considerando che l'applicazione all'emendamento allo IAS 19 deve essere fatta in modo retrospettivo, il presente paragrafo ha l'obiettivo di presentare i prospetti di riconciliazione tra le situazioni contabili elaborate dal Gruppo A4 Holding sulla base citato emendamento e le corrispondenti situazioni consolidate predisposte in precedenza.

Sono stati pertanto rielaborati i seguenti documenti:

- prospetto delle variazioni di patrimonio netto alla data del 1 gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011;
- situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Emendamento allo Ias19 – Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto alla data del 1 gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011

PATRIMONIO NETTO	Capitale emesso	Riserva da valutazione attività finanziarie	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo 31.dic.2010	108.450.000	5.569.103	0	384.590.346	-121.813.045	376.796.404	21.767.947	398.564.351
Effetti valutaz. attuariale	0	0	-3.212.042	3.212.042	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	0	0	-121.813.045	121.813.045	0	0	0
Saldo 1.gen.2011	108.450.000	5.569.103	-3.212.042	265.989.343	0	376.796.404	21.767.947	398.564.351
Aumenti di capitale	19.035.289	0	0	80.964.481	0	99.999.770	0	99.999.770
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	-5.130.110	0	0	0	-5.130.110	-270.950	-5.401.060
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-217.293	0	0	-217.293	-22.328	-239.621
Variaz. area consolid., altre variaz.	0	0	0	-427.378	0	-427.378	-12.565.228	-12.992.606
Risultato esercizio 2011	0	0	0	0	18.877.507	18.877.507	-4.667.929	14.209.578
Saldo 31.dic.2011	127.485.289	438.993	-3.429.335	346.526.446	18.877.507	489.898.900	4.241.512	494.140.412

Emendamento allo Ias19 – Prospetti di confronto - Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA 2011			
	31.12.2011	Variazioni	31.12.2011
	Ante modifiche		Post modifiche
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Materiali	188.385.008	0	188.385.008
Immateriali	992.411.215	0	992.411.215
Partecipazioni	57.533.104	0	57.533.104
Attività finanziarie non correnti	74.159.428	0	74.159.428
Crediti vari e altre attività non correnti	14.935.982	0	14.935.982
Attività per imposte anticipate	17.528.682	0	17.528.682
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1.344.953.419	0	1.344.953.419
ATTIVITÀ CORRENTI			
Attività commerciali	151.737.382	0	151.737.382
Attività finanziarie correnti	1.231.058	0	1.231.058
Attività per imposte correnti	1.382.026	0	1.382.026
Altre attività correnti	4.656.141	0	4.656.141
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.785.343	0	34.785.343
Attività detenute per la vendita	13.965.341	0	13.965.341
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	207.757.291	0	207.757.291
TOTALE ATTIVITÀ	1.552.710.710	0	1.552.710.710
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo	489.898.900	0	489.898.900
Capitale emesso	127.485.289	0	127.485.289
Riserve e utili portati a nuovo	343.753.397	-217.293	343.536.104
Utile (Perdita) dell'esercizio	18.660.214	217.293	18.877.507
Patrimonio netto di terzi	4.241.512	0	4.241.512
Capitale e riserve di terzi	8.931.769	-22.328	8.909.441
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	-4.690.257	22.328	-4.667.929
TOTALE PATRIMONIO NETTO	492.311.434	0	494.140.412
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Benefici ai dipendenti	25.530.787	0	25.530.787
Fondo rischi e oneri	9.870.660	0	9.870.660
Passività finanziarie non correnti	170.361.469	0	170.361.469
Passività per imposte differite	22.507.537	0	22.507.537
Altre passività non correnti	23.330.508	0	23.330.508
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	251.600.961	0	251.600.961
PASSIVITÀ CORRENTI			
Benefici ai dipendenti	557.144	0	557.144
Fondi rischi e oneri	542.307	0	542.307
Passività finanziarie correnti	557.846.138	0	557.846.138
Passività commerciali	208.254.443	0	208.254.443
Passività per imposte correnti	6.500.629	0	6.500.629
Altre passività correnti	33.268.676	0	33.268.676
Passività detenute per la vendita	0	0	0
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	806.969.337	0	806.969.337
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.552.710.710	0	1.552.710.710

Emendamento allo Ias19 – Prospetti di confronto - Conto economico consolidato al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2011			
	31.12.2011	Variazioni	31.12.2011
	Ante modifiche		Post modifiche
RICAVI			
Ricavi	672.648.758	0	672.648.758
COSTI			
Costi Operativi			
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-106.242.888	0	-106.242.888
Costi per servizi	-202.318.485	0	-202.318.485
Costo per godimento beni di terzi	-17.655.655	0	-17.655.655
Costo per il personale	-105.312.890	330.512	-104.982.378
Altri costi operativi	-58.246.137	0	-58.246.137
Variazione rimanenze	-2.287.263	0	-2.287.263
Costi capitalizzati	0	0	0
Plusval./(Minusval.) per dismissioni elementi di attività materiali	-47.940	0	-47.940
Totale costi operativi	-492.111.258	330.512	-491.780.746
MARGINE OPERATIVO LORDO	180.537.500	330.512	180.868.012
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamento attività materiali	-24.297.186	0	-24.297.186
Ammortamento diritti concessori immateriali	-54.227.277	0	-54.227.277
Ammortamento altre attività immateriali	-15.269.866	0	-15.269.866
Ammortamento beni in locazione finanziaria	-1.136.836	0	-1.136.836
Accantonamenti per rischi e oneri	-5.029.147	0	-5.029.147
(Svalutazioni)/Ripristini di valore	-920.623	0	-920.623
Totale ammortamenti e svalutazioni	-100.880.935	0	-100.880.935
Totale costi	-592.992.193	330.512	-592.661.681
RISULTATO OPERATIVO NETTO	79.656.565	330.512	79.987.077
PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Proventi finanziari	3.827.076	0	3.827.076
Altri proventi da attività finanziarie	951.115	0	951.115
Oneri finanziari	-39.337.497	0	-39.337.497
Altri oneri da attività finanziarie	-13.004.634	0	-13.004.634
Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0
Totale proventi/(oneri) da attività finanziaria	-47.563.940	0	-47.563.940
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	32.092.625	330.512	32.423.137
ONERI E PROVENTI FISCALI			
Imposte correnti	-31.777.750	0	-31.777.750
Imposte anticipate/differite	7.054.229	-90.891	6.963.338
Totale (oneri)/proventi fiscali	-24.723.521	-90.891	-24.814.412
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE DESTINATE A CONTINUARE	7.369.104	239.621	7.608.725
DISCONTINUED OPERATION			
Utile/(Perdita) delle discontinued operation dopo le imposte	6.600.853	0	6.600.853
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.969.957	239.621	14.209.578
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	-4.690.257	22.328	-4.667.929
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (di pertinenza del Gruppo)	18.660.214	217.293	18.877.507

Emendamento allo Ias19 – Prospetti di confronto - Conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO 2011				
		31.12.2011	Variazioni	31.12.2011
		Ante modifiche		Post modifiche
Utile (Perdita) dell'esercizio	A	13.969.957	239.621	14.209.578
Utili (Perdite) per valutaz .attività finanz. disp. per la vendita		-5.401.060	0	-5.401.060
Utili (Perdite) attuariali valutazione Benefici ai dipendenti		0	-239.621	-239.621
Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale	B	-5.401.060	-239.621	-5.640.681
Totale utile (perdita) complessivo	A + B	8.568.897	0	8.568.897
di cui pertinenza di Gruppo		13.259.154	0	13.259.154
di cui pertinenza di Terzi		-4.690.257	0	-4.690.257

NOTE RELATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA E AL CONTO ECONOMICO

Note Relative Alla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata mettendo in evidenza, se significativi, eventuali effetti derivanti dal deconsolidamento delle società indicate nella sezione “Contenuto e struttura del Bilancio Consolidato”.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci in oggetto.

Immobili, impianti e macchinari

Si espongono di seguito i dettagli della voce “Immobili, impianti e macchinari” al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Immobili, impianti e macchinari

Valore netto	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Terreni	7.084.663	535.608	7.620.271
Fabbricati	4.452.064	-435.200	4.016.864
Impianti e macchinari	153.883.659	-9.685.148	144.198.511
Attrezzature	706.809	-78.206	628.603
Altri beni	15.794.317	-2.724.159	13.070.158
Immobil. in corso e acconti	549.938	1.253.252	1.803.190
Totale	182.471.450	-11.133.853	171.337.597

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza dei singoli cespiti unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	7.084.663	0	573.798	-38.190	0	7.620.271
Fabbricati	5.919.252	0	1.100	0	0	5.920.352
Impianti e macchinari	257.539.499	1.526.412	6.690.035	-2.816.046	0	262.939.900
Attrezzature	4.972.955	185.000	135.759	-150.797	0	5.142.917
Altri beni	76.128.156	0	4.117.195	-4.071.489	0	76.173.862
Imm. in corso e acconti	549.938	-398.012	1.651.264	0	0	1.803.190
Totale	352.194.463	1.313.400	13.169.151	-7.076.522	0	359.600.492

Fondo ammortamento	31.dic.11	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	-1.467.188	0	-436.300	0	0	-1.903.488
Impianti e macchinari	-103.655.840	-600.466	-16.218.130	1.733.047	0	-118.741.389
Attrezzature	-4.266.146	-80.969	-289.900	122.701	0	-4.514.314
Altri beni	-60.333.839	0	-5.691.002	2.921.137	0	-63.103.704
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	-169.723.013	-681.435	-22.635.332	4.776.885	0	-188.262.895

Valore netto	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	7.084.663	0	573.798	-38.190	0	7.620.271
Fabbricati	4.452.064	0	1.100	-436.300	0	4.016.864
Impianti e macchinari	153.883.659	925.946	6.690.035	-17.301.129	0	144.198.511
Attrezzature	706.809	104.031	135.759	-317.996	0	628.603
Altri beni	15.794.317	0	4.117.195	-6.841.354	0	13.070.158
Immobil. in corso e acconti	549.938	-398.012	1.651.264	0	0	1.803.190
Totale	182.471.450	631.965	13.169.151	-24.934.969	0	171.337.597

La voce “Terreni” riguarda spazi funzionali alla realizzazione delle opere di viabilità (€ 4,0 milioni) e alla costruzione di alcune aree di servizio lungo le tangenziali gestite dal Gruppo tra le province di Brescia e Padova (€ 3,6 milioni). Negli incrementi dell’esercizio sono iscritte ulteriori acquisizioni con lo scopo di sviluppare nuove aree di servizio.

I “Fabbricati” fanno riferimento ad aree di servizio lungo le tangenziali lombardo-venete (valore netto € 3,0 milioni) e a edifici funzionali alla realizzazione delle opere di viabilità (valore netto € 1,0 milioni).

Gli “Impianti e macchinari” e le “Attrezzature” rappresentano gli investimenti effettuati nel settore TLC-IT (valore netto € 141,0 milioni di cui reti di telecomunicazione € 112,1 milioni, apparati di rete € 26,1 milione e altri impianti e macchinari € 2,8 milioni), nell’ambito dei servizi commerciali connessi alla gestione autostradale (valore netto € 2,4 milioni) e nel comparto delle costruzioni viabilistiche (valore netto € 1,4 milioni). L’incremento dell’anno è dovuto principalmente all’ampliamento della rete nazionale in fibra ottica (€ 2,9 milioni), a investimenti in apparati di rete (€ 2,7 milioni) e all’acquisto di macchinari per la costruzione di opere viabilistiche (€ 250 mila).

Negli “Altri beni” sono iscritti gli investimenti effettuati per il parco automezzi del Gruppo e per lo sviluppo dell’attività di noleggio (valore netto € 7,0 milioni). La voce comprende inoltre apparecchiature, personal computer e server del comparto TLC-IT (valore netto € 5,4 milioni). La parte residuale si riferisce all’acquisto di mobili e arredi e a migliorie su beni di terzi.

L’incremento dell’esercizio si riferisce principalmente al rinnovo del parco automezzi (€ 2,3 milioni) e agli acquisti effettuati per PC, server e apparecchiature per il Data Center (€ 1,7 milioni).

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” raccolgono prevalentemente i valori relativi alla realizzazione di aree di servizio lungo le tangenziali gestite dal Gruppo e agli investimenti, non completati nel corso dell’esercizio, riferiti ai progetti di estensione infrastrutturale e ampliamento geografico della rete in fibra ottica.

Le riclassifiche dell’anno fanno riferimento al riscatto, nel corso dell’esercizio, di alcuni beni in *leasing* finanziario per un valore lordo di € 1,3 milioni.

Un’ulteriore riclassifica riguarda investimenti del comparto TLC il cui valore era esposto lo scorso anno alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” (€ 398 mila).

I fondi di ammortamento degli immobili, impianti e macchinari sono stati incrementati dalle quote maturate nell’esercizio e diminuiti a seguito della cessione di beni non più utilizzati nel processo produttivo. Per ogni categoria omogenea di cespiti sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Beni in locazione finanziaria

La voce “Beni in locazione finanziaria” accoglie il valore dei beni strumentali acquisiti dal Gruppo per mezzo di contratti di *leasing* contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17.

Di seguito si espongono i dettagli di tali investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Beni in locazione finanziaria

Valore netto	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Terreni			
Fabbricati	1.400.000	0	1.400.000
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature	2.406.455	-1.037.722	1.368.733
Altri beni	1.985.967	148.885	2.134.852
Imm. in corso e acconti	80.509	-16.967	63.542
Totale	5.872.931	-905.804	4.967.127

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza dei singoli cespiti unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	1.400.000	0	0	0	0	1.400.000
Fabbricati	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	4.893.937	-1.128.400	0	0	0	3.765.537
Attrezzature	3.304.948	-185.000	677.795	0	0	3.797.743
Altri beni	141.000	0	0	0	0	141.000
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	9.739.885	-1.313.400	677.795	0	0	9.104.280

Fondo ammortamento	31.dic.11	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	-2.487.482	600.466	-509.788	0	0	-2.396.804
Attrezzature	-1.318.981	80.969	-424.879	0	0	-1.662.891
Altri beni	-60.491	0	-16.967	0	0	-77.458
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	-3.866.954	681.435	-951.634	0	0	-4.137.153

Valore netto	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	1.400.000	0	0	0	0	1.400.000
Fabbricati	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	2.406.455	-527.934	0	-509.788	0	1.368.733
Attrezzature	1.985.967	-104.031	677.795	-424.879	0	2.134.852
Altri beni	80.509	0	0	-16.967	0	63.542
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	5.872.931	-631.965	677.795	-951.634	0	4.967.127

I beni di cui il Gruppo dispone per effetto della stipula di contratti di locazione finanziaria si riferiscono principalmente a strumentazione utilizzata per l'attività di costruzioni edili e all'ordinario processo di rinnovo e sostituzione della stessa, e a macchinari e apparati di rete in uso al comparto TLC.

I fondi di ammortamento dei beni in locazione finanziaria sono stati incrementati dalle quote maturate nell'esercizio e diminuiti a seguito della cessione di beni non più utilizzati nel processo produttivo. Per ogni categoria omogenea di cespiti sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le riclassifiche operate si riferiscono al riscatto nel corso dell'esercizio di alcuni beni per lavorazioni edili esposti alla voce "Immobili, impianti e macchinari".

Per ulteriori informazioni relative ai flussi finanziari assorbiti dai contratti di *leasing* in essere alla data di riferimento del bilancio si rimanda alla sezione "Gestione dei rischi finanziari".

Investimenti immobiliari

La voce "Investimenti immobiliari" accoglie i valori delle proprietà immobiliari possedute per l'apprezzamento del capitale investito.

Investimenti immobiliari

Valore netto	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Terreni	40.627	-444	40.183
Fabbricati	0	0	0
Totale	40.627	-444	40.183

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza delle singole proprietà unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	40.627	0	0	-444	0	40.183
Fabbricati	0	0	0	0	0	0
Totale	40.627	0	0	-444	0	40.183

Fondo ammortamento	31.dic.11	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Valore netto	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Terreni	40.627	0	0	-444	0	40.183
Fabbricati	0	0	0	0	0	0
Totale	40.627	0	0	-444	0	40.183

La voce "Terreni" si riferisce ad aree destinate alle attività di sviluppo del comparto immobiliare.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alla vendita a terzi di superfici site nella provincia di Verona che hanno prodotto una plusvalenza di complessivi € 11 mila iscritta alla voce del conto economico "Ricavi del settore immobiliare" (nota 26).

Nota 2 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

Diritti concessori immateriali

Le attività immateriali espongono la voce "Diritti concessori immateriali" nella quale è compreso l'insieme dei beni devolvibili gratuitamente all'Ente Concedente al termine del periodo concessorio.

Costo storico	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolidamento	31.dic.12
Diritti concessori immat.	2.004.513.471	0	146.142.416	-65.152	0	2.147.883.872
Fondo ammortamento	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolidamento	31.dic.12
Diritti concessori immat.	-1.159.456.429	0	-56.179.580	57.885	0	-1.215.578.124
Valore netto	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolidamento	31.dic.12
Diritti concessori immat.	845.057.042	0	146.142.416	-56.186.847	0	932.305.748

Gli incrementi dell'esercizio 2012 sono dovuti alla realizzazione di nuove infrastrutture e allo sviluppo e completamento di opere esistenti.

I lavori principali riguardano il proseguimento della costruzione della Autostrada A31 Valdastico Sud, la progettazione per la realizzazione del completamento della A31 Valdastico Nord, gli oneri per indennità di esproprio e opere complementari inerenti la costruzione della nuova autostazione di Montecchio Maggiore (Vi).

Con riferimento al completamento della Autostrada A31 Valdastico Sud si evidenzia che nel mese di settembre 2012 è stato aperto al traffico il primo tratto funzionale dallo svincolo di interconnessione con l'autostrada A4 al casello di Montegaldella-Longare.

Oltre alle opere puntualmente identificate nel piano finanziario approvato dall'Ente Concedente, una parte dei costi per investimenti è stata sostenuta in particolare per lavori di sostituzione e messa in sicurezza delle barriere vegetali Lotto 2 (tratto Sommacampagna – Vicenza Ovest) e per gli interventi di consolidamento di un manufatto sovra passante l'Autostrada A4 in corrispondenza della S.S. 11 nel Comune di Montebello Vicentino.

Ulteriori incrementi si riferiscono principalmente all'attività di sostituzione dei punti di chiamata SOS, all'ammodernamento tecnologico del sistema di telecamere installate lungo il tratto autostradale della A4 e all'ammodernamento tecnologico di pannelli a messaggio variabile.

Come indicato nella sezione "Principi contabili e criteri di valutazione", le attività immateriali rappresentate dai beni devolvibili all'Ente Concedente vengono contabilizzate sulla base dell'Interpretazione n. 12 (IFRIC 12) "Service Concession Arrangements" relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. In tale documento viene regolata la modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico e una società privata con particolare rilievo alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi. Si rimanda alla citata sezione per ulteriori dettagli.

Alla data del 31 dicembre 2012 risultano emessi ordini riferiti alla costruzione dell'infrastruttura autostradale per un valore residuo di circa € 318 milioni.

Altre attività immateriali

Valore netto	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Attività a vita utile indefinita			
Avviamento	102.835.582	1.815.050	104.650.632
Attività a vita utile definita			
Brev. industriali e diritti utilizz. opere ingegno	719	-719	0
Concessioni, licenze, marchi e software	19.101.839	-6.499.091	12.602.748
Altre attività immateriali	20.513.574	-6.101.087	14.412.487
Immobilizzazioni immateriali in corso	4.902.459	256.057	5.158.516
Totale attività a vita utile definita	44.518.591	-12.344.840	32.173.751
Totale	147.354.173	-10.529.790	136.824.383

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nell'attività di investimento relativa ai beni immateriali e dalle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolidamento	31.dic.12
Attività a vita utile indefinita						
Avviamento	102.835.582	0	1.815.050	0	0	104.650.632
Attività a vita utile definita						
Brev. industr. e dir. util. op. ing.	5.415	0	0	0	0	5.415
Conc.ni, licenze, marchi e sw	69.571.707	0	3.837.404	-3.150.961	0	70.258.150
Altre attività immateriali	80.272.779	0	37.395	-4.703.308	0	75.606.866
Imm. immateriali in corso	4.902.459	0	458.967	-202.910	0	5.158.516
Totale att. a vita utile definita	154.752.360	0	4.333.766	-8.057.179	0	151.028.947
Totale	257.587.942	0	6.148.816	-8.057.179	0	255.679.579

Fondo ammortamento	31.dic.11	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	Variaz. area di consolidamento	31.dic.12
Attività a vita utile indefinita						
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Attività a vita utile definita						
Brev. industr. e dir. util. op. ing.	-4.696	0	-719	0	0	-5.415
Conc.ni, licenze, marchi e sw	-50.469.868	0	-7.707.650	519.668	0	-57.655.402
Altre attività immateriali	-59.759.205	0	-4.426.184	2.993.458	0	-61.194.379
Imm. immateriali in corso	0	0	0	0	0	0
Totale att. a vita utile definita	-110.233.769	0	-12.134.553	3.513.126	0	-118.855.196
Totale	-110.233.769	0	-12.134.553	3.513.126	0	-118.855.196

Valore netto	31.dic.11	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Variaz. area di consolidamento	31.dic.12
Attività a vita utile indefinita						
Avviamento	102.835.582	0	1.815.050	0	0	104.650.632
Attività a vita utile definita						
Brev. industr. e dir. util. op. ing.	719	0	0	-719	0	0
Conc.ni, licenze, marchi e sw	19.101.839	0	3.837.404	-10.338.943	0	12.602.748
Altre attività immateriali	20.513.574	0	37.395	-6.136.034	0	14.412.487
Imm. immateriali in corso	4.902.459	0	458.967	-202.910	0	5.158.516
Totale att. a vita utile definita	44.518.591	0	4.333.766	-16.678.606	0	32.173.751
Totale	147.354.173	0	6.148.816	-16.678.606	0	136.824.383

Le “Attività a vita utile indefinita” sono rappresentate dall’avviamento riconosciuto dal Gruppo e derivante dal maggior prezzo pagato rispetto all’ammontare del patrimonio netto delle società alla data della loro acquisizione. Gli incrementi dell’esercizio fanno riferimento all’acquisto di ulteriori quote da soggetti terzi.

L’avviamento è stato allocato alle seguenti *cash-generating unit* (CGU).

Cash Generating Unit	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Infrastrutture viabilistiche	31.042.627	0	31.042.627
TLC-IT	70.908.139	1.815.050	72.723.189
Altre CGU minori	884.816	0	884.816
Totale	102.835.582	1.815.050	104.650.632

Tali valori vengono sottoposti annualmente a verifica per valutare le possibili perdite di valore (c.d. *impairment test*). La stima del valore recuperabile è basata sul calcolo del valore in uso delle singole CGU proiettando i flussi di cassa basati sui risultati operativi effettivi e sui piani gestionali (relativi a periodi dai 4 ai 7 anni) formulati sulla base dell’esperienza storica accumulata e delle strategie stabilite per i medesimi, tenuto conto anche dei benefici generati all’interno del Gruppo. I flussi sono stati proiettati nel lungo periodo assumendo tassi di crescita (g) che variano, a seconda delle entità esaminate, dallo 0,50% all’1,75%.

Nella determinazione del tasso per l’attualizzazione dei flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC) sono state adottate le seguenti ipotesi.

– <i>risk free rate:</i>	5,22%
– <i>costo del debito al netto dell’effetto fiscale:</i>	2,5%
– <i>costo del capitale proprio:</i>	9,5% - 14,5%
– <i>beta levered:</i>	0,41 – 1,04
– <i>rapporto di indebitamento:</i>	50/50 - 100/0

Tali parametri hanno determinato i seguenti tassi di attualizzazione (WACC).

Cash Generating Unit	WACC	g
Infrastrutture viabilistiche	10,47 %	1,00%
TLC-IT	8,50 %	1,75%
Altre CGU minori	9,49 %	0,50%

I risultati delle verifiche effettuate con il supporto di soggetti indipendenti, non hanno evidenziato situazioni tali da rendere necessarie rettifiche di valore.

Si sottolinea che l’analisi di sensitività dei principali parametri di *input* del modello di *impairment* non ha evidenziato particolari criticità.

Relativamente all’andamento gestionale dei comparti Infrastrutture viabilistiche e TLC-IT si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “Andamento della gestione del Gruppo”.

Le “Attività a vita utile definita” sono rappresentate da costi di natura immateriale che per la loro tipologia sono destinati a dare un’utilità futura limitata nel tempo e che presentano i requisiti per la capitalizzazione previsti dallo IAS 38.

La voce “Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” include il valore di consulenze relative a *design* e comunicazione.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e software” include gli oneri riferiti all’acquisizione delle licenze *software*, agli investimenti nella suite ERP Panthera di cui il Gruppo è proprietario e al *software* sviluppato internamente.

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo nell’ambito della progettazione, implementazione e ottimizzazione di soluzioni e servizi di Telecomunicazioni e Information Technology. In particolare lo sviluppo della piattaforma ERP Panthera ha comportato investimenti per € 650 mila.

La voce “Altre attività immateriali” è composta come di seguito indicato.

Altre attività immateriali	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Customer relationship	13.738.567	-3.090.143	10.648.424
Portafoglio Clienti	4.518.882	-1.129.720	3.389.162
Altro	2.256.125	-1.881.224	374.901
Totale	20.513.574	-6.101.087	14.412.487

La *Customer Relationship* rappresenta il valore attribuito alla lista della clientela. Tale bene, se identificato, può infatti essere oggetto di una transazione separata dall’entità cedente. Si può inoltre prevedere che, grazie agli sforzi compiuti nel costruire le relazioni e la fedeltà commerciale con la clientela stessa, i clienti continueranno a intrattenere rapporti commerciali nel tempo, assicurando un sufficiente controllo sui benefici economici attesi, in virtù della presenza dei contratti di fornitura sottoscritti, pluriennali e/o storicamente rinnovati. Tale *asset* è ammortizzato sulla base della vita utile residua e la quota per l’anno 2012 è pari a €3,090 milioni.

Il Portafoglio Clienti esprime la valorizzazione dei principali contratti in essere ed è ammortizzato sulla durata media dei contratti stessi. Tali valori sono stati determinati mediante perizia nel processo di *purchase price allocation* avvenuto con riferimento alla data di acquisizione. La quota di ammortamento annua è pari a € 1,1 milioni.

Gli *impairment test* effettuati al fine di valutare la recuperabilità dei *goodwill* hanno tenuto comunque conto in fase di valutazione anche della recuperabilità di tali *asset*.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” accoglie principalmente i costi sostenuti per l’attività di *project financing* relativa alla progettazione e costruzione di nuove opere viabilistiche.

I fondi di ammortamento sono stati incrementati dalle quote maturate nell’esercizio. Per ogni categoria omogenea sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Nota 3 – PARTECIPAZIONI

Partecipazioni controllate

Nella tabella seguente vengono evidenziati i saldi contabili riferiti a partecipazioni in imprese controllate del comparto Telecomunicazioni e *Information Technology* non consolidate con il metodo integrale e valutate al costo.

Imprese controllate	% possesso	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Variiaz. area di consolid.	31.dic.12
Sogei S.r.l. in liquidazione	100%	0	0	0	1	1
Softher S.r.l.	99,00%	158.760	0	0	0	158.760
Insidecom S.p.A. in liquidazione	85,74%	0	0	0	0	0
Wimaxer S.p.A. in liquidazione	75,00%	0	0	-820.466	1.194.804	374.338
Intecno S.c.r.l.	50,00%	5.000	0	0	0	5.000
Serenissima Mobilità S.r.l.	-	10.000	0	0	-10.000	0
Totale		173.760	0	-820.466	1.184.805	538.099

Gli incrementi dell’esercizio si riferiscono al deconsolidamento delle società Sogei S.r.l. e Wimaxer S.p.A. Il decremento deriva dal consolidamento integrale dal presente esercizio della società Serenissima Mobilità S.r.l.

La partecipazione nella società Wimaxer S.p.A. è stata svalutata per i probabili effetti derivanti dalla messa in liquidazione della società.

Per maggiori dettagli in merito alla variazione dell’area di consolidamento si rinvia alla sezione “Contenuto e struttura del bilancio consolidato”.

Partecipazioni collegate

Nella tabella seguente vengono evidenziati i movimenti e i saldi contabili riferiti alle società collegate.

Imprese collegate	% possesso	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.12
Rio dei Vetrai S.r.l.	50,00%	170.744	0	-55.856	0	114.888
Euganea Est S.c.a.r.l.	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Ponte Adige S.c.a.r.l.	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Abano Terme S.c.a.r.l.	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Doing S.r.l. in liquidazione	49,00%	4.900	0	-4.899	0	1
I.G.D. S.r.l.	44,91%	0	125.000	-125.000	0	0
G.R.A. di Padova S.p.A.	40,00%	813.143	0	-19.200	0	793.943
Connet S.r.l. in liquidazione	33,00%	0	0	0	0	0
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidaz.	31,92%	1.614.854	0	0	0	1.614.854
Mazzi Impr. Gen. di Costruz. S.p.A.	30,00%	3.998.005	0	-3.998.004	0	1
Serenissima SGR S.p.A.	27,00%	1.581.295	0	0	-394.408	1.186.887
C.I.S. Vicenza S.p.A. in liquidazione	25,23%	1.120.123	0	-625.549	0	494.574
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	25,00%	277.009	0	17.342	0	294.351
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	25,00%	0	0	0	0	0
Estracom S.p.A.	22,21%	1.385.293	0	0	0	1.385.293
Pronet S.r.l. in liquidazione	21,91%	1.227.553	2.242	-870.000	0	359.795
Consorzio CPV S.c.a.r.l.	20,86%	20.860	0	0	0	20.860
Aem.com S.r.l.	-	223.220	0	0	-223.220	0
Totale		12.466.999	127.242	-5.681.166	-617.628	6.295.447

Le rivalutazioni e svalutazioni si riferiscono agli effetti della valorizzazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Gli incrementi e decrementi sono da attribuire rispettivamente alla costituzione, sottoscrizione di capitale o acquisto di nuove partecipazioni e alle cessioni di parte di pacchetti azionari.

La partecipazione nella società Mazzi Impresa Gen. di Costruzioni S.p.A. è stata svalutata per un importo complessivo di 3,998 milioni in considerazione delle difficoltà finanziarie in cui versa la società che ha inoltre presentato, nel mese di marzo 2013, domanda di ammissione al concordato preventivo al tribunale di Verona.

In considerazione degli elementi di incertezza sulla recuperabilità del costo della partecipazione detenuta nella società Pronet S.r.l. in liquidazione si è ritenuto di svalutare il valore iscritto, adeguandolo alle valutazioni della quota di partecipazione nella società Ne-T by Telerete Nordest, unico *asset* di Pronet S.r.l.

Con riferimento alla partecipazione in I.G.D. (Italian Golf Development) S.r.l. – società avente un’iniziativa immobiliare finalizzata alla costruzione e vendita di un campo da golf – la svalutazione operata di € 125 mila è da imputare all’attuale incapacità prospettica della società di produrre flussi finanziari tali da giustificare il valore di carico iscritto.

Per quanto riguarda partecipazione nella C.I.S. Vicenza S.p.A., il valore iscritto è stato allineato al valore di patrimonio netto risultante dal bilancio di liquidazione redatto alla data del 18 dicembre 2012.

Gli effetti delle svalutazioni sono stati rilevati a conto economico alla voce “Altri oneri da attività finanziarie” (Nota 29).

Con riferimento alla partecipazione in Serenissima SGR S.p.A. il decremento iscritto tra le “Altre variazioni” deriva dalla distribuzione di dividendi relativi agli anni precedenti.

La partecipazione in Aem.Com Srl è stata riclassificata fra le altre imprese in seguito all’intervenuto aumento di capitale della società, al quale il Gruppo non ha partecipato.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate della Capogruppo:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Attività	Passività	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato d’esercizio
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Vicenza	25,23%	5.236.530	23.659.755	21.700.509	1.959.246	0	-342.978

Bilancio al 18 dicembre 2012 redatto dagli Amministratori per il Collegio dei Liquidatori.

Nella tabella seguente si riportano alcune informazioni relative alle società indirettamente collegate per effetto di partecipazioni attraverso altre società:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato d'esercizio
Abano Terme S.c.a.r.l. ⁽¹⁾	Verona	50,00%	20.000	101.027	81.027	20.000	30.647	0
Euganea Est Scarl in liquidaz. ⁽²⁾	Verona	50,00%	20.000	346.474	326.474	20.000	12.528	0
Ponte Adige S.c.a.r.l. ⁽³⁾	Verona	50,00%	20.000	46.404	26.404	20.000	331.987	0
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano	50,00%	100.000	24.626.203	24.409.744	216.459	0	-66.105
Doing S.r.l. in liquidazione	Verona	49,00%	10.000	0	0	10.000	0	0
I.G. Development S.r.l.	Padova	44,91%	110.000	21.686.125	19.067.783	2.618.342	20.922	-438.137
G.R.A. di Padova S.p.A.	Mestre	40,00%	2.500.000	3.808.760	1.775.902	2.032.858	4	-40.549
Connet S.r.l. in liquidazione	Padova	33,00%	50.000	135.947	224.383	(88.436)	38.033	-11.762
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	31,92%	6.000.000	7.199.031	2.139.965	5.059.066	0	-190.260
Mazzi S.p.A. ⁽⁴⁾	Verona	30,00%	20.800.000	335.631.630	322.429.585	13.202.045	45.896.459	-4.962.628
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	27,00%	3.200.000	12.270.503	6.413.855	5.856.648	5.733.059	1.537.654
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. ⁽⁵⁾	Treviso	25,00%	516.460	1.796.874	619.470	1.177.404	1.530.504	69.371
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma	25,00%	120.000	0	0	0	0	0
Estracom S.p.A.	Prato	22,21%	6.526.582	11.269.178	4.813.597	6.455.581	4.041.315	218.599
Pronet S.p.A. in liquidazione	Padova	21,91%	5.667.564	5.614.100	61.627	5.552.473	0	-20.4590
Consorzio C.P.V. S.c.a.r.l. ⁽⁶⁾	Verona	20,86%	100.000	0	0	100.000	0	0

Valori relativi ai bilanci approvati al 31 dicembre 2011.

⁽¹⁾ Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽²⁾ Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽³⁾ Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁴⁾ Società partecipata da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁵⁾ Società partecipata da Autostrada Brescia Verona Padova S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2012.

⁽⁶⁾ Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

Altre partecipazioni

Sono espresse nella tabella seguente le partecipazioni diverse da quelle di controllo e collegamento.

Le partecipazioni in altre imprese sono state mantenute al costo in quanto non può essere determinato in modo attendibile il *fair value*. Tali partecipazioni vengono svalutate in caso di riconoscimento di perdite permanenti di valore.

Altre partecipazioni	% possesso	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.12
Soc.delle Autostrade Serenissima S.p.A.	19,05%	4.708.985	0	0	0	4.708.985
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	1.411.666	0	0	0	1.411.666
Consorzio Nogara Mare	16,50%	99.000	0	0	0	99.000
Autostrade Centro Padane S.p.A.	13,17%	1.059.112	0	0	0	1.059.112
Holding Part.ni Immobiliari S.p.A.	12,50%	1.625.643	0	0	0	1.625.643
Engineering & Facility Management S.r.l.	12,00%	3.924.000	0	-3.923.999	0	1
Edulife S.r.l.	10,00%	826.800	0	0	0	826.800
Polesine Tlc	9,43%	198.944	0	0	0	198.944
Aem.com S.r.l.	5,65%	0	0	0	223.220	223.220
Veneto Strade S.p.A.	5,00%	258.160	0	0	0	258.160
Consorzio Panhera.org	5,00%	3.350	0	0	0	3.350
Autostrade Lombarde S.p.A.	4,91%	23.073.999	0	0	0	23.073.999
Autostrada del Brennero S.p.A.	4,23%	381.586	0	0	0	381.586
Autostrada Nogara Mare Adriatico Scpa	4,00%	2.400	2.400	0	0	4.800
Interporto Padova S.p.A.	3,59%	1.417.457	0	0	0	1.417.457
Consorzio Autostr. Italiane Energia	3,20%	3.200	0	0	0	3.200
Autostrada della Cisa S.p.A.	2,25%	1.585.500	0	0	0	1.585.500
Consorzio CDP	2,50%	1.250	0	0	0	1.250
Passante di Mestre S.c.p.a.	1,00%	500.000	-400.000	0	0	100.000
Stradivaria S.p.A.	1,00%	200.000	0	0	0	200.000
Consorzio Venice Link	1,00%	10	0	0	0	10
Soc. di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A.	0,54%	1.800.000	0	0	0	1.800.000
Auto vie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	0	0	0	1.778.634
Altre minori	-	32.649	-10.117	0	-2.241	20.291
Totale		44.892.345	-407.717	-3.923.999	220.979	40.781.608

Gli incrementi e decrementi sono da attribuire rispettivamente alla costituzione, sottoscrizione di capitale o acquisto di nuove partecipazioni e alle cessioni di parte di pacchetti azionari.

Nell'esercizio si è provveduto a svalutare il valore di iscrizione della partecipata Engineering & Facility Management S.r.l. per un importo di € 3,924 milioni iscritto a conto economico alla voce "Altri oneri da attività finanziarie" (Nota 29). La società ha avviato in passato un progetto operativo per la promozione e la realizzazione di attività di fornitura prodotti e erogazione di servizi a favore delle Strutture Sanitarie Ospedaliere (Progetto) in seguito riqualficato nello sviluppo degli ambiti di progetto legati al settore dei sistemi informativi. Sono in corso tutte le azioni necessarie e propedeutiche alla presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) di una proposta di rimodulazione del Contratto di Programma al fine di confermare le agevolazioni concesse per le iniziative già in capo alla EFM S.r.l. anche a fronte delle variazioni intervenute nell'assetto societario e quindi al raggiungimento di una nuova delibera CIPE. La proposta di rimodulazione del Progetto non ha ad oggi ancora ottenuto l'approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Nelle more della verifiche in corso che riguardano anche gli impegni finanziari per completare il Progetto si è ritenuto di non mantenere il valore di carico basato sui costi sostenuti.

La partecipazione in Aem.Com S.r.l. è stata riclassificata fra le altre imprese in seguito all'intervenuto aumento di capitale della società, al quale il Gruppo non ha partecipato.

Nei decrementi è iscritta la cessione a valori nominali di parte della partecipazione nella società Passante di Mestre S.c.p.a.

Le partecipazioni riferite a pacchetti azionari di società concessionarie autostradali e stradali, o in infrastrutture a supporto della mobilità, sono detenute dal Gruppo da molto tempo e, per quasi tutte le partecipazioni, il valore di iscrizione risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto.

Le altre partecipazioni fanno riferimento principalmente a iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite l'attivazione di finanze di progetto per le quali è previsto il recupero delle somme spese attraverso la gestione delle infrastrutture stesse ovvero, in caso non si dovessero realizzare le condizioni per la gestione diretta delle infrastrutture promosse, il riconoscimento delle stesse da parte dei soggetti aggiudicatari.

Il valore della partecipazione nella società Edulife S.r.l., società attiva nella formazione, viene mantenuta al valore di carico in considerazioni dei positivi risultati degli ultimi esercizi.

Nota 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce espone le attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie non correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Crediti finanziari non correnti	8.965.416	1.631.567	10.596.983
Altre attività finanziarie non correnti	65.194.012	-10.794.444	54.399.568
Totale	74.159.428	-9.162.877	64.996.551

Crediti finanziari non correnti

Il dettaglio delle voci esposte viene evidenziato nella tabella sottostante.

Crediti finanziari non correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Crediti finanziari verso imprese collegate	8.342.226	949.702	9.291.928
Crediti finanziari verso altre imprese	623.190	681.865	1.305.055
Totale	8.965.416	1.631.567	10.596.983

Nella voce “Crediti finanziari verso imprese collegate” sono compresi crediti per finanziamenti concessi ad alcune società partecipate.

Il saldo al 31 dicembre 2012 si riferisce a un finanziamento fruttifero verso la società immobiliare Rio dei Vetrai S.r.l. (€ 8,025 milioni), a finanziamenti infruttiferi nei confronti di I.G.D. S.r.l. (€ 1,102 milioni), Pedenontana Veneta S.p.A. in Liquidazione (€ 160 mila) e a Intecno Scarl (€ 5mila).

I crediti verso altre imprese al 31 dicembre 2012 si riferiscono principalmente a finanziamenti concessi a Confederazione Autostrade S.p.A. (€ 601 mila) e a One Sud S.r.l. (€ 492 mila).

La quota di interessi maturata nell'anno dai finanziamenti fruttiferi è stata iscritta a conto economico alla voce “Proventi finanziari” (nota 29 – Proventi e oneri da attività finanziaria).

Altre attività finanziarie non correnti

Le “Altre attività finanziarie non correnti” sono rappresentate nella tabella sottostante.

Altre attività finanziarie non correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Titoli disponibili per la vendita	65.194.012	-10.794.444	54.399.568
Altre attività finanziarie non correnti	0	0	0
Totale	65.194.012	-10.794.444	54.399.568

La voce “Titoli” è rappresentata da quote dei fondi immobiliari chiusi “Sansovino” (€ 26,538 milioni), “Serenissima Vitruvio” (€ 26,734 milioni) e “Dimensione Network” (€ 1,127 milioni).

Le citate immobilizzazioni finanziarie sono detenute con un orizzonte temporale di lungo termine e sono riclassificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita.

Nell'esercizio, a seguito della valutazione a *fair value* dei titoli, è stato registrato un decremento di circa € 10,794 milioni.

Con riferimento al fondo Sansovino, la riduzione di valore di € 5,377 milioni è stata ritenuta permanente e pertanto si è provveduto a rilevare l'effetto a conto economico alla voce “Altri oneri da attività finanziarie”.

Il fondo Serenissima Vitruvio ha subito un decremento complessivo di € 5,410 milioni. L'effetto è stato iscritto per € 1,679 milioni direttamente a patrimonio netto nella “Riserva da valutazione attività finanziarie” al netto del relativo effetto fiscale differito (€ 1,217 milioni). La quota restante di € 3,731 milioni è stata ritenuta un'aperdita permanente di valore e pertanto si è provveduto a rilevare l'effetto a conto economico alla voce “Altri oneri da attività finanziarie”.

Il valore del fondo Dimensione Network è stato diminuito di € 7 mila rilevando l'effetto direttamente a patrimonio netto nella “Riserva da valutazione attività finanziarie” al netto del relativo effetto fiscale differito.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative ai titoli.

- Fondo "Sansovino" valore nominale € 41 milioni (n. quote possedute: 82 – valore nominale quota: € 500000 – valore di mercato della quota al 31.12.2012: € 323633 – valore complessivo pari a € 26,861 milioni). Delle 82 quote, 20 sono state date in pegno alla banca Monte dei Paschi di Siena e 12 a Veneto Banca a garanzia dei finanziamenti concessi.
- Fondo "Serenissima Vitruvio" valore nominale € 30,5 milioni (n. quote possedute: 610 – valore nominale quota: € 50.000 – valore di mercato della quota al 31.12.2012: € 43.827 – valore complessivo pari a € 26,764 milioni). Delle 610 quote, 600 sono state date in pegno alla banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia di un finanziamento concesso nel 2007, mentre 10 sono libere da garanzie.
- Fondo "Dimensione Network" Banca Aletti valore nominale € 909 mila (valore nominale sottoscritto euro 2.000.000 – n. quote possedute: 40 – valore nominale quota: € 50.000 – importo versato per quota al 31.12.2012: € 27.775 – valore rimborsato per quota al 31.12.2012: € 27.775 – valore di mercato della quota al 31.12.2012: € 5.962).

Nota 5 – CREDITI VARIE ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Crediti vari e altre attività non correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Crediti commerciali	6.723.660	-757.094	5.966.566
Altri crediti non correnti	8.212.322	220.431	8.432.753
Totale	14.935.982	-536.663	14.399.319

La voce "Crediti commerciali" è composta in particolare dalle indennità per espropri depositate presso le tesorerie provinciali (circa € 5,775 milioni) mentre la parte residuale riguarda depositi cauzionali per utenze e contratti di somministrazione.

Gli "Altri crediti non correnti" fanno riferimento principalmente a concessioni relative al diritto di occupazione di superfici per locali tecnici e per le derivazioni delle infrastrutture in fibra ottica aventi durata pluriennale oltre che all'acquisto di IRU aventi durata limitata a medio termine (€ 4,158 milioni).

Nella voce sono anche iscritti anticipi contrattuali a fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 1,505 milioni), risconti su polizze pluriennali (€ 937 mila), crediti verso dipendenti (circa € 894 mila) e crediti relativi a una istanza di rimborso Iva (€ 328 mila).

Nota 6 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Attività per imposte anticipate	17.528.682	11.330.433	28.859.115

Le imposte anticipate sono legate ai differenziali tra i valori rilevanti ai fini civilistici e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, derivanti da differenze temporanee tassabili. Tali differenze includono quanto sorto nell'esercizio per l'applicazione degli IFRS, nonché le differenze legate alle scritture di consolidamento.

I valori sono stati determinati considerando l'aliquota del 27,5% ai fini IRES e del 3,9% ai fini IRAP (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 30 (Oneri e proventi fiscali).

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 7 – ATTIVITÀ COMMERCIALI

Rimanenze

Rimanenze	31.dic.11	Variazioni	Variaz. area di consolid.	31.dic.12
Materie prime e di consumo	6.739.502	-1.144.767	0	5.594.735
Prodotti in corso di lavoraz. e similav.	607.004	111.154	0	718.158
Prodotti finiti e merci	4.114.816	-219.708	-8.476	3.886.632
Totale	11.461.322	-1.253.321	-8.476	10.199.525

La voce “materie prime e di consumo” è rappresentata dai beni necessari alla gestione dell’attività autostradale (circa € 2,460 milioni – materiali di consumo, vestiario, barriere di sicurezza, ecc.), dell’attività di costruzioni (circa € 3,107 milioni) e dell’attività di noleggio automezzi (circa € 27 mila).

La voce “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” accoglie i valori inerenti alle commesse del comparto immobiliare (€ 443 mila) e i valori derivanti dalle lavorazioni per la costruzione di impianti antirumore (€ 275 mila).

La voce “Prodotti finiti e merci” si riferisce ai veicoli detenuti per l’attività di compravendita automezzi (circa € 2,186 milioni), a ricambi per apparati autostradali, apparati TLC e materiale vario informatico destinato alla attività di *reselling* (€ 1,462 milioni) e alle giacenze relative alla gestione e realizzazione di aree verdi (circa € 239 mila). Il decremento derivante dalla variazione dell’area di consolidamento si riferisce a materiale vario informatico.

Attività per lavori in corso su ordinazione

Le “Attività per lavori in corso su ordinazione” sono composte come di seguito indicato.

Lavori in corso su ordinazione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Barriere - opere in verde - costruzioni edili	2.838.455	6.530.983	9.369.438
Commesse TLC	368.149	473.279	841.428
Totale	3.206.604	7.004.262	10.210.866

Il valore della voce “Lavori in corso su ordinazione” rappresenta principalmente l’ammontare dei lavori di costruzione, derivanti dai contratti in essere, per infrastrutture viabilistiche e per opere del comparto verde. La parte rimanente è rappresentata da commesse pluriennali del comparto TLC-IT.

Per le sole commesse in corso alla data di riferimento del bilancio si riportano le seguenti informazioni:

Tipologia commessa	Ammontare tot. costi commessa sostenuti	Ammontare tot. utili/(perdite) rilevati	Costi sostenuti e utili/(perdite) rilevati	Ammontare tot. fatturazione a SAL	Ammontare lordo dovuto dai comm.ti
Costruz. – TLC	54.247.852	-5.423.195	48.824.657	38.613.791	10.210.866

Non sono stati ricevuti anticipi prima dello svolgimento del relativo lavoro, mentre le ritenute a garanzia, relative a quella parte della fatturazione ad avanzamento lavori che non viene corrisposta fino a che le condizioni specificate nel contratto per il pagamento di tali ammontari non siano rispettate, ammontano a circa € 329 mila.

Si segnala che sulle commesse del comparto costruzioni sono state iscritte riserve su lavori (*claims*) per un ammontare complessivo di circa € 30 milioni che potranno dare luogo, almeno in parte, a un aumento dei ricavi complessivi al termine delle negoziazioni tra committente e appaltatore.

Si evidenzia, inoltre, che è stato stanziato un fondo rischi per perdite a finire, dell’importo di € 100 mila, relativo alle commesse del comparto costruzioni tenuto conto delle eccedenze dei costi totali stimati rispetto ai ricavi previsti.

Crediti commerciali

La voce è composta come meglio indicato nella tabella sottostante.

Crediti commerciali	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Crediti verso clienti	128.420.285	-7.119.992	121.300.293
Crediti commerciali verso collegate	2.622.123	-364.872	2.257.251
Totale	131.042.408	-7.484.864	123.557.544

I “Crediti verso clienti” si riferiscono principalmente a crediti verso società autostradali per transiti (circa € 63,427 milioni) e verso i sub-concessionari delle aree di servizio per *royalties* (circa € 7,837 milioni). La parte restante riguarda in particolare crediti commerciali del comparto TLC-IT (€ 38,619 milioni) e crediti per lavori vari di costruzione (circa € 8,254 milioni).

I “Crediti verso clienti” sono esposti al netto del fondo rischi su crediti. La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avute dal fondo nel corso dell’esercizio.

Fondo rischi su crediti	31.dic.11	Accantonamenti	Utilizzi	31.dic.12
Crediti verso clienti lordi	142.879.061			134.462.853
Fondo svalutazione crediti	14.458.776	3.469.026	-4.765.242	13.162.560
Crediti verso clienti netti	128.420.285			121.300.293

Il fondo svalutazione crediti rappresenta l’ammontare complessivo degli stanziamenti effettuati destinati alla copertura di rischi su crediti generati in ambito nazionale e riferiti a situazioni di inesigibilità relative principalmente al comparto TLC-IT (€ 10,462 milioni), al settore costruzioni (€ 1,617 milioni) e autostradale (€ 902 mila).

Gli accantonamenti dell’anno sono dovuti alla stima di nuove possibili perdite relative in particolare ai comparti TLC-IT (€ 2,8 milioni) e costruzioni (€ 570 mila).

La variazione in diminuzione rappresenta l’utilizzo nel corso dell’esercizio di parte del fondo stanziato nel 2011 a seguito della definizione di alcune posizioni creditorie.

Con riferimento ai crediti commerciali analizzati, si rileva che il valore di bilancio approssima il *fair value*.

I “Crediti commerciali verso collegate” sono ripartiti come di seguito indicato.

Crediti commerciali verso collegate	€/1000
Rio dei Vetrai S.r.l.	1.000
Doing S.r.l. in liquidazione	762
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	246
Sus S.c.p.a.	119
Euganea est Scarl in liquidazione	115
IG Development S.r.l.	12
Ponte Adige S.c.a.r.l.	3
Totale	2.257

Altre attività commerciali

Le “Altre attività commerciali” sono rappresentate come da tabella seguente.

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Altri crediti commerciali	6.027.048	390.762	6.417.810
Totale	6.027.048	390.762	6.417.810

Gli “Altri crediti commerciali” si riferiscono principalmente a risconti su diritti di occupazione di superfici e derivazioni delle infrastrutture in fibra ottica (€ 1,656 milioni), ad anticipi e acconti a fornitori (€ 1,615 milioni) e a risconti attivi su canoni di assicurazione e affitti (€ 1,521 milioni). La parte residuale è relativa a depositi cauzionali, a crediti per risarcimento danni e a crediti vari.

Nota 8 – ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Attività finanziarie correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Crediti finanziari verso collegate	707.000	0	707.000
Crediti finanziari verso altre imprese	20.000	723	20.723
Altre attività finanziarie correnti	504.058	-499.057	5.001
Totale	1.231.058	-498.334	732.724

La voce “Crediti finanziari verso collegate” concerne un finanziamento soci infruttifero verso la società G.R.A. di Padova S.p.A.

I “Crediti finanziari verso altre società” fanno riferimento a un finanziamento concesso alla società Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.

Nota 9 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Attività per imposte correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Crediti per imposte	1.382.026	1.535.952	2.917.978

La voce “Crediti per imposte” è rappresentata dalla posizione creditoria del Gruppo nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria italiana per imposte sul reddito.

Nota 10 – ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Altre attività correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Credito verso Erario per IVA	2.304.474	569.414	2.873.888
Crediti correnti verso Enti Previdenziali	26.213	7.959	34.172
Altri crediti correnti	2.325.454	583.039	2.908.493
Totale	4.656.141	1.160.412	5.816.553

I valori espressi nella voce “Credito verso erario per IVA” si riferiscono alle posizioni tributarie creditorie del Gruppo nei confronti dell’amministrazione finanziaria italiana per IVA.

La voce “Altri crediti correnti” accoglie principalmente risconti attivi relativi a polizze fideiussorie (€ 1,166 milioni) e crediti verso dipendenti per anticipo premi polizze assicurative (circa € 429 mila).

Nota 11 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31.dic.11	Incremento (Decremento)	Altre Variazioni	31.dic.12
Cassa	1.283.702	-14.516	0	1.269.186
Depositi bancari e postali	31.156.883	-2.760.641	0	28.396.242
Titoli prontamente smobilizzabili	2.344.758	-201.652	268.990	2.412.096
Totale	34.785.343	-2.976.809	268.990	32.077.524

Le disponibilità liquide rappresentano i depositi presso i conti correnti bancari e postali del Gruppo oltre che il denaro a disposizione per esigenze di cassa immediate e gli assegni incassati e non depositati alla data di redazione del presente bilancio consolidato. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide e sugli aspetti di carattere finanziario si rimanda al rendiconto finanziario.

I titoli prontamente smobilizzabili evidenziano le variazioni intervenute nella gestione della liquidità temporaneamente impiegata in fondi comuni di investimento e sono iscritti *al fair value*.

Il decremento dell’anno deriva dalla vendita di quote di fondi che hanno generato un provento finanziario di € 30 mila iscritto a conto economico nella voce “Proventi finanziari” (nota 29).

Tra le altre variazioni è iscritto l'adeguamento del valore di carico dei titoli a seguito della valutazione al 31 dicembre 2012 (€ 269 mila). Essendo tali titoli attività finanziarie riclassificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la negoziazione, l'effetto della rivalutazione è stato iscritto a conto economico alla voce "Altri proventi da attività finanziarie" (nota 29).

Nota 12 – ATTIVITÀ DETENUTE PER LA VENDITA

Descrizione	31.dic.11	Variazione	31.dic.12
Attività detenute per la vendita	13.965.341	-11.136.780	2.828.561

Si riepilogano i saldi riferiti alle attività per le quali la Direzione prevede di recuperare il valore con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo.

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così composto:

Attività detenute per la vendita	€/1.000
Partecipazione Ital Tbs S.p.A.	1.300
Partecipazione Business Solution Network S.r.l.	1.529
Totale attività detenute per la vendita	2.829

La società Ital Tbs S.p.A., che fa riferimento ad un importante Gruppo leader in Europa nella gestione integrata dei servizi di ingegneria clinica, endoscopia, informatica medica, teleassistenza e telemedicina, è stata quotata nel mese di dicembre 2009 alla borsa valori di Milano. Il valore di carico della partecipazione è stato adeguato alla valutazione del titolo al 31 dicembre 2012 apportando una svalutazione di complessivi € 246 mila così ripartiti:

- € 195 mila di competenza del Gruppo iscritti direttamente a patrimonio netto nella "Riserva da valutazione attività finanziarie"
- € 51 mila di competenza di Terzi iscritti alla voce "Capitale e riserve di terzi".

La variazione in diminuzione dell'esercizio si riferisce alla vendita delle partecipazioni nella società Infracom IT, One Sud e In.Sor. che ha determinato la rilevazione di una minusvalenza di € 1,568 milioni iscritta a conto economico alla voce "Utili/(Perdite) da Discontinued Operation" (nota 31).

PATRIMONIO NETTO

Nota 13 – PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito le movimentazioni del patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO	Capitale emesso	Riserva da valutazione attività finanziarie	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo 31.dic.2010	108.450.000	5.569.103	0	384.590.346	-121.813.045	376.796.404	21.767.947	398.564.351
Effetti valutaz. attuariale	0	0	-3.212.042	3.212.042	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	0	0	-121.813.045	121.813.045	0	0	0
Saldo 1.gen.2011	108.450.000	5.569.103	-3.212.042	265.989.343	0	376.796.404	21.767.947	398.564.351
Aumenti di capitale	19.035.289	0	0	80.964.481	0	99.999.770	0	99.999.770
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	-5.130.110	0	0	0	-5.130.110	-270.950	-5.401.060
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-217.293	0	0	-217.293	-22.328	-239.621
Variaz. area consolid., altre variaz.	0	0	0	-427.378	0	-427.378	-12.565.228	-12.992.606
Risultato esercizio 2011	0	0	0	0	18.877.507	18.877.507	-4.667.929	14.209.578
Saldo 31.dic.2011	127.485.289	438.993	-3.429.335	346.526.446	18.877.507	489.898.900	4.241.512	494.140.412
Destinazione risultato 2011	0	0	0	18.877.507	-18.877.507	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-170.000	-170.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	-1.392.841	0	0	0	-1.392.841	-51.429	-1.444.270
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-1.628.930	0	0	-1.628.930	-80.944	-1.709.874
Variaz. area consolid., altre variaz.	0	0	0	0	0	0	-422.018	-422.018
Risultato esercizio 2012	0	0	0	0	18.532.254	18.532.254	-3.377.801	15.154.453
Saldo 31.dic.2012	127.485.289	-953.848	-5.058.265	365.403.953	18.532.254	505.409.383	139.320	505.548.703

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.763.282 azioni ordinarie da € 72,30 ciascuna.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo al 31 dicembre 2012 presenta una variazione positiva di € 15,510 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto principalmente del risultato dell'esercizio pari a € 18,532 milioni e del decremento della Riserva da valutazione di attività finanziarie e della Riserva da valutazione attuariale.

In particolare, la Riserva da valutazione attività finanziarie è stata movimentata nell'esercizio a seguito della valutazione al *fair value* di attività finanziarie per complessivi € 1,393 milioni (al netto dell'effetto fiscale differito pari a € 454 mila). Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 4 – “Attività finanziarie non correnti” e alla nota 12 – “Attività detenute per la vendita”.

Nella Riserva da valutazione attuariale è iscritto il risultato della valutazione della voce “Benefici ai Dipendenti”. L'effetto dell'anno ha determinato una diminuzione della riserva pari a € 1,629 milioni (al netto dell'effetto fiscale differito di € 618 mila). Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 14 – “Benefici ai dipendenti”.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a € 139 mila e presenta un decremento di € 4,102 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 originato dal risultato economico negativo dell'esercizio pari a € 3,378 milioni, dalla variazione dell'area di consolidamento per € 422 mila, dalla distribuzione di dividendi per € 170 mila e dalle perdite rilevate direttamente a riserva per € 132 mila.

Con riferimento alla conclusione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 13 dicembre 2010 per complessivi € 150 milioni da attuarsi in 3 *tranches* (già avvenuto nel 2011 per le prime 2) il Consiglio di Amministrazione, riunito in data 26 febbraio 2013, ha deliberato la proroga alla data del 30 giugno 2013 come termine ultimo per la sottoscrizione dell'ultima tranche da € 50 milioni.

La riserva di patrimonio netto relativa al piano di incentivazione al management (“MPP”) secondo quanto stabilito dal principio IFRS 2 per le operazioni c.d. “*equity settled*” viene iscritta per il primo anno in conseguenza degli accordi sottoscritti con un dirigente nel corso del 2012. In seguito a tali accordi è previsto il riconoscimento, al raggiungimento

di determinate performance aziendali, di benefici in forma di certificati azionari. La partecipazione agli utili avverrà su un *vesting period* che si conclude il 31 dicembre 2016. Il management ha ritenuto il *fair value* alla data del 31 dicembre 2012 pari a € 0.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo del Gruppo. Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività operative.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei *business* nei quali opera. Inoltre può vendere parte delle proprie attività per ridurre l'ammontare dei debiti, mentre il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea degli azionisti la riduzione o l'aumento del capitale sociale oppure, ove consentito dalla legge, la distribuzione di riserve.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 14 – BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce “Benefici ai dipendenti” si riferisce alle passività garantite ai dipendenti erogate in coincidenza con la cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti. Le stesse vengono iscritte a bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali.

Il fondo TFR risulta movimentato come di seguito indicato.

Benefici ai dipendenti	31.dic.11	Oneri finanziari	Perdite (Utili) attuariali	Utilizzi	Accantonamenti/ Altre Variazioni	31.dic.12
Trattamento di fine rapporto	26.087.931	833.313	2.358.447	-2.413.881	1.447.992	28.313.802
<i>di cui:</i>						
quota non corrente	25.530.787					27.906.530
quota corrente	557.144					407.272

Le variazioni del TFR sono dovute agli accantonamenti operativi e finanziari, agli effetti derivanti dalla valutazione attuariale, agli utilizzi per il personale che ha cessato il proprio rapporto di lavoro o che ha chiesto delle anticipazioni relative alle indennità accantonate secondo quanto previsto dalla normativa in essere al momento della richiesta.

Le perdite attuariali sono state rilevate direttamente a Patrimonio Netto così come previsto dall'emendamento allo Ias 19 applicato dal presente esercizio. La riserva effetti attuariali è diminuita nel 2012 di € 1,629 milioni mentre il patrimonio netto di terzi è decrementato di € 81 mila (valori al netto dell'effetto fiscale).

Per maggiori informazioni sulla prima applicazione dell'emendamento allo Ias 19 si rimanda a quanto già commentato della sezione “Principi contabili e criteri di valutazione”.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti € 4,7 milioni ai fondi previdenziali obbligatori per effetto delle disposizioni, in vigore a partire dall'esercizio 2007, per le aziende con numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

La quota corrente si riferisce al TFR maturato dai dipendenti con contratto a tempo determinato e dai dipendenti che hanno raggiunto l'età pensionabile.

Si espongono di seguito le principali ipotesi finanziarie-demografiche utilizzate nella valutazione del fondo di trattamento di fine rapporto:

Ipotesi finanziarie:

<i>Tasso annuo di attualizzazione</i>	3,0%
<i>Tasso annuo di inflazione</i>	2%
<i>Tasso annuo di turn over</i>	1% - 6%

Ipotesi demografiche:

<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole ISTAT 2000
<i>Tasso di invalidità</i>	Tavole ISTAT 2000

Nota 15 – FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri si riferiscono prevalentemente a contenziosi in essere.

Fondi rischi e oneri	31.dic.11	Accant.fi	Utilizzi	Altre variazioni	31.dic.12
Fondo imposte					
quota non corrente	0	0	0	0	0
quota corrente	442.307	0	-442.307	0	0
Totale fondo imposte	442.307	0	-442.307	0	0
Fondi per rischi e oneri					
quota non corrente	9.870.660	11.964.080	-2.496.318	0	19.338.422
quota corrente	100.000	7.000	0	0	107.000
Totale fondi per rischi e oneri	9.970.660	11.971.080	-2.496.318	0	19.445.422
Totale complessivo	10.412.967	11.971.080	-2.938.625	0	19.445.422
<i>di cui</i>					
quota non corrente	9.870.660				19.338.422
quota corrente	542.307				107.000

Il “Fondo imposte” stanziato lo scorso anno è stato utilizzato a seguito della chiusura nell’esercizio di posizioni fiscali riferite al 2011.

La voce fondi per rischi e oneri non correnti pari a € 19,338 milioni è composta come di seguito indicato.

- € 6,621 milioni relativi all’accantonamento dell’anno per obbligazioni che verosimilmente avranno manifestazione negli esercizi futuri in relazione alle richieste avanzate da soggetti terzi e derivanti da delibere assembleari degli esercizi precedenti in merito alle attività di restauro di opere d’arte ai sensi della Legge n.182/82 e per fattispecie che presentano documentazione idonea per avanzare le citate richieste.
- € 6,250 milioni a copertura di contenziosi, rischi e oneri derivanti dalla realizzazione di investimenti del settore autostradale e di quello dei servizi alla mobilità. L’accantonamento dell’anno è pari a € 3,032 milioni mentre gli utilizzi sono pari a € 538 mila.
- € 3,578 milioni stanziati lo scorso esercizio a fronte dei rischi relativi agli impegni assunti nei confronti di Quidex S.p.A. in liquidazione in occasione di accordi per sviluppi industriali che non si sono conclusi favorevolmente.
- € 2,889 milioni si riferisce a contenziosi e cause legali in corso relativi in particolare alle attività del comparto TLC. L’accantonamento dell’anno è pari a € 2,311 milioni mentre gli utilizzi sono pari a € 235 mila.

Si evidenzia inoltre che nell’esercizio è stato utilizzato il fondo per un importo pari a € 1,723 milioni in riferimento alla svalutazione di crediti finanziari vantati nei confronti della collegata IGD S.r.l.

La quota corrente del fondo rischi e oneri si riferisce principalmente all’importo stanziato al fine di coprire probabili perdite a finire su commesse del comparto barriere antirumore, tenuto conto delle eccedenze dei costi totali stimati rispetto ai ricavi previsti (€ 100 migliaia).

Gli accantonamenti dell’anno sono stati iscritti alla voce di conto economico “Accantonamenti per rischi e oneri” (Nota 28).

Con riferimento al comparto autostradale, si segnala la presenza di riserve richieste e non ancora definite ammontanti a un valore nominale di circa € 103 milioni. In considerazione delle specifiche valutazioni effettuate dai legali del Gruppo sui rischi di eventuale soccombenza e della considerazione che per la maggior parte delle richieste i possibili esborsi sarebbero comunque, in relazione alla loro natura, capitalizzabili tra le opere in costruzione, il Gruppo ha operato uno stanziamento commisurato solamente alla parte delle riserve che storicamente non hanno avuto natura di immobilizzazioni e per le quali risulta opportuno disporre di un apposito fondo.

L’ammontare complessivo dei fondi si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi alle attività gestite dal Gruppo.

Nota 16 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Debiti finanziari

La voce espone i rapporti di finanziamento concessi da istituti di credito a favore del Gruppo.

Finanziamenti non correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Debiti verso banche	167.514.517	-23.348.132	144.166.385

Il saldo è composto principalmente da posizioni aperte in relazione all'attività del comparto TLC-IT e agli investimenti per la progettazione e realizzazione di infrastrutture a supporto della mobilità (aree di servizio).

Si riportano di seguito le informazioni relative ai finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 con indicazione dell'esigibilità (quota corrente e non corrente) e il riepilogo delle condizioni applicate a ciascuna passività.

Tipologia di finanziamento	Istituto finanziatore	Data scadenza	Tasso di interesse	Saldo al 31.dic.2012	Scadenze		
					entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Mutuo	Banca Popolare di Vicenza	31.12.2023	Variabile	1.644.938	134.700	539.222	971.016
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	1.242.365	122.905	511.455	608.005
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	1.030.687	103.067	425.757	501.863
Mutuo	Banca Popolare di Vr e No	30.06.2021	Variabile	750.749	84.442	325.738	340.569
Finanziamento	pool di banche	30.06.2020	Variabile	39.017.340	6.517.301	25.000.030	7.500.009
Finanziamento	pool di banche	31.12.2017	Variabile	88.829.437	11.718.891	77.110.546	0
Finanziamento	Veneto Banca Spa	31.07.2015	Variabile	2.128.604	738.295	1.390.309	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	26.05.2015	Variabile	745.591	303.725	441.866	0
Finanziamento	Monte dei Paschi di Siena	01.05.2015	Variabile	28.500.000	0	28.500.000	0
Finanziamento	Veneto Banca Spa	31.12.2013	Variabile	1.000.000	1.000.000	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	31.12.2013	Variabile	15.170.294	15.170.294	0	0
Finanziamento	Cariveneto	31.12.2013	Variabile	7.103.000	7.103.000	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	31.12.2013	Variabile	180.971	180.971	0	0
Finanziamento	Veneto Banca Spa	31.12.2013	Variabile	121.203	121.203	0	0
Finanziamento	Unicredit Spa	30.06.2013	Variabile	400.000.000	400.000.000	0	0
Finanziamento	Cariveneto	07.04.2013	Variabile	130.405.000	130.405.000	0	0
Totale finanziamenti				717.870.179	573.703.794	134.244.923	9.921.462
Totale debiti verso banche non correnti				144.166.385			

Tipologia di finanziamento	Istituto finanziatore	Data scadenza	Tasso di interesse	Saldo al 31.dic.2011	Scadenze		
					entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Mutuo	Banca Popolare di Vicenza	31.12.2023	Variabile	1.772.608	123.158	533.939	1.115.511
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	1.356.819	113.319	485.247	758.253
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	1.126.924	95.284	406.057	625.583
Mutuo	Banca Popolare di Vr e No	30.06.2021	Variabile	831.717	78.717	334.881	418.119
Finanziamento	Min. Att. Produttive	30.03.2018	Fisso	1.153.308	88.716	887.160	177.432
Mutuo	Veneto Banca	31.07.2015	Variabile	2.828.731	706.986	2.121.745	0
Finanziamento	Veneto Banca	26.05.2015	Variabile	1.042.702	297.112	745.590	0
Finanziamento	Monte dei Paschi di Siena	01.05.2015	Variabile	28.500.000	0	28.500.000	0
Finanziamento	Cariveneto	07.04.2013	Variabile	130.405.000	0	130.405.000	0
Finanziamento	Unicredit	31.07.2012	Variabile	350.000.000	350.000.000	0	0
Mutuo	Banca Popolare di Vicenza	31.03.2012	Variabile	323.835	323.835	0	0
Mutuo	Banca Popolare di Bergamo	15.02.2012	Variabile	340.426	340.426	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	31.12.2011	Variabile	220.859	220.859	0	0
Finanziamento	Veneto Banca	31.12.2011	Variabile	186.390	186.390	0	0
Totale finanziamenti				520.089.319	352.574.802	164.419.619	3.094.898
Totale debiti verso banche non correnti				167.514.517			

I finanziamenti a tasso variabile vengono determinati sulla base del tasso Euribor maggiorato di *spread* variabili dallo 0,75% al 3,25%.

Per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere si rimanda alla sezione relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

Altre passività finanziarie

La voce espone i debiti di natura finanziaria riferiti a contratti di *leasing* stipulati dal Gruppo.

Passività finanziarie non correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Debiti per beni in <i>leasing</i>	2.846.952	-620.971	2.225.981
Altre passività finanziarie	0	0	0
Totale	2.846.952	-620.971	2.225.981

I debiti per beni in locazione finanziaria derivano principalmente da contratti stipulati a favore del settore delle costruzioni per l'acquisto di strumentazione edile (€ 2,097 milioni). La parte residuale fa riferimento a *leasing* finanziari del settore TLC-IT (€ 71 mila) e immobiliare (€ 58 mila).

Nota 17 – PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Passività per imposte differite	22.507.537	-2.483.152	20.024.385

Le imposte differite sono legate ai differenziali tra i valori rilevanti ai fini civilistici e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, derivanti da differenze temporanee tassabili. Tali differenze includono quanto sorto nell'esercizio per l'applicazione degli IFRS, nonché le differenze legate alle scritture di consolidamento.

I valori sono stati determinati considerando l'aliquota del 27,5% ai fini IRES e del 3,9% ai fini IRAP (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 30 (Oneri e proventi fiscali).

Nota 18 – ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Altre passività non correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Debiti commerciali non correnti	7.930.508	-662.140	7.268.368
Altre passività non correnti	15.400.000	-1.645.998	13.754.002
Totale	23.330.508	-2.308.138	21.022.370

Il saldo della voce "Debiti commerciali non correnti" è riferito principalmente alle ritenute di garanzia operate sull'esecuzione di lavori per i quali il Gruppo ha provveduto alla sospensione dei pagamenti ai sensi delle vigenti leggi in materia di sicurezza (€ 4,738 milioni), ai risconti passivi inerenti i corrispettivi da cessioni di IRU aventi scadenza significativamente inferiore rispetto alla vita utile della fibra o del cavidotto ceduto (€ 1,063 milioni) e ai depositi cauzionali riferiti soprattutto all'attività di noleggio automezzi (€ 1,032 milioni).

La parte residuale del saldo al 31 dicembre 2012 riguarda la quota non corrente di costi su *entrance fee* relativi a contratti di affitto di aree di servizio (€ 435 mila).

Le "Altre passività non correnti" fanno riferimento principalmente alla quota di debito nei confronti di IMI Investimenti S.p.A. scadente oltre l'esercizio successivo per l'operazione di acquisto di un pacchetto azionario relativo a Serenissima Partecipazioni S.p.A. (€ 12,7 milioni)

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 19 – BENEFICI AI DIPENDENTI

Per i dettagli riferiti a questa voce si rinvia a quanto commentato in precedenza nella sezione dedicata alle passività non correnti (nota 14).

Nota 20 – FONDI RISCHI E ONERI

Per i dettagli riferiti a questa voce si rinvia a quanto commentato in precedenza nella sezione dedicata alle passività non correnti (nota 15).

Nota 21 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Debiti verso banche	550.536.891	57.439.200	607.976.091

La voce è rappresentata per circa € 573,704 milioni dalla parte scadente entro l'anno dei finanziamenti bancari e per circa € 34,272 milioni dalla concessione di linee di credito a breve termine su conti corrente.

Il saldo dell'esercizio si riferisce in modo particolare a un finanziamento a breve termine (€ 400 milioni) acceso per far fronte agli ingenti investimenti per la realizzazione delle infrastrutture autostradali previste dal piano finanziario vigente.

Va precisato che la citata linea di credito, scaduta lo scorso 31 luglio 2012 e successivamente rinnovata fino al 30 giugno 2013, rappresenta un "finanziamento ponte" in attesa della strutturazione del "debito principale" riferito all'intero piano di investimenti.

Per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere si rimanda alla nota 16 (Passività finanziarie non correnti) e alla sezione relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

Altri finanziamenti

La voce si riferisce ai finanziamenti ricevuti dal Gruppo non esposti nelle voci precedenti.

Altri finanziamenti correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Debiti per beni in <i>leasing</i>	1.413.169	-371.829	1.041.340
Altri debiti finanziari a breve termine	5.896.078	-3.581.143	2.314.935
Totale	7.309.247	-3.952.972	3.356.275

I debiti per beni *leasing* si riferiscono ai contratti stipulati a favore del settore delle costruzioni, TLC e immobiliare.

La voce "Altri debiti finanziari a breve termine" fa riferimento in particolare a interessi passivi da liquidare (€ 1,425 milioni) e alle quote sottoscritte e ancora da versare al fondo di investimento "Dimensione Network" (€ 889 mila).

Nota 22 – PASSIVITÀ COMMERCIALI

Debiti commerciali

Nella tabella seguente sono dettagliati i debiti di natura commerciale con scadenza entro l'esercizio successivo a quello di redazione del bilancio.

Passività commerciali correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Debiti verso fornitori	189.890.262	-23.179.716	166.710.546
Debiti commerciali verso collegate	1.501.713	-472.624	1.029.089
Acconti	1.419.839	-88.476	1.331.363
Altri debiti commerciali	15.442.629	3.493.061	18.935.690
Totale	208.254.443	-20.247.755	188.006.688

I "Debiti verso fornitori" evidenziano variazioni correlate all'andamento dell'attività ordinaria dell'intero Gruppo prevalentemente imputabili alla dinamica dei pagamenti.

I "Debiti commerciali verso collegate" attengono a posizioni creditorie vantate dalle società del comparto autostradale e immobiliare. Sono inoltre presenti debiti verso società consortili per l'esecuzione dei lavori di costruzione.

La voce è composta come di seguito indicato.

Debiti commerciali verso collegate	€/1000
Serenissima SGR S.p.A.	457
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	333
Euganea Est S.c.a.r.l.	161
Abano Terme S.c.a.r.l.	62
Ponte Adige S.c.a.r.l.	16
Totale	1.029

La voce "Acconti", pari a € 1,331 milioni, si riferisce prevalentemente agli anticipi ricevuti per forniture e servizi da eseguire nel settore delle costruzioni e manutenzioni autostradali.

Gli "Altri debiti commerciali" sono composti come di seguito indicato.

Altri debiti commerciali	€/1000
pedaggi autostr. da ripartire, canone concessione	12.300
assicurazioni	2.911
anticipazioni per opere viabilistiche	1.200
altri debiti commerciali	2.525
Totale	18.936

Nota 23 – PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le "Passività per imposte correnti" esprimono la posizione debitoria e la dinamica intervenuta nel corso dell'esercizio nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria Italiana.

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Passività per imposte correnti	6.500.629	8.079.211	14.579.840

Il saldo dell'esercizio è composto come di seguito indicato.

Passività per imposte correnti	€/1000
Ires	4.613
Irap	5.813
Altri debiti tributari	4.154
Totale	14.580

Gli altri debiti per imposte correnti riguardano principalmente le ritenute operate dal Gruppo quale sostituto d'imposta nei confronti di dipendenti e professionisti in genere.

Nota 24 – ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza e i debiti che per loro natura non sono riferibili direttamente alle passività finanziarie e commerciali.

Altre passività correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	5.083.715	-553.039	4.530.676
Altre passività correnti	28.184.961	8.722.683	36.907.644
Totale	33.268.676	8.169.644	41.438.320

Le “Altre passività correnti” fanno riferimento alle voci sotto riportate.

Altre passività correnti	€/1000
debiti verso erario per IVA	14.017
dividendi da erogare	9.975
debiti verso il personale per 14 [^] , ferie	8.018
debiti per acquisto quote azionarie	2.000
debiti verso organi sociali	1.584
debito verso fondi pensione	464
regolazione premi assicurativi	192
altri debiti	658
Totale	36.908

Nota 25 – PASSIVITÀ DETENUTE PER LA VENDITA

Descrizione	31.dic.11	Variazione	31.dic.12
Passività detenute per la vendita	0	0	0

La voce non risulta movimentata nel presente esercizio.

Note Relative Al Conto Economico Consolidato

Nella presente sezione si riepilogano le voci del Conto Economico Consolidato.

RICAVI

Nota 26 – RICAVI

Si espongono nel seguito i movimenti delle voci relative ai ricavi del conto economico consolidato.

Ricavi	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Ricavi gestione caratteristica	665.100.878	-83.864.965	581.235.913
Altri ricavi	7.547.880	4.155.414	11.703.294
Totale Ricavi	672.648.758	-79.709.551	592.939.207

Ricavi gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica derivano dalle prestazioni di servizi o dalla vendita di prodotti e di merci effettuate nel corso dell'esercizio principalmente nell'ambito dei settori autostradali, costruzioni e TLC-IT.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ricavi prodotti dalla gestione caratteristica suddivisi per macroaree.

Ricavi gestione caratteristica	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Ricavi autostradali	317.672.509	-1.531.920	316.140.589
Ricavi del settore costruzioni	210.125.959	-56.532.948	153.593.011
Ricavi altri settori	137.302.410	-25.800.097	111.502.313
Totale ricavi gestione caratteristica	665.100.878	-83.864.965	581.235.913

Nel seguito vengono esposti i dettagli delle voci.

Ricavi del settore autostradale	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Introiti da pedaggio lordi	302.083.556	-924.200	301.159.356
Royalties	14.263.450	-480.802	13.782.648
Recupero spese per esazione	1.325.503	-126.918	1.198.585
Altri ricavi	0	0	0
Totale	317.672.509	-1.531.920	316.140.589

Ricavi del settore costruzioni	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Costruzioni autostradali	205.709.361	-59.566.945	146.142.416
Costruzioni edili, opere in verde	5.745.958	-5.299.625	446.333
Variaz. rimanenze per lavori su ordinazione	-1.329.360	8.333.622	7.004.262
Totale	210.125.959	-56.532.948	153.593.011

Ricavi altri settori	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Settore TLC-IT			
Vendita prodotti informatici e licenze	11.627.900	-4.872.658	6.755.242
Servizi Tlc-It	112.645.913	-18.274.386	94.371.527
Settore Immobiliare			
Vendite immobili e terreni	169.041	-157.785	11.256
Facility - Property	1.385.417	10.649	1.396.066
Consulenze immobiliari	627.792	-113.717	514.075
Altro			
Vendita automezzi	9.028.527	-3.463.656	5.564.871
Locazione automezzi	1.654.611	350.550	2.005.161
Altri ricavi	163.209	720.906	884.115
Totale	137.302.410	-25.800.097	111.502.313

Il settore autostradale ha registrato un decremento complessivo dei ricavi da pedaggio dello 0,31% per l'effetto combinato del calo del traffico (-6,43%), dei minori pedaggi corrisposti all'Ente Concedente ex D.Lgs 78/2009 (-6,25%) e dell'incremento tariffario riconosciuto (+7,45%).

In particolare, con riferimento alle variazioni derivanti dalla diminuzione del traffico, il decremento complessivo annuo del 6,43%, è determinato da una forte diminuzione sia della componente pesante (-6,83%) che di quella leggera (-6,29%).

L'incremento tariffario annuo ottenuto è stato del 7,45% e si riferisce alle componenti per investimenti, inflazione e qualità.

Si evidenzia che il valore degli introiti da pedaggio è esposto al lordo del sovra canone di concessione corrisposto all'ente concedente (conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 78 del 01.07.2009, art. 19, comma 9 bis, convertito in legge il 04.08.2009).

I proventi per *royalties* sulle vendite dei carburanti, dei ristoranti e bar nelle aree di servizio, hanno registrato una diminuzione del 3,37% rispetto all'esercizio precedente passando da € 14,263 milioni del 2011 a € 13,83 del 2012.

I ricavi del settore costruzioni comprendono i servizi di costruzione espletati nell'esercizio con particolare riferimento alle opere con benefici economici aggiuntivi. Si ricorda che, coerentemente con il modello contabile adottato per effetto dell'interpretazione contabile IFRIC 12, tali ricavi, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al *fair value* determinato sulla base del totale dei costi sostenuti e iscritti tra i costi operativi.

La diminuzione dei ricavi registrata nell'anno è dovuta principalmente ai minori investimenti in beni concessori immateriali effettuati nel 2012 rispetto all'esercizio 2011.

Si rinvia alla precedente nota n. 2 per un dettaglio completo degli investimenti in attività autostradali.

Per ulteriori informazioni riguardanti la gestione caratteristica del Gruppo si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio consolidato.

I ricavi derivanti da operazioni con società collegate sono i seguenti:

Ricavi gestione caratteristica	€/1.000
Mazzi S.p.A.	227
Serenissima SGR S.p.A.	56
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	16
Totale	299

Altri ricavi

La voce “Altri ricavi” accoglie tutti i componenti positivi di reddito diversi dalla vendita di beni e servizi oggetto della specifica attività aziendale ma comunque inerenti alla gestione caratteristica.

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Altri ricavi	7.547.880	4.155.414	11.703.294

Nel seguito viene esposto il dettaglio della voce.

Altri ricavi	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Riaddebito spese	1.187.905	2.510.462	3.698.367
Risarcimento danni	1.577.823	1.382.436	2.960.259
Contributi	152.230	521.057	673.287
Personale in distacco e prest. servizi	577.431	-34.342	543.089
Canoni attraversamento	429.060	-280.264	148.796
Fitti attivi	739	49.081	49.820
Altri ricavi	3.622.692	6.984	3.629.676
Totale	7.547.880	4.155.414	11.703.294

Gli altri ricavi derivanti da operazioni con società collegate sono i seguenti:

Altri ricavi	€/1000
Ponte Adige Scarl	10
I.G.Development S.r.l.	2
Totale	12

COSTI

Nota 27 – COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono costituiti come di seguito indicato.

Costi operativi	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Costi materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	106.242.888	-34.067.893	72.174.995
Costi per servizi	202.318.485	-39.227.363	163.091.122
Costi per godimento beni di terzi	17.655.655	-2.299.920	15.355.735
Costi per il personale	104.982.378	-4.295.666	100.686.712
Altri costi operativi	58.246.137	-4.729.913	53.516.224
Variazione rimanenze	2.287.263	-1.033.942	1.253.321
Costi capitalizzati	0	-1.824.090	-1.824.090
(Plus.)/Minus. da dism.ni elem.ti di att. materiali	47.940	1.358	49.298
Totale costi operativi	491.780.746	-87.477.429	404.303.317

Nel seguito vengono esposti i dettagli delle voci della tabella precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di beni per l'attività di costruzione e i costi per materiali e apparecchi vari utilizzati per le normali attività di esercizio e manutenzione dell'infrastruttura autostradale. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è da riferirsi in particolare ai minori acquisti riferiti alla costruzione di infrastrutture autostradali.

Costi materie prime, sussid., di consumo e merci	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Materie prime ed accessorie per lavorazioni edili	73.281.179	-23.164.174	50.117.005
Materie prime ed accessorie Tlc-It	2.717.633	4.803.176	7.520.809
Beni e impianti Tlc-It da rivendere	16.727.792	-11.910.258	4.817.534
Automezzi e materiale accessorio	9.613.744	-4.841.631	4.772.113
Carburanti e lubrificanti	2.923.862	56.970	2.980.832
Altri costi	978.678	988.024	1.966.702
Totale	106.242.888	-34.067.893	72.174.995

Costi per servizi

La voce comprende principalmente i costi sostenuti per la costruzione di infrastrutture viabilistiche e per l'ordinaria attività di gestione, manutenzione e riparazione.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente deriva soprattutto dai minori costi riferiti alla costruzione di infrastrutture autostradali contabilizzati secondo quanto previsto dall'Ifric 12.

Costi per servizi	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Servizi per attività di costruzione	107.278.197	-22.727.084	84.551.113
Manutenzioni e riparazioni	23.743.821	-5.544.782	18.199.039
Prestazioni informatiche e servizi tlc	26.338.019	-7.465.241	18.872.778
Utenze	6.999.827	1.494.075	8.493.902
Prestazioni di terzi	7.884.836	303.851	8.188.687
Consulenze tecniche e commerciali	7.454.880	-1.218.041	6.236.839
Costi di esazione e di gestione impianti autostazione	9.439.578	-3.323.302	6.116.276
Assicurazioni	4.013.442	1.998.226	6.011.668
Consulenze amministrative, legali e fiscali	8.089.817	-2.492.279	5.597.538
Altri costi	1.076.068	-252.786	823.282
Totale	202.318.485	-39.227.363	163.091.122

I costi per servizi comprendono i compensi al Collegio Sindacale per un importo di € 785 mila.

Sono inoltre attribuiti alla società di revisione contabile i seguenti compensi:

Compensi società di revisione	€/1000
attività di revisione legale dei conti	329
attività di servizi di diversi dalla revisione contabile	113
Totale	442

I costi per servizi derivanti da operazioni con società collegate ammontano a € 372 mila. Le operazioni sono state effettuate con le seguenti società a normali condizioni di mercato.

Costi per servizi	€/1.000
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	351
Abano Terme S.c.a.r.l.	12
Ponte Adige S.c.a.r.l.	9
Totale	372

Costi per godimento beni di terzi

Sono iscritti in questa voce i corrispettivi per il godimento di beni di terzi riferiti in particolare ai canoni per la locazione di beni immobili e ai noleggi operativi.

Costi per godimento beni di terzi	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Locazione immobili	8.433.690	925.836	9.359.526
Noleggi operativi	9.221.965	-3.225.756	5.996.209
Totale	17.655.655	-2.299.920	15.355.735

Costi per il personale

I costi del personale sono costituiti come di seguito indicato.

Costi del personale	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Salari e stipendi	73.307.399	-2.636.336	70.671.063
Oneri sociali	23.588.424	-1.596.365	21.992.059
Trattamento di fine rapporto	5.472.679	50.385	5.523.064
Trattamento di quiescenza e simili	15.181	-64	15.117
Compensi amministratori	1.303.020	222.083	1.525.103
Altri costi del personale	1.295.675	-335.369	960.306
Totale costi del personale	104.982.378	-4.295.666	100.686.712

I costi relativi al trattamento di fine rapporto dell'esercizio si riferiscono per € 4,075 milioni a quote versate ai fondi di previdenza complementare e per € 1,448 milioni ad accantonamenti dell'anno.

I minori costi rispetto allo scorso esercizio è da riferirsi al decremento del numero medio dei dipendenti.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 13 (Benefici ai dipendenti).

Le spese del personale, suddivise per tipologia, vengono così evidenziate:

Descrizione	31.dic.12
Costo del personale	98.992.143
Compensi amministratori	1.525.103
Costo del personale operante presso terzi	169.466
Totale esposto a conto economico	100.686.712

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo risulta così distribuito:

Numero medio dipendenti	31.dic.11	31.dic.12
Dirigenti	48	42
Quadri	135	122
Impiegati	1.141	1.008
Operai	240	221
Totale	1.564	1.393

Altri costi operativi

La voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica e delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) non iscrivibili nelle altre voci.

Altri costi operativi	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Sovra canone corrisposto ad Anas	41.647.874	-2.554.262	39.093.612
Canone di concessione corrisposto ad Anas	6.299.072	-9.494	6.289.578
Canone di concessione per frequenze Tlc	3.747.875	-555.283	3.192.592
Imposte e tasse	1.055.863	8.387	1.064.250
Restauro opere d'arte (Legge 182/82) e opere sociali	405.799	-123.885	281.914
Contributi	330.790	-109.378	221.412
Altri costi	4.758.864	-1.385.998	3.372.866
Totale	58.246.137	-4.729.913	53.516.224

Variazione rimanenze

La voce accoglie gli effetti della variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci avutasi nell'esercizio per effetto dell'attività di gestione (decremento di € 1,253 milioni nel 2012)

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già commentato nella nota 7 (Attività commerciali).

Costi capitalizzati

Nell'esercizio sono stati rilevati costi operativi per € 1,824 milioni che hanno dato luogo a iscrizioni nell'attivo della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata.

Plusvalenze e minusvalenze per dismissione di elementi di attività materiali

Sono ricompresi in questa voce gli effetti rilevati a conto economico relativi all'ordinaria attività di sostituzione dei beni strumentali a causa del loro deperimento economico-tecnico.

Nota 28 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è composta come di seguito indicato.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Ammortamento attività materiali	24.297.186	-1.661.854	22.635.332
Ammortamento diritti concessori immateriali	54.227.277	1.952.303	56.179.580
Ammortamento altre attività immateriali	15.269.866	-3.135.313	12.134.553
Ammortamento beni in locazione finanziaria	1.136.836	-185.202	951.634
Accantonamenti per rischi e oneri	5.029.147	10.410.959	15.440.106
Svalutazioni/(Ripristini) di valore	920.623	469.734	1.390.357
Totale ammort., accant. e svalutaz.	100.880.935	7.850.627	108.731.562

Ammortamenti

Per quanto riguarda la voce ammortamenti immateriali e materiali si rimanda alle singole voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata (nota 1 e 2).

Accantonamenti per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti derivanti da un'obbligazione in corso, quale risultato di eventi passati, per la quale è probabile l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione stessa.

L'accantonamento dell'anno al Fondo rischi e oneri accoglie principalmente il valore delle obbligazioni che verosimilmente il Gruppo dovrà sostenere in relazione alle richieste avanzate da soggetti terzi in merito alle attività di restauro di opere d'arte ai sensi della Legge n.182/82 (€ 6,621 milioni). Ulteriori accantonamenti si riferiscono a oneri derivanti dalla realizzazione di investimenti del settore autostradale e di quello dei servizi alla mobilità (€ 3,032 milioni) e a contenziosi in corso relativi in particolare alle attività del comparto TLC (€ 2,211 milioni).

Vengono inoltre iscritti in questa voce gli accantonamenti al Fondo rischi su crediti (€ 3,469 milioni nell'esercizio 2012). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto commentato alla voce crediti commerciali (nota 7 – Attività commerciali).

Svalutazioni e ripristini di valore

La voce accoglie le svalutazioni per perdite permanenti di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei crediti commerciali oltre che, se richiesto dai principi contabili di riferimento, gli eventuali ripristini di valore.

Il saldo dell'anno si riferisce principalmente perdite su crediti del comparto TLC (€ 836 mila), del comparto immobiliare (€ 282 mila) e del comparto autostradale (€ 236 mila)

PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nota 29 – PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA

Proventi finanziari

La voce accoglie i proventi derivanti dal possesso di partecipazioni, titoli, crediti e altre attività finanziarie.

Proventi finanziari	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Proventi da partecipazioni collegate	0	510.000	510.000
Proventi da altre partecipazioni	1.101.365	7.906.716	9.008.081
Proventi finanziari da crediti	159.588	21.137	180.725
Proventi finanziari da titoli	2.007.626	-1.977.174	30.452
Altri proventi finanziari	558.497	-161.925	396.572
Totale proventi finanziari	3.827.076	6.298.754	10.125.830

I proventi da partecipazioni collegate si riferiscono alla distribuzione di dividendi, riferiti a risultati del presente esercizio, da parte della società Serenissima S.G.R. S.p.A.

La voce proventi da altre partecipazioni rappresenta i dividendi distribuiti da Autostrada Serenissima S.p.A. (€ 7,620 milioni), Autostrada del Brennero S.p.A. (€ 1,170 milioni) e Autocamionale dell Cisa S.p.A. (€ 218 mila).

I proventi finanziari da crediti derivano principalmente dagli interessi prodotti dai finanziamenti concessi alla società Rio dei Vetrai S.r.l. (€ 170 mila). La parte residua si riferisce ai proventi derivanti dalla consistenza degli altri crediti finanziari.

I proventi finanziari da titoli riguardano in particolare le plusvalenze per la compravendita dei titoli iscritti nell'attivo corrente.

Gli altri proventi finanziari si riferiscono principalmente agli interessi maturati sulle disponibilità impiegate in conti correnti bancari e postali (€ 313 mila) e al differenziale positivo relativo alla valutazione di un derivato su un ammontare nominale di € 1,771 milioni, stipulato con la Banca Popolare di Verona (€ 83 mila).

Altri proventi da attività finanziarie

La voce accoglie principalmente i proventi derivanti dalla valutazione al *fair value* delle partecipazioni.

Altri proventi da attività finanziarie	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Valutazione partecipazioni	417.484	-400.142	17.342
Altri proventi da attività finanziarie	533.631	-175.842	357.789
Totale altri proventi da attività finanziarie	951.115	-575.984	375.131

La valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate ha prodotto nell'esercizio un effetto positivo di € 17 mila. Per maggiori dettagli riguardanti questavoce si rimanda a quanto commentato alla nota 3 (Partecipazioni).

La voce "Altri proventi da attività finanziarie" si riferisce principalmente alla valutazione al *fair value* dei titoli prontamente smobilizzabili (€ 269 mila).

Oneri finanziari

La voce accoglie gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria del Gruppo.

Oneri finanziari	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	30.349.664	2.587.925	32.937.589
Interessi passivi su debiti diversi	1.562.384	-345.371	1.217.013
Oneri finanziari diversi	7.425.449	-2.982.809	4.442.640
Totale oneri finanziari	39.337.497	-740.255	38.597.242

La voce “Interessi passivi su mutui e finanziamenti” accoglie gli oneri finanziari relativi a prestiti contratti dalle società del Gruppo.

Gli “Interessi passivi sui debiti diversi” sono riferiti alla componente finanziaria nella valutazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19 (€ 833 mila), agli interessi riconosciuti a società di *leasing* (€ 146 mila) oltre che, per la quota restante, agli interessi maturati sugli altri debiti iscritti a bilancio (€ 240 mila).

Gli “Oneri finanziari diversi” derivano dalle linee di credito su conto corrente concesse dagli Istituti Bancari (€ 3,079 milioni) e , per la parte restante, da commissioni passive e altri oneri finanziari.

Altri oneri da attività finanziarie

Il saldo degli “Altri oneri da attività finanziarie” è rappresentato nella tabella seguente.

Altri oneri da attività finanziarie	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Svalutazioni di partecipazioni	3.582.859	6.860.114	10.442.973
Svalutazioni di altre attività finanziarie	9.421.775	1.315.675	10.737.450
Altri oneri da partecipazioni	0	0	0
Totale altri oneri da attività finanziarie	13.004.634	8.175.789	21.180.423

Nell’ambito della valutazione delle società collegate, è emersa una rettifica di valore per complessivi € 5,699 milioni attribuibili prevalentemente a iscrizioni di perdite permanenti di valore delle partecipazioni in Mazzi S.p.A. (€ 3,998 milioni), Pronet S.r.l. in Liquidazione (€ 870 mila) e I.G.D. S.r.l. (€ 125 mila). E’ stata inoltre iscritta una svalutazione al valore della partecipazione nella società Engineering & Facility Management per € 3,924 milioni. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3 (Partecipazioni).

La voce “Svalutazioni di altre attività finanziarie” accoglie la diminuzione di valore relativa al Fondo Immobiliare chiuso Sansovino (€ 5,377 milioni) e al Fondo Immobiliare chiuso Vitruvio (€ 3,731 milioni). Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 4 (Attività finanziarie non correnti)

La voce accoglie inoltre la rettifica di valore operata su crediti finanziari per un valore complessivo di € 1,595 milioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell’esercizio 2012 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

ONERI E PROVENTI FISCALI

Nota 30 – ONERIE PROVENTI FISCALI

Gli “Oneri e proventi fiscali” si riferiscono alle imposte correnti e a quelle anticipate/differite.

Oneri e proventi fiscali	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Imposte correnti	-31.777.750	5.057.058	-26.720.692
Imposte anticipate/differite	6.963.338	5.852.183	12.815.521
Totale oneri e proventi fiscali	-24.814.412	10.909.241	-13.905.171

Le imposte correnti sul reddito rappresentano il carico fiscale delle singole società appartenenti al Gruppo.

Imposte correnti	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Ires	23.294.906	-2.020.558	21.274.348
Irap	8.482.844	-3.036.500	5.446.344
Totale imposte correnti	31.777.750	-5.057.058	26.720.692

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l’onere fiscale teorico e l’onere fiscale effettivamente sostenuto nell’esercizio.

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (Ires)	Imponibile	Effetto fiscale	
		Imposta	%
Risultato prima delle imposte IFRS	30.627.624		
Onere fiscale teorico		8.422.597	27,50%
Variazioni in aumento	72.893.048	20.045.588	65,45%
Variazioni in diminuzione	-26.159.407	-7.193.837	-23,49%
Totale variazioni	46.733.641	12.851.751	41,96%
Ires di competenza dell'esercizio	77.361.265	21.274.348	69,46%

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (Irap)	Imponibile	Effetto fiscale	
		Imposta	%
Risultato operativo netto IFRS	79.904.328		
Onere fiscale teorico		3.116.269	3,90%
Variazioni in aumento	72.396.994	2.823.483	3,53%
Variazioni in diminuzione	-12.651.476	-493.408	-0,62%
Totale variazioni	59.745.518	2.330.075	2,92%
Irap di competenza dell'esercizio	139.649.846	5.446.344	6,82%

Le imposte anticipate e differite rappresentano il carico fiscale di competenza dell’esercizio tenuto conto dello sfasamento tra normativa civilistica e fiscale e degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento.

La fiscalità differita e anticipata è prevalentemente determinata dagli effetti derivanti dall’applicazione dei criteri di consolidamento, dalla transizione agli IFRS, dalla valutazione al *fair value* delle attività finanziarie e dalla differente dinamica fiscale degli ammortamenti e degli accantonamenti al fondo rischi.

Si espone di seguito una tabella riepilogativa dei saldi e delle movimentazione dell’anno.

Gli effetti derivanti dalla fiscalità anticipata/differita della valutazione al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono stati imputati direttamente a Patrimonio Netto nella “Riserva da valutazione attività finanziarie” (effetto dell’anno € 454 mila).

Sulla base di quanto previsto dall'emendamento allo Ias 19, si è provveduto a iscrivere gli effetti della fiscalità anticipata/differita della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti direttamente a Patrimonio Netto nella "Riserva da valutazione attuariale" (incremento dell'anno €617 mila) e nella voce Patrimonio netto di terzi (incremento di € 31 mila).

Si evidenzia che la variazione dell'area di consolidamento ha determinato un decremento delle attività per imposte anticipate di € 105 mila.

Generalmente le differenze temporanee deducibili non scadono secondo la legislazione fiscale.

L'eventuale non iscrizione delle attività per imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali complessivamente rilevate, si deve al fatto che al momento attuale non vi sono le condizioni necessarie secondo i criteri previsti dai principi contabili internazionali per ritenere probabile che vi sia in futuro un reddito imponibile a fronte del quale il Gruppo possa utilizzare i benefici che ne deriveranno.

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imposte Anticipate 31.12.11			Incrementi			Decrementi			Imposte Anticipate 31.12.12		
	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta
	Ammort. diritti concessori immat.	25.958.335	31,40%	8.150.917	7.152.535	31,40%	2.245.896	-	0,00%	-	33.110.870	31,40%
Perdite fiscali riportabili	2.569.350	27,50%	706.571	20.230.937	27,50%	5.563.508	72.350	27,50%	19.896	22.727.937	27,50%	6.250.183
Accantonamento fondo rischi	2.730.885	31,40%	857.498	11.146.860	31,40%	3.449.940	585.796	31,40%	183.940	13.291.949	31,40%	4.123.498
Svalutazione crediti	7.283.612	27,50%	2.002.993	353.238	27,50%	97.140	576.044	27,50%	158.412	7.060.806	27,50%	1.941.721
Ammortamento Goodwill	4.965.010	31,40%	1.559.013	-	31,40%	-	688.010	31,40%	216.035	4.277.000	31,40%	1.342.978
Elisione margini intragruppo	2.312.416	31,40% ⁽²⁾	713.866	296.535	31,40% ⁽²⁾	81.547	-	31,40% ⁽²⁾	-	2.608.951	31,40% ⁽²⁾	795.413
Ricavi anticipati su IRU	1.960.167	31,40%	615.492	-	31,40%	-	519.833	31,40%	163.228	1.440.334	31,40%	452.264
Att. finanz. valutate al fair value	71.424	27,50%	19.641	565.679	27,50%	155.562	71.424	27,50%	19.640	565.679	27,50%	155.563
Altre differenze temporanee	10.037.322	27,50% ⁽²⁾	2.902.691	2.724.832	27,50% ⁽²⁾	775.661	944.794	27,50% ⁽²⁾	277.670	11.817.360	27,50% ⁽²⁾	3.400.682
Totale imposte anticipate	57.888.522		17.528.682	42.470.615		12.369.254,00	3.458.251,00		1.038.821	96.900.886		28.859.115

IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imposte Differite 31.12.11			Incrementi			Decrementi			Imposte Differite 31.12.12		
	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta
	Rivalutazione Rete	46.495.109	31,40%	14.599.464	-	31,40%	-	997.524	31,40%	313.223	45.497.585	31,40%
Customer relationship	13.738.757	31,40%	4.313.970	-	31,40%	-	3.090.143	31,40%	970.305	10.648.614	31,40%	3.343.665
Portafoglio Clienti	4.518.432	31,40%	1.418.787	-	31,40%	-	1.129.720	31,40%	354.732	3.388.712	31,40%	1.064.055
Fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	1.870.209	27,50%	514.308	-	27,50%	-	1.651.710	27,50%	454.220	218.499	27,50%	60.088
Tfr	3.418.416	27,50%	940.063	-	27,50%	-	770.521	27,50%	211.892	2.647.895	27,50%	728.171
Altre differenze temporanee	2.195.107	31,40% ⁽²⁾	720.945	1.871.568	31,40% ⁽²⁾	551.854	2.387.921	31,40% ⁽²⁾	730.634	1.678.754	31,40% ⁽²⁾	542.165
Totale imposte differite	72.236.030		22.507.537	1.871.568		551.854	10.027.539		3.035.006	64.080.058		20.024.385

⁽¹⁾ Le aliquote fiscali utilizzate: 27,50% per IRES; 3,90% (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari) per IRAP.

⁽²⁾ Aliquota fiscale prevalentemente utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee.

DISCONTINUED OPERATION

Nota 31 – DISCONTINUED OPERATION

Nella presente voce sono iscritti gli effetti delle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Attività operative cessate	7.329.386	-7.329.386	0
Attività in corso di dismissione	-728.533	-839.467	-1.568.000
Totale discontinued operation (al netto dell'effetto fiscale)	6.600.853	-8.168.853	-1.568.000

Il valore dell'esercizio si riferisce alla cessione delle partecipazioni nella società Infracom IT, One Sud e In.Sor. a fronte di un controvalore complessivo pari a € 9,322 milioni.

La vendita ha determinato la rilevazione di una perdita di € 1,568 milioni.

INFORMAZIONI FINANZIARIE

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti nel corso dell'esercizio. Secondo quanto previsto dallo IAS 7 – *Rendiconto finanziario*, i flussi di cassa sono classificati tra attività operative, di investimento e di finanziamento.

Si commentano di seguito le movimentazioni che hanno determinato nell'anno un aumento della liquidità del Gruppo pari a circa € 180,3 milioni.

La dinamica finanziaria del 2012 evidenzia flussi generati dall'attività operativa pari a € 151,1 milioni derivanti da autofinanziamento per € 194,7 milioni in parte utilizzato per far fronte alla gestione operativa corrente per € 43,6 milioni (considerato il pagamento di imposte per €20,2 milioni).

L'attività di investimento, sviluppatasi principalmente nell'ambito della realizzazione delle infrastrutture viabilistiche, ha assorbito nel corso dell'anno liquidità per € 142,2 milioni.

La variazione netta dei flussi di finanziamento ha apportato liquidità per un importo pari a € 171,3 milioni (dopo aver pagato interessi per € 34,0 milioni) per effetto in particolare dell'accensione di nuovi investimenti finalizzati alla costruzione di opere infrastrutturali e dell'accordo con le banche finanziatrici del comparto TLC-IT che ha permesso il consolidamento a medio-lungo termine dell'esposizione debitoria verso i citati istituti di crediti.

La posizione finanziaria netta a breve al 31 dicembre 2012 risulta composta da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per € 32,1 milioni e da passività correnti verso Istituti di Credito per € 15,0 milioni.

Informazioni sulla posizione finanziaria netta consolidata

Si espongono di seguito le informazioni relative alla posizione finanziaria netta del Gruppo. Per un commento relativo alle singole voci di dettaglio si rimanda alle precedenti note della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di Gruppo.

	31.12.2012	31.12.2011
<u>Passività finanziarie non correnti</u>		
Finanziamenti a medio-lungo termine	144.166.385	167.514.517
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine	2.225.981	2.846.952
Totale	146.392.366	170.361.469
<u>Passività finanziarie correnti</u>		
Finanziamenti a breve termine	592.978.220	352.574.802
Scoperti di conto corrente	14.997.871	197.962.089
Altre passività finanziarie a breve termine	3.356.275	7.309.247
Totale	611.332.366	557.846.138
Totale passività finanziarie	757.724.732	728.207.607
<u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</u>		
Cassa	-1.269.186	-1.283.702
Banca	-28.396.242	-31.156.883
Altre disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.412.096	-2.344.758
Totale	-32.077.524	-34.785.343
<u>Altre attività finanziarie correnti</u>		
Crediti finanziari a breve termine	-727.723	-727.000
Altre attività finanziarie correnti	-5.001	-504.058
Totale	-732.724	-1.231.058
<u>Altre attività finanziarie non correnti</u>		
Crediti finanziari a medio-lungo termine	-10.596.983	-8.965.416
Altre attività finanziarie non correnti	-54.399.568	-65.194.012
Totale	-64.996.551	-74.159.428
Totale attività finanziarie	-97.806.799	-110.175.829
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto	659.917.933	618.031.778

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione dei rischi finanziari

In conformità all'IFRS 7 si precisa che il Gruppo A4 Holding nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate per far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- "rischio tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Nel Gruppo vengono gestiti e controllati i rischi sopra riportati in coerenza con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nell'ambito di piani strategici di volta in volta approvati.

Rischio liquidità

Il "rischio liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non possano essere sufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. L'approccio del Gruppo A4 Holding prevede che, per quanto possibile, vi sia sempre una generazione di flussi di cassa che garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati senza dover sostenere oneri eccessivi.

Si evidenzia la presenza di finanziamenti a breve termine (per complessivi € 400 milioni) finalizzati al sostegno del programma di investimenti in beni devolvibili. L'ottenimento dei finanziamenti è finalizzato alle necessità connesse al rispetto del programma di investimenti previsti nell'attuale piano finanziario 2007-2046 approvato dall'Ente Concedente. Le citate linee di credito rappresentano un "finanziamento ponte" in attesa della strutturazione del "debito principale" riferito all'intero piano di investimenti.

Si rileva inoltre che è esposto tra le passività finanziarie correnti la parte residua del finanziamento originariamente erogato da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. a Infragruppo S.p.A. in occasione dell'operazione di concentrazione del pacchetto azionario di maggioranza di Infracom Italia S.p.A. (valore al 31 dicembre 2012 € 130,405 milioni).

Tale finanziamento è in scadenza il 7 aprile 2013. Alla data di redazione del presente bilancio sono in corso le trattative con l'istituto finanziatore al fine di poter prorogare tale termine.

Per far fronte al suddetto finanziamento e agli altri impegni finanziari non strategicamente connessi agli investimenti derivanti dagli obblighi relativi la concessione autostradale, il Gruppo A4 Holding ha posto in essere un progetto di complessiva riorganizzazione industriale all'interno del quale – a seguito della fusione avvenuta nel corso del 2011 delle *sub-holding* Infragruppo S.p.A. e Serenissima Bs-Pd Holding S.p.A. in Real Estate Serenissima S.p.A. (ora Serenissima Partecipazioni S.p.A.) – si potrà beneficiare dei flussi di cassa futuri generatisi dal processo di gestione delle partecipazioni che rappresentano gli "asset" della nuova *sub holding*, sulla base di un programma di breve termine che tuttavia tenga conto da un lato degli andamenti e delle opportunità di mercato al fine di massimizzare i flussi in oggetto e dall'altro degli impegni finanziari propri della nuova realtà.

Il citato piano di dismissioni ha subito nel 2012 un forte rallentamento dovuto soprattutto alla difficile situazione di mercato a cui si sono aggiunte specifiche situazioni riferite a talune partecipazione che anno di fatto allungato i tempi previsti per la loro valorizzazione. Nel 2013 sarà conferito, come contrattualmente previsto con gli istituti finanziari, un mandato a un primario operatore del settore per cessione delle partecipazioni non strategiche con l'auspicio di poter rilanciare il suddetto piano di dismissioni.

Va infine evidenziato che, per quanto riguarda le società del comparto TLC-IT, la formalizzazione nel mese di gennaio 2012 di un accordo con gli istituti finanziari ha prodotto un allungamento dei tempi di rimborso del debito e in particolare ha consentito:

- a) consolidamento a medio lungo termine di parte degli utilizzi delle linee a breve termine in essere al 31 dicembre 2010;
- b) conferma (*stand still*) fino al 31 dicembre 2015 degli affidamenti a breve termine in essere al 31 dicembre 2010;
- c) riscadenziamento a medio lungo termine dei finanziamenti a medio termine in essere al 31 dicembre 2010;
- d) rimodulazione dei *covenants* finanziari in coerenza con i dati del nuovo piano industriale redatto in occasione della stipula dei nuovi accordi.

Il nuovo Accordo di Risanamento, è stato perfezionato sempre in applicazione di quanto previsto dall'art 67 terzo comma lettera D del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Si riporta nelle seguenti tabelle la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla fine di ogni anno mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia di passività finanziaria	Valore Contabile 31.dic.12	Flussi di cassa contrattuali			
		Totali	entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	717.870.179	746.686.120	592.978.220	143.278.669	10.429.231
Debiti verso banche a breve	34.272.297	34.272.297	34.272.297		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	3.267.321	3.456.962	1.137.036	2.319.926	
Altre passività finanziarie	2.314.935	2.314.935	2.314.935		
Totale	757.724.732	786.730.314	630.702.488	145.598.595	3.875.086

Tipologia di passività finanziaria	Valore Contabile 31.dic.11	Flussi di cassa contrattuali			
		Totali	entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	520.089.319	546.388.569	373.122.801	169.896.341	3.369.427
Debiti verso banche a breve	197.962.089	197.962.089	197.962.089		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	4.260.121	4.508.044	1.540.630	2.967.414	
Altre passività finanziarie	5.896.078	5.896.078	5.896.078		
Totale	728.207.607	754.754.780	578.521.598	172.863.755	3.369.427

Per valutare correttamente il rischio di liquidità occorre tener conto che, a fronte delle uscite di cassa future derivanti dalle passività finanziarie esposte nelle tabelle precedenti, il Gruppo A4 Holding detiene anche le seguenti attività finanziarie:

Tipologia di attività finanziaria	31.dic.11	31.dic.12
Cassa e disponibilità liquide	32.440.585	29.665.428
Titoli prontamente smobilizzabili	2.344.758	2.412.096
Crediti e altre attività finanziarie correnti	1.231.058	732.724
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	74.159.428	64.996.551
Totale	110.175.829	97.806.799

Rischio tasso di interesse

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo A4 Holding è esposto all'oscillazione dei tassi di interesse principalmente in riferimento ai debiti verso Istituti di Credito.

La strategia di indebitamento finanziario è stata indirizzata verso strumenti di ricorso al debito aventi maturità che rifletta la vita utile dell'attività per la quale l'obbligazione è sorta.

Il Gruppo non utilizza normalmente strumenti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse.

Sensitivity analysis

Un incremento/decremento di 100 *basis point* della curva dei tassi di interesse alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe determinato un effetto sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio per gli ammontari riportati nelle tabelle sottostanti.

I dati sono al lordo degli effetti fiscali.

31 dicembre 2012 (importi in migliaia di Euro)	Risultato di esercizio		Patrimonio netto	
	+100 bp	-100 bp	+100 bp	-100 bp
Finanziamenti a tasso variabile	-7.137	7.137	-7.137	7.137

31 dicembre 2011 (importi in migliaia di Euro)	Risultato di esercizio		Patrimonio netto	
	+100 bp	-100 bp	+100 bp	-100 bp
Finanziamenti a tasso variabile	-7.429	7.429	-7.429	7.429

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il Gruppo A4 Holding eroga le proprie prestazioni principalmente nei confronti di controparti considerate solvibili dal mercato e non presenta concentrazioni del rischio di credito.

Il *fair value* dei crediti verso clienti esposto in bilancio coincide sostanzialmente con il valore nominale; il sistema organizzativo interno provvede a un'analisi periodica dell'*ageing* dei crediti verso clienti.

Si evidenzia di seguito l'analisi per fasce dello scaduto dei crediti commerciali alla data di chiusura del presente bilancio:

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Crediti verso clienti al lordo del f.do sval.	di cui scaduto			
		entro 30 gg	da 31 a 120 gg	da 121 a 365 gg	oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	134.463	2.006	7.643	5.267	9.038
%		1,5%	5,7%	3,9%	6,7%

Come già indicato alla nota 7 (Attività commerciali) il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di € 13,163 milioni ritenuto congruo per far fronte a potenziali rischi di inesigibilità dei crediti commerciali.

Rischio di cambio

Il Gruppo normalmente effettua transazioni con controparti residenti in paesi UE e non è quindi esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio.

Rischio di prezzo

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, non risulta esposto in misura significativa al rischio di variazione prezzi.

Fair value

Non esistono iscritte a bilancio attività o passività il cui valore corrente si discosti in misura significativa dal loro valore contabile.

Impegni e garanzie prestate

Si riportano di seguito il dettaglio relativo alle garanzie prestate dal Gruppo.

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Garanzie Prestate			
Fideiussioni			
Verso imprese collegate	8.480.000	0	8.480.000
Verso altri	13.942.939	52.665.282	66.608.221
Altre garanzie			
Verso altri	56.963.554	1.778.634	58.742.188
Totale Garanzie Prestate	79.386.493	54.443.916	133.830.409

La voce “Fideiussioni – Verso imprese collegate” fa riferimento in particolare a una garanzia concessa alla società collegata Rio dei Vetrai S.r.l. nell’ambito di un finanziamento per un’iniziativa immobiliare.

La voce “Fideiussioni – Verso altri” è così costituita:

- fideiussione a favore dell’Ente Concedente a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della Concessione di cui all’art. 6.2 della Convenzione Unica (€ 27,60 milioni);
- fideiussioni emesse a favore di terzi per lavori del comparto costruzioni (€28,725 milioni) e del comparto TLC-IT (€ 4,341 milioni);
- garanzia a favore di Istituti di Credito che hanno messo a disposizione della società collegata Centro Interscambio Merci e Servizi CIS Vicenza S.p.A. una linea di credito per l’acquisizione di terreni per la realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (€ 5,2 milioni);
- garanzie per i contratti di locazione immobili (€ 1,069 milioni);
- fideiussione a favore dell’Agenzia delle Entrate a garanzia di rimborsi Iva (€ 258 mila);
- altre garanzie minori (€ 228 mila).

Le altre garanzie sono composte come di seguito indicato:

- pegno di primo grado nr. 600 quote fondo immobiliare “Vitruvio” a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena, a garanzia del finanziamento da questa concesso al Gruppo, per l’importo massimo di € 30 milioni;
- pegno di primo grado nr. 42 quote del fondo immobiliare “Sansovino” a favore di gruppi bancari a garanzia dei finanziamenti concessi al fondo stesso per un importo complessivo di € 16 milioni;
- garanzie rilasciate dal Gruppo a titolo di ipoteca per i finanziamenti concessi per la costruzione di aree di servizio lungo le tangenziali venete (€ 10,95 milioni);
- pegno su azioni di Autovie Venete S.p.A. a garanzia dei finanziamenti concessi al settore autostradale (€ 1,779 mln)
- garanzie rilasciate a favore delle società consortili in relazione a commesse in corso di esecuzione dalle stesse società (€ 14 mila).

Gli impegni assunti dal Gruppo sono composti come di seguito indicato.

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Impegni			
Verso altri	0	13.187.409	13.187.409
Totale Impegni	0	13.187.409	13.187.409

La voce “Impegni – verso altri” si riferisce, per circa € 9,387 milioni, a obbligazioni assunte dalla Gruppo che potrebbero avere manifestazione negli esercizi futuri in relazione a richieste, in corso di perfezionamento, avanzate da soggetti terzi. Tali richieste concernono delibere assembleari assunte in esercizi precedenti e riferite a potenziali erogazioni finalizzate a restauro per opere d’arte ai sensi della Legge 182/82. Alla data di redazione del presente bilancio le citate richieste non sono formalmente idonee a configurare un impegno certo nell’ammontare e nel momento di manifestazione.

La voce fa inoltre riferimento a un accordo di finanziamento soci fruttifero sottoscritto in data 13 dicembre 2012 a favore di Società di Progetto Brebemi S.p.A. per l’importo massimo di € 3,8 milioni. Il prestito potrà essere erogato mediante una o più richieste di utilizzo da parte del soggetto finanziato nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del contratto e il 30 giugno 2014.

Si evidenzia che nel corso del 2013, sulla base di accordi già sottoscritti, il finanziamento in parola sarà sostituito dal rilascio di una polizza fideiussoria a favore dell’Istituto Finanziario che si farà carico dell’erogazione del prestito.

Contratti di concessione

Nel seguito, anche in ossequio a quanto stabilito dal SIC 29, si forniscono le informazioni essenziali relative a tali contratti.

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dallo sfruttamento della concessione amministrativa rilasciata dall'Ente Concedente per la costruzione e gestione di tratte stradali e autostradali nel territorio lombardo-veneto.

L'oggetto di tale concessione riguarda la costruzione, la gestione e il mantenimento in esercizio di tratte autostradali, stradali e di svincoli di collegamento di tali infrastrutture con la viabilità ordinaria. L'equilibrio economico-finanziario legato alla gestione di tale concessione da parte dell'impresa concessionaria è garantito dal piano economico-finanziario allegato all'atto concessorio soggetto ad aggiornamento quinquennale.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione degli oneri e dei rischi legati alla costruzione e gestione delle tratte in concessione, l'impresa percepisce gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti, al netto di una quota di spettanza dell'Erario e dell'Ente Concedente. Le tariffe di pedaggio variano sulla base di una formula tariffaria stabilita dal Cipe, in relazione all'andamento dell'inflazione, al fattore di produttività, nonché alla qualità dell'infrastruttura verificata annualmente Dall'Ente Concedente al fine dell'aggiornamento della formula tariffaria.

L'infrastruttura in concessione, una volta giunto il termine di scadenza, sarà oggetto di nuova assegnazione attraverso l'indizione di una gara ad evidenza pubblica a livello europeo, così come stabilito in base alla vigente normativa, ovvero potrebbe essere gestita direttamente dall'Ente Concedente. In entrambi i casi, tutte le opere infrastrutturali realizzate dovranno essere gratuitamente devolute in buono stato di conservazione all'Ente concedente o al nuovo soggetto gestore che opererà, salvo il riconoscimento del valore contabile residuo dei beni devolvibili, nella gestione.

Eventi successivi al 31 dicembre 2012

Si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato" nella Relazione sulla Gestione.

Prospettive di continuità aziendale

Per le valutazioni circa le prospettive di continuità aziendale si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Relazione del collegio dei Sindaci al Bilancio Consolidato 2012

Signori Azionisti,

pur non essendo previsto in capo al Collegio Sindacale l'obbligo giuridico di formulare giudizi e di redigere apposita relazione sul bilancio consolidato di Gruppo, questo Collegio ha ritenuto opportuno formulare le sue considerazioni nella presente relazione dopo aver esaminato il bilancio consolidato della Vostra Società, costituito dalla Situazione Patrimoniale-finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative accompagnate dalla relazione sulla gestione redatto alla data del 31 dicembre 2012.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012 che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile, di competenza del Gruppo, pari ad Euro 18.532.254.

Il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio consolidato di gruppo è stato redatto come negli esercizi precedenti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Esso ci è stato comunicato in tempo sufficiente per le nostre analisi, unitamente agli allegati ed alla Relazione sulla Gestione e risulta redatto in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 28 Febbraio 2005 n. 38.

I controlli effettuati dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. – incaricata per il triennio 2010-2012 con la revisione legale ex art. 2409 bis del Codice Civile - hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato. A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, aggiornata rispetto all'esercizio precedente, nonché la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate, riflette le prescrizioni del D.Lgs. 28 Febbraio 2005 n. 38.

Si ricorda che nel corso del 2012 ha trovato definitivo compimento la riorganizzazione societaria del Gruppo che ha portato ad una separazione gestionale e finanziaria tra le attività oggetto di concessione e le altre non soggette a regolamentazione convenzionale già sul finire dell'esercizio 2011. In conseguenza di ciò, a decorrere dal 31 dicembre 2011 la capo gruppo ha assunto la denominazione "A4 Holding S.p.A." e ha trasferito ad una propria controllata il ramo d'azienda autostradale divenendo una holding di partecipazioni e servizi. Attualmente sono in corso varie azioni per implementare un nuovo modello di organizzazione e di business.

La Relazione sulla Gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2012; contiene altresì l'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al Gruppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sulla base delle considerazioni che precedono, tenuto altresì conto del giudizio positivo senza rilievi espresso nella relazione rilasciata dalla società di Revisione KPMG S.p.A. in data 12 aprile 2013, incaricata del controllo contabile di Legge, attestiamo che l'impostazione generale del bilancio consolidato di gruppo e della Relazione sulla Gestione sono da ritenersi conformi alle norme di legge, anche per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Verona, 12 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Giorgio Danieli
Dott. Giuseppe Benini
Rag. Alfredo Checchetto
Dott. Heinz Peter Hager
Dott. Ruggiero Pinto

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2012



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR

Telefono 045 8115111
Telefax 045 8115490
e-mail it-frauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A4 Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della del Gruppo A4 Holding chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 8 giugno 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della del Gruppo A4 Holding per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.128.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI Italia



Gruppo A4 Holding
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012

Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2012.

Verona, 12 aprile 2013

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni
Socio

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2012

A4 HOLDING S.P.A.

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento		0		0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		0		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
7) Altre		0		0
Totale		0		0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	320.151		320.151	
- fondo ammortamento fabbricati	-89.865	230.286	-77.883	242.268
2) Impianti e macchinario	0		0	
- fondo ammortamento impianti e macchinario	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
- fondo ammortamento attrezzature	0	0	0	0
4) Altri beni non devolvibili	0		0	
- fondo ammortamento altri beni non devolvibili	0	0	0	0
4) Altri beni devolvibili - Autostrada	0		0	
- fondo amm.to finanziario	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
Totale		230.286		242.268
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	624.760.237		626.577.350	
b) imprese collegate	1.510.174		1.510.174	
c) imprese controllanti	0		0	
d) altre imprese	4.865.917	631.136.328	4.865.917	632.953.441
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	5.835.592		33.014.221	
- esig. oltre l'es. successivo	0	5.835.592	3.019.266	36.033.487
b) verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
c) verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
d) verso altri:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	601.167	601.167	601.167	601.167
3) Altri titoli		1.347.265		1.409.000
4) Azioni proprie		0		0
Totale		638.920.352		670.997.095
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		639.150.638		671.239.363

	ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3) Lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Prodotti finiti e merci		0		0
5) Acconti		0		0
Totale		0		0
<i>II - Crediti</i>				
1) Verso clienti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
2) Verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	18.213.696		65.901	
- esig. oltre l'es. successivo	0	18.213.696	0	65.901
3) Verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	771.587		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	771.587	0	0
4) Verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
4-bis) Crediti tributari:				
- esig. entro l'es. successivo	3.856.408		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	3.856.408	0	0
4-ter) Imposte anticipate:				
- esig. entro l'es. successivo	440.724		9.153	
- esig. oltre l'es. successivo	0	440.724	0	9.153
5) Verso altri:				
- esig. entro l'es. successivo	80.888		166.024	
- esig. oltre l'es. successivo	0	80.888	0	166.024
Totale		23.363.303		241.078
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) Partecipazioni in imprese controllate		0		0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0		0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0		0
4) Altre partecipazioni		0		0
5) Azioni proprie		0		0
6) Altri titoli		2.365.216		2.307.050
Totale		2.365.216		2.307.050
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali		1.089.883		25.394.302
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		568		1.000
Totale		1.090.451		25.395.302
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		26.818.970		27.943.430
D) RATEIE RISCONTI		26.940		0
TOTALE DELL'ATTIVO		665.996.548		699.182.793

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO
(in unità di euro)

	ESERCIZIO		ESERCIZIO	
	2012		2011	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale	127.485.289		127.485.289	
II - Riserva da soprapprezzo azioni	80.964.481		80.964.481	
III - Riserve di rivalutazione	0		0	
IV - Riserva legale	25.672.651		25.672.651	
V - Riserve statutarie	386.438.605		335.984.429	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		0	
VII - Altre riserve	34.646.981		34.646.981	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0		0	
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	<u>-41.034.025</u>		<u>50.454.176</u>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		614.173.982		655.208.007
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	27.500		0	
3) Altri	<u>0</u>		<u>0</u>	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		27.500		0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0		0
D) DEBITI				
1) Obbligazioni:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
2) Obbligazioni convertibili:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
4) Debiti verso banche:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
5) Debiti verso altri finanziatori:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
6) Acconti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
7) Debiti verso fornitori:				
- esig. entro l'es. successivo	177.241		8.751	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	177.241	<u>0</u>	8.751
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
9) Debiti verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	19.622.746		339.820	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	19.622.746	<u>0</u>	339.820
10) Debiti verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
11) Debiti verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
12) Debiti tributari:				
- esig. entro l'es. successivo	4.616.110		12.854.829	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	4.616.110	<u>0</u>	12.854.829

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
- esig. entro l'es. successivo	22		2.093.955	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	22	<u>0</u>	2.093.955
14) Altri debiti:				
- esig. entro l'es. successivo	14.678.728		13.277.431	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>12.700.000</u>	<u>27.378.728</u>	<u>15.400.000</u>	<u>28.677.431</u>
TOTALE DEBITI		51.794.847		43.974.786
E) RATEI E RISCONTI		<u>219</u>		<u>0</u>
TOTALE DEL PASSIVO		<u>665.996.548</u>		<u>699.182.793</u>

**STATO PATRIMONIALE
CONTI D'ORDINE**
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestate				
1) Fideiussioni				
a) verso imprese controllate	0		0	
b) verso imprese collegate	0		0	
c) verso imprese controllanti	0		0	
d) verso altri	<u>11.946.348</u>	11.946.348	<u>22.700.000</u>	22.700.000
2) Avalli				
a) verso imprese controllate	0		0	
b) verso imprese collegate	0		0	
c) verso imprese controllanti	0		0	
d) verso altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
3) Altre Garanzie				
a) verso imprese controllate	46.850.068		0	
b) verso imprese collegate	0		0	
c) verso imprese controllanti	0		0	
d) verso altri	<u>131.344.599</u>	178.194.667	<u>132.703.287</u>	132.703.287
Impegni		0		0
Beni di terzi presso l'impresa		0		0
Beni dell'impresa presso terzi		0		0
TOTALE CONTI D'ORDINE		<u>190.141.015</u>		<u>155.403.287</u>

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0		302.947.149
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		2.604.219
5) Altri ricavi e proventi:				
- vari	103.724		16.344.606	
- contributi in conto esercizio	0	103.724	34.368	16.378.974
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		103.724		321.930.342
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.410		3.038.612
7) Per servizi		1.803.914		82.365.823
8) Per godimento di beni di terzi		19.218		5.880.865
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	0		29.914.667	
b) oneri sociali	0		9.357.093	
c) trattamento di fine rapporto	0		2.492.605	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	0	0	369.298	42.133.663
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	0		2.417.298	
b) amm.to immobilizzazioni materiali	11.982		40.072.462	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	11.982	0	42.489.760
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci		0		-173.219
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		14.378		49.622.148
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.856.902		225.357.652
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.753.178		96.572.690
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate	2.000.000		0	
- da imprese collegate	0		0	
- altri	0	2.000.000	374.480	374.480
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	579.303		1.355.371	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		32.912	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	45.105		0	
d) proventi di versi dai precedenti	114.322	738.730	331.033	1.719.316
17) Interessi e altri oneri finanziari		-85.563		-20.692.832
17 - bis) Utili e perdite su cambi		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.653.167		-18.599.036

	ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	258.165	258.165	0	0
19) <i>Svalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni	-43.393.000		-60.788.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-61.735		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	-43.454.735	-297.984	-61.085.984
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-43.196.570		-61.085.984
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>Proventi:</i>				
- plus valenze	0		60.040.968	
- altri	2.226	2.226	906.640	60.947.608
21) <i>Oneri:</i>				
- minusvalenze	0		0	
- imposte relative ad es. precedenti	-88.149		0	
- altri	-1.852.085	-1.940.234	-559.442	-559.442
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		-1.938.008		60.388.166
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-44.234.589		77.275.836
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio:</i>				
- correnti		2.796.493		-26.819.488
- anticipate/differite		404.071	3.200.564	-2.172
23) <i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>		<u>-41.034.025</u>		<u>50.454.176</u>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attilio Schneck

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Rino Mario Gambari

IL DIRETTORE GENERALE

Bruno Chiari

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giorgio Danieli

Giuseppe Benini

Alfredo Checchetto

Heinz Peter Hager

Ruggiero Pinto

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2012

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio 2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis*, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 *bis*, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Si precisa che le valutazioni più sotto specificate sono determinate nella prospettiva di continuità dell'attività della Società.

I principi contabili adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei Principi Contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni. L'adozione di eventuali nuove disposizioni, laddove applicabili, sarà oggetto di apposito commento nella presente Nota Integrativa al Bilancio.

Non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 *bis* comma 2.

Le voci dell'attivo e del passivo, che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella parte apposita di questa Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Al fine di completare l'informativa della situazione finanziaria, il bilancio è stato integrato con il rendiconto finanziario.

Inoltre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio.

Si fa rimando alla relazione sulla gestione relativamente alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con controparti correlate e ad altre informazioni concernenti diversi settori di attività nei quali l'impresa opera.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 - n. 127 è stato predisposto inoltre il Bilancio Consolidato di gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa, redatto a partire dall'esercizio 2007 secondo i principi contabili IFRS come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e successive integrazioni che prevede all'art. n. 2 punto f) la facoltà per le Società che redigono il bilancio consolidato, diverse da quelle emittenti strumenti finanziari, di applicare Principi Internazionali emessi dall'*International Accounting Standard Board*.

Il presente bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto il valore iscritto viene svalutata per riflettere tale minor valore. Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori ed eventualmente svalutate solo nel caso di diminuzioni di valore, ritenute durevoli.

Le svalutazioni degli esercizi precedenti vengono recuperate nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni stesse.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale, ritenuto espressivo del valore di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

II) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale opportunamente adeguati al fine di considerare il presunto valore di realizzo.

I crediti tributari e le imposte anticipate, in relazione alla struttura dello stato patrimoniale introdotta con il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche, sono esposte in apposite voci dell'attivo circolante.

I crediti tributari esprimono la posizione creditoria nei confronti dell'erario per imposte dirette, indirette e per imposte derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale, al netto dei debiti maturati nell'esercizio e i crediti derivanti da richieste di rimborsi d'imposta.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo "ultimo entrato, primo uscito".

IV) Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono iscritti al valore di presunto realizzo mentre il denaro in cassa è iscritto al valore nominale.

D) RATEI E RISCO

Nella voce ratei e risoni attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o piú esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente a operazioni sul capitale già perfezionate.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Non è presente personale dipendente in forza.

D) DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

I debiti tributari comprendono tra le diverse componenti, come piú avanti specificato, anche gli importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base delle norme tributarie in vigore al netto degli acconti di imposta già corrisposti e le imposte derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale.

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO: RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della vigente normativa. Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività e ad una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, utilizzando l'aliquota fiscale che in base alla normativa di legge si ritiene sarà applicabile negli esercizi futuri.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite vengono contabilizzate qualora si ritenga probabile che il debito insorga.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono iscritte in bilancio rispettivamente tra le "imposte anticipate" dell'attivo circolante o nel fondo imposte differite, in contropartita alla specifica voce del conto economico "imposte sul reddito" voce n. 22.

ATTIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell' Attivo dello Stato Patrimoniale.

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussiste alcun credito verso Soci per qualsiasi titolo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I – Immobilizzazioni immateriali	31.dic.11	31.dic.12
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere dell' ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0

Il saldo al 31.12.2012 non evidenzia alcun valore.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

II – Immobilizzazioni materiali	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
1) Terreni e fabbricati	242.268	-11.982	230.286
2) Impianti e macchinario	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) Altri beni	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	242.268	-11.982	230.286

La composizione di questa voce di bilancio ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	31.dic.11	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.12
1) Terreni e fabbricati:					
terreni	20.606	0	0	0	20.606
fabbricati - (4%)	299.545	0	0	0	299.545
Totale	320.151	0	0	0	320.151

Fondo ammortamento	31.dic.11	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.12
1) Fabbricati	77.883	11.982	0	0	89.865
Totale	77.883	11.982	0	0	89.865

Valore netto	31.dic.11	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.12
1) Terreni e fabbricati:					
terreni	20.606	0	0	0	20.606
fabbricati	221.662	0	-11.982	0	209.680
Totale	242.268	0	-11.982	0	230.286

La voce Terreni e fabbricati si riferisce al complesso immobiliare sito nei pressi di S. Martino Vescovo (Bs). Il relativo fondo di ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio. Al fabbricato è stato applicato il coefficiente di ammortamento ritenuto valido per la sua rappresentazione sulla base della residua possibilità di utilizzo (4%).

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

III – Immobilizzazioni finanziarie	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
1) Partecipazioni	632.953.441	-1.817.113	631.136.328
2) Crediti	36.634.654	-30.197.895	6.436.759
3) Altri titoli	1.409.000	-61.735	1.347.265
4) Azioni proprie	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	670.997.095	-32.076.743	638.920.352

1) Partecipazioni

Società controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.12
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	480.403.626	0	0	0	480.403.626
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	99,99%	121.878.740	19.723.687	-43.393.000	0	98.209.427
Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00%	24.294.984	14.852.200	0	0	39.147.184
Serenissima Mobilità S.r.l.	100,00%	0	7.000.000	0	0	7.000.000
Totale a) imprese controllate		626.577.350	41.575.887	-43.393.000	0	624.760.237

Le voci indicate espongono il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, eventualmente adeguate nel corso degli esercizi precedenti per effetto di perdite durevoli di valore.

Gli incrementi indicati si riferiscono ad acquisti azioni, aumenti di capitale e a finanziamenti infruttiferi per futuri aumenti di capitale. Si forniscono di seguito le informazioni per singola voce.

La partecipazione in Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

L'incremento in Serenissima Partecipazioni S.p.A. deriva dalla rinuncia in data 20.11.2012, e della contestuale trasformazione in versamento in conto futuro aumento di capitale, del rimborso dei finanziamenti soci concessi per € 6,779 milioni e di crediti per € 12,945 milioni maturati nei confronti della partecipata stessa.

Il valore della partecipazione in Serenissima Costruzioni S.p.A. è stato incrementato di € 14,852 milioni a seguito dell'acquisto da Serenissima Partecipazioni S.p.A. della quota azionaria pari al 16,67% (n. 900.000 azioni del valore nominale di € 1) tale da permettere il controllo totale della partecipazione. L'atto notarile è stato stipulato con il Notaio Elena Borio in Verona, Rep. n. 10.456 e racc. n. 7.381, in data 26.10.2012, e riporta un prezzo di trasferimento di € 14,852 milioni, pari al valore di libro in Serenissima Partecipazioni S.p.A.

In merito alla partecipazione di Serenissima Mobilità S.r.l. la stessa, che rappresenta il 100% del capitale sociale di €100 mila, è stata acquisita in data 30.01.2012 con atto notarile Notaio Carlo Marchetti in Milano n. 8.667 dei rep. e n. 4.477 di racc. dalla Società Infracom Italia S.p.A. per un controvalore di € 7 milioni Tale acquisizione è il risultato di una complessa operazione di riorganizzazione societaria prevista nel Piano Industriale di Infracom Italia S.p.A. e nella collegata Manovra Finanziaria, attraverso la quale Infracom Italia S.p.A. ha conferito nella neo costituita Serenissima Mobilità S.r.l. un complesso di beni e servizi costituenti l'omonimo ramo aziendale. Tale ramo comprende le attività riferite alla viabilità, ai trasporti, alla logistica e alla mobilità, unitamente ad una porzione del relativo indebitamento finanziario a medio – lungo termine per € 40 milioni.

Si fa presente, infine, che su alcune partecipazioni, nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria avvenuta durante il precedente esercizio e inerente la parte c.d. "non core", sono state prestate garanzie per impegni verso istituti di credito nella forma tecnica del pegno su azioni e in particolare:

- sul 99,99% di Serenissima Partecipazioni S.p.A. (n. 46.700.490 azioni su n. 46.701.000 azioni totali);
- sul 19,5% di Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. (n. 24.375.000 azioni su n. 125.000.000 azioni totali).

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del c.c.

Partecipazioni in società controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Costo partecipazione	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	523.861.179	43.430.715	100%	523.861.179	480.403.626	1
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	46.701.000	25.816.623	-21.568.814	100%	25.816.623	121.878.740	1
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	5.400.000	31.426.943	3.096.156	100%	31.426.943	24.294.984	1
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona	100.000	7.688.962	678.962	100%	7.688.962	7.000.000	1
Totale						588.793.707	633.577.350	

Note:

1) Bilancio 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda Serenissima Partecipazioni S.p.A., trattandosi di *holding* di partecipazioni, il maggior valore di iscrizione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è dovuto principalmente al maggior valore riconosciuto agli investimenti da essa detenuti rispetto al valore di carico nel proprio bilancio. Tali maggiori valori si ritengono realizzabili in un arco temporale di breve e medio periodo, anche attraverso un programma di dismissioni a servizio del debito finanziario di Serenissima Partecipazioni S.p.A. stessa. In particolare è stata valutata la capacità futura delle società partecipate di produrre risultati positivi, sulla base dei *budget* e Piani Industriali disponibili. I piani originariamente previsti sono stati confermati dai risultati dell'esercizio delle Società ed eventualmente aggiornati per tener conto dei modificati scenari di riferimento.

In particolare si fa presente che la Società controllata ha sottoscritto in data 20 dicembre 2011 un "Accordo di Conferma e Modifica del Contratto di Finanziamento", con il quale sono state di fatto disciplinate le condizioni relative ai rapporti in essere con gli istituti di credito e derivanti dagli impegni assunti dalle società partecipanti alla fusione per incorporazione che ha dato vita a Serenissima Partecipazioni S.p.A.

In particolare si segnala che l'accordo prevede sostanzialmente i seguenti impegni:

- costituzione in pegno di primo grado sull'intero capitale sociale di Serenissima Partecipazioni S.p.A., salva eventuale successiva liberazione dello stesso in caso di costituzione in pegno di primo grado, a garanzia del Finanziamento, di tutte le partecipazioni non strategiche di titolarità della Società (di fatto tutte le partecipazioni ad eccezione di Serenissima Costruzioni S.r.l. e del 51% di Serenissima SGR S.p.A.);
- con riferimento alle partecipazioni non strategiche, (i) impegno alla dismissione delle stesse e a destinare l'incasso delle vendite per estinguere, in tutto o in parte, il finanziamento; (ii) impegno a conferire a primario operatore qualificato un mandato avente ad oggetto la vendita delle partecipazioni non strategiche di titolarità di Serenissima Partecipazioni ove non venissero effettuate dismissioni per un valore di almeno 100 milioni di euro, con relativo rimborso del finanziamento, entro il 07 aprile 2013; (iii) impegno alla canalizzazione su un conto vincolato del netto ricavo delle vendite delle partecipazioni;
- ricognizione e conferma, da parte di Serenissima Partecipazioni S.p.A., (i) del pegno di primo grado sul capitale sociale di Infracom Italia S.p.A. e (ii) del pegno di primo grado sul conto liquidità acceso ai sensi del Contratto di Finanziamento;
- ricognizione e conferma da parte dei Soci di Serenissima Partecipazioni S.p.A., del contratto di "opzione *put*", a favore della Banca, a garanzia del finanziamento, che nello specifico prevede, in caso di inadempimento da parte della Società degli impegni sottoscritti, che la banca stessa possa optare per il trasferimento dell'intero finanziamento in capo ad A4 Holding S.p.A.

L'accordo ha previsto altresì la ricognizione e conferma degli impegni già assunti dalla società fusa (Infragrupo S.p.A.) ai sensi dei contratti finanziari sottoscritti nel 2006.

Si evidenzia infine che la Società, considerato il contesto di mercato attuale e nell'intento di poter cogliere migliori opportunità, si è attivata con Cassa di Risparmio del Veneto chiedendo ed ottenendo la rinegoziazione dell'originario termine previsto per la dismissione delle partecipazioni fino al 31 dicembre 2012. Nel 2013 sarà conferito, come contrattualmente previsto con gli istituti finanziatori, un mandato ad un primario operatore del settore per la cessione delle partecipazioni non strategiche con l'auspicio di poter rilanciare il suddetto piano di dismissioni.

In relazione al risultato d'esercizio 2012 della partecipata e all'ipotesi di eventuale copertura delle perdite ai sensi dell'art. 2446 del c.c. la controllante, tenuto conto del citato piano di dismissioni degli *asset* detenuti dalla Società, tra

l'altro condiviso con l'istituto di credito finanziatore, ha convocato l'Assemblea dei Soci per deliberare la riduzione del Capitale Sociale.

Al fine di verificare l'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore, la società ha effettuato, con il supporto di un terzo indipendente, un *test di impairment* basato sull'analisi dei flussi di reddito ovvero dei valori patrimoniali. La verifica in oggetto ha dunque riguardato dapprima le *cash generating unit* (CGU) presenti all'interno della partecipazione e rappresentate dalle varie partecipazioni detenute e in secondo livello il valore dell'entità nel suo insieme, individuata come somma delle parti.

In particolare, laddove utilizzato il metodo finanziario dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (UDCF) e anche in ossequio a quanto previsto dallo IAS 36 che regola le analisi in oggetto, i valori risultati sono stati ottenuti provvedendo a:

- determinare il "valore operativo dell'azienda" sulla base dei flussi finanziari prospettici attribuibili a tutti i conferenti di capitale (sia a titolo di debito che a titolo di rischio), attualizzato ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC);
- determinare il valore attuale delle attività accessorie non strategiche o strumentali alla data di riferimento;
- rettificare i suddetti valori sulla base della posizione finanziaria netta alla data di riferimento.

Le valutazioni eseguite con il metodo finanziario citato si basano su piani riferiti ad un periodo temporale compreso tra 3 e 6 anni, predisposto dal *management* delle Società partecipate, assumendo un tasso di crescita di lungo periodo (g) variabile, a seconda dei casi, dallo 0,5% al 1,75% e un costo del capitale medio ponderato (WACC) compreso tra il 7,6% e il 10,3%. Sulla base di tale valutazione, che tiene conto delle difficoltà congiunturali a realizzare nel breve-medio termine i significativi plusvalori latenti nelle società possedute da Serenissima Partecipazioni S.p.A., è stato adeguato il valore attuale della partecipata iscrivendo l'effetto a conto economico (pari a € 43,393 milioni) alla voce "D) Rettifiche di valore di attività finanziarie - 19) Svalutazioni".

Società controllate indirette

Per ulteriore dettaglio si riportano di seguito i dati principali delle partecipazioni indirette.

Partecipazioni in società controllate indirettamente	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Note
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Verona	Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A	100%	100.000	32.485	-42.024	2
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	Ser. Partecipazioni S.p.A.	100%	3.600.000	5.913.141	525.032	1
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	Ser. Partecipazioni S.p.A.	100%	5.000.000	990.914	-4.101.488	1
Serenissima Società di Servizi Immobiliari S.r.l.	Verona	Ser. Partecipazioni S.p.A.	100%	100.000	254.868	-354.149	1
Infracom Italia S.p.A.	Verona	Ser. Partecipazioni S.p.A.	79%	24.148.000	92.464.622	21.703.177	1
Globalcar Service S.p.A.	Verona	Ser. Partecipazioni S.p.A.	66%	2.000.000	5.290.198	708.806	1
Società delle Tangenziali Venete S.r.l.	Verona	Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	100%	100.000	60.488	-40.543	2
Ser. Costruction Albania Sh.P.K.	Tirana-Albania	Serenissima Costruzioni S.p.A.	100%	1	-63.671	-31.943	1
Padova Due S.c.a.r.l.	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	80%	20.000	20.000	0	1
Sogei S.r.l. in liquidazione	Verona	Infracom Italia S.p.A.	100%	15.600	-29.271	-157.638	3
Softher Sarl	Tunisi	Infracom Italia S.p.A.	99%	130.108	130.685	11.181	3
Insidecom PD S.r.l. in liquidazione	Venezia	Infracom Italia S.p.A.	86%	118.650	-211.942	-27.144	3
Wimaxer S.p.A.	Imola	Infracom Italia S.p.A.	75%	500.000	293.072	-324.069	3
Multilink Friuli S.r.l.	Udine	Infracom Italia S.p.A.	51%	50.000	89.710	-362	3

Note:

- 1) Bilancio 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Bilancio 2012 approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 3) Bilancio anno 2011 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Società collegate

b) Imprese collegate	% Partecip.	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.12
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	25,23%	1.510.174	0	0	0	1.510.174
Totale b) imprese collegate		1.510.174	0	0	0	1.510.174

La partecipazione nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. risulta in liquidazione dal giorno 12.11.2012 a seguito della decisione dell'Assemblea Straordinaria stante l'impossibilità di perseguire l'oggetto sociale e mancando il presupposto della continuità aziendale.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, n. 5 del c.c.:

Partecipazioni in società collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Centro Interscambio Merci e Servizi CIS S.p.A. in liquidazione	Vicenza	5.236.530	1.959.246	-342.978	25,23%	494.318	1.510.174	1

Note:

1) Bilancio al 18 dicembre 2012 redatta dagli Amministratori per il Collegio dei Liquidatori.

Con riferimento alla tabella sopra esposta, la differenza negativa tra la valorizzazione della partecipazione con la frazione di patrimonio netto e il valore di iscrizione della stessa in bilancio non è considerata perdita durevole di valore in quanto il progetto sottostante, atteso lo stato di liquidazione della società, verrà messo all'asta per la cessione a soggetto terzo. All'esito della procedura citata si potrà aggiornare il valore complessivo dell'iniziativa per la quale l'aspettativa di realizzo attuale, stante il processo in corso di valorizzazione del complessivo progetto, viene confermata superiore al valore di carico.

L'attività di trasferimento del progetto e della definitiva liquidazione della società dovrebbe concludersi verosimilmente entro il corrente anno 2013.

Altre imprese

d) Altre imprese	% partecip.	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.12
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	1.411.666	0	0	0	1.411.666
Veneto Strade S.p.A.	5,00%	258.160	0	0	0	258.160
Interporto Padova S.p.A.	3,59%	1.417.457	0	0	0	1.417.457
Auto vie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	0	0	0	1.778.634
Totale altre imprese		4.865.917	0	0	0	4.865.917

Le partecipazioni riportate al punto "d) Altre imprese", in relazione alla loro consistenza, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del c.c. per le società collegate o controllate.

Le partecipazioni sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero a partecipazioni in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto. Per la partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A. il valore d'iscrizione inferiore alla frazione di patrimonio netto non è considerata perdita durevole di valore in quanto la differenza negativa viene considerata recuperabile attraverso la gestione delle infrastrutture sottostanti le iniziative di investimento già avviate ovvero, in caso non si dovessero realizzare le condizioni per la gestione diretta delle stesse, il riconoscimento da parte dei futuri soggetti aggiudicatari delle somme spese nell'attività dal promotore.

Per le partecipazioni esposte non incorrono altresì le condizioni di svalutazione previste dall'art. 2426 comma 1, n. 3 del c.c.

Si fa presente che le azioni possedute in Autovie Venete S.p.A. sono state prestate in garanzia, per impegni verso istituti di credito, nella forma tecnica del pegno su azioni.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona	6.000.000	4.828.437	-237.499	16,67%	804.756	1.411.666	1
Veneto Strade S.p.A.	Mestre	5.163.200	6.699.772	32.833	5,00%	334.989	258.160	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	30.000.000	43.168.298	44.147	3,59%	1.548.015	1.417.457	1
Auto vie Venete S.p.A.	Trieste	157.965.739	456.528.970	22.417.316	0,42%	1.917.422	1.778.634	2
TOTALE						4.605.181	4.865.917	

Note:

- 1) Bilancio anno 2011 approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 2) Bilancio al 30.06.2012 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Crediti

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
a) verso imprese controllate	36.033.487	-10.474.208	-19.723.687	5.835.592
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	601.167	0	0	601.167
Totale crediti	36.634.654	-10.474.208	-19.723.687	6.436.759

Segue il dettaglio della voce dei crediti verso società controllate.

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
Crediti verso imprese controllate oltre l'es. succ:				
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	6.080.888	5.358.071	-7.380.888	4.058.071
Serenissima Costruzioni S.p.A.	14.155.340	-13.048.693	0	1.106.647
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	565.693	0	565.693
Società delle Tang. Lomb. Venete S.r.l.	65.799	38.311	0	104.110
Società delle Tangenziali Venete S.r.l.		1.071		1.071
Infracom Italia S.p.A.	15.731.460	-3.388.661	-12.342.799	0
Totale	36.033.487	-10.474.208	-19.723.687	5.835.592

In merito ai crediti vantati nei confronti della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. gli stessi riguardano principalmente i finanziamenti erogati per far fronte agli impegni in essere della controllata. Gli incrementi si riferiscono a ulteriori finanziamenti soci erogati durante l'esercizio. La colonna "Altre Variazioni" riporta il saldo algebrico tra la variazione positiva determinata dalla cessione del credito Infracom alla stessa Serenissima Partecipazioni S.p.A. per € 12,343 milioni e la variazione negativa data dalla rinuncia da parte della controllante dei finanziamenti soci e di altri crediti con contestuale trasformazione in versamenti in conto futuro aumento di capitale per € 19,724 milioni.

Il saldo vantato nei confronti della controllata Serenissima Costruzioni S.p.A. è rappresentato dall'importo della posizione IVA a debito del mese di dicembre 2012, nell'ambito della gestione dell'IVA di Gruppo, e dei relativi interessi per l'anno 2012. I decrementi sono dovuti al rimborso da parte di Serenissima Costruzioni S.p.A. di debiti IVA ed alla compensazione di alcuni suoi debiti con i relativi crediti che la stessa società vantava nei confronti della controllante.

I crediti verso Infracom Italia S.p.A. sono stati decrementati con riferimento in particolare all'imputazione dell'anticipo erogato a Infracom Italia S.p.A. per acquisto della partecipazione in Serenissima Mobilità S.r.l. di €3,5 milioni e per la cessione del credito di € 12,343 milioni a Serenissima Partecipazioni S.p.A. come rappresentato nella colonna "Altre Variazioni" e come già commentato nel comma precedente.

I saldi verso la Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. e verso la Società delle Tangenziali Venete S.r.l. sono costituiti dai versamenti IVA anticipati dalla Capogruppo nell'ambito della gestione dell'IVA di Gruppo e dai relativi interessi.

Il credito vantato nei confronti della società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. corrisponde all'importo della liquidazione IVA a debito del mese di dicembre 2012 anticipata dalla Capogruppo per conto della società stessa.

Crediti verso Altri

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
Crediti verso Altri oltre l'es. succ:	601.167	0	0	601.167

Nei "Crediti verso altri" oltre l'esercizio successivo viene riportato il saldo del prestito verso la società Confederazione Autostrade S.p.A.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo immobilizzato in base alla loro durata residua.

III – Immobilizzazioni finanziarie	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate	5.835.592	0	0	5.835.592
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	0	601.167	0	601.167
Totale crediti	5.835.592	601.167		6.436.759

Altri titoli

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
3) Altri titoli	1.409.000	0	-61.735	1.347.265

La voce "Altri titoli" accoglie il valore di alcuni fondi comuni di investimento che, per la loro natura e per gli impegni di mantenimento assunti, rappresentano delle immobilizzazioni finanziarie stabilmente detenute con un orizzonte temporale di lungo termine.

Il valore risulta così composto:

- Fondo "Serenissima Vitruvio" € 500 mila: n. quote possedute: 10 – valore nominale quota: € 50 mila – valore di mercato della quota al 31.12.2012: € 43.826,546 – valore complessivo pari a € 438.265,46. Tale valutazione inferiore al costo di acquisto ha generato una svalutazione iscritta alla voce D 19) del Conto Economico;
- Fondo "Dimensione Network" Banca Aletti € 909 mila (valore nominale sottoscritto € 2 milioni – spese accessorie di sottoscrizione € 20 mila – n. quote possedute: 40 – valore nominale quota: € 50 mila – importo versato al 31.12.2012: € 1,111 milioni – importo versato per quota al 31.12.2012: € 27.775 – capitale rimborsato per quota al 31.12.2012: € 27.775 – valore di mercato della quota al 31.12.2012 € 5.962,498 – valore complessivo pari a € 238.499,92).

La differenza tra il valore iscritto a bilancio e il valore di mercato a fine esercizio è legata al risultato negativo d'esercizio del fondo, dove gli oneri di gestione e gli altri costi sono stati solo in parte bilanciati dai ricavi netti generati dalla gestione delle disponibilità liquide. In particolare si evidenzia che la tipologia di fondo non prevede una linearità nella produzione dei ricavi per cui i flussi di cassa attesi devono essere considerati in un orizzonte temporale maggiore, all'interno del quale verranno a prodursi progressivamente i benefici per i quali, a suo tempo, è stato deciso l'investimento.

Si evidenzia altresì che la quota indicata considera il valore contrattuale residuo non ancora richiamato dalla Società di gestione del fondo per il quale è esposto tra le passività alla voce "D14 – Altri debiti" il relativo impegno residuo (€ 889 mila). Considerate le quote già rimborsate, il valore di mercato del fondo rappresenta il complessivo valore di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di materie prime, prodotti semilavorati e acconti di ogni genere.

II – Crediti

Nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate.

II - Crediti	31.dic.11	31.dic.12
1) Verso clienti	0	0
2) Verso imprese controllate	65.901	18.213.696
3) Verso imprese collegate	0	771.587
4) Verso imprese controllanti	0	0
4-bis) Crediti tributari	0	3.856.408
4-ter) Imposte anticipate	9.153	440.724
5) Verso altri	166.024	80.888
Totale crediti attivi circolante	241.078	23.363.303

Alla data del 31.12.2012 non sono presenti crediti verso clienti. Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo positivo nei due esercizi indicati.

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
2) Crediti verso imprese controllate				
- entro l'esercizio successivo	65.901	27.650.072	-9.502.277	18.213.696
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese contr.te	65.901	27.650.072	-9.502.277	18.213.696

I crediti verso imprese controllate si ripartiscono fra crediti derivanti dall'ordinaria attività e crediti derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale e sono composti come da tabella seguente:

Crediti verso imprese controllate	Dettaglio	Importo
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Acconti su incassi, mancati pagamenti, rifatturazione spese revisione, effetto Consolidato Fiscale Nazionale	14.171.251
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Distribuzione utili e comp. amministratori	2.009.300
Serenissima Mobilità S.r.l.	Compenso per gestione consolidato fiscale, effetto Consolidato Fiscale Nazionale	1.309.165
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Compenso amministratori e effetto Consolidato Fiscale Nazionale	693.514
Globalcar Service S.p.A.	Compenso amministratori	16.864
Società delle Tangenziali		
Lombardo Venete S.r.l.	Rifatturazione co.co.pro.	7.390
Serenissima Trading S.p.A.	Compenso amministratori	5.607
Infracom Italia S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale	605
Totale		18.213.696

Si evidenzia che il saldo dei crediti verso imprese controllate comprende crediti derivanti dalla gestione fiscale consolidata per un importo pari ad € 14,848 milioni

Nella tabella di seguito riportata si espone il dettaglio delle posizioni sorte nei confronti delle società controllate con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, ripartite fra le varie società che le hanno generate. Tali posizioni sono regolate sulla base del Regolamento appositamente predisposto e approvato dai singoli Consigli di Amministrazione.

Posizioni a Credito/Debito verso società Controllate relative al Consolidato Fiscale Nazionale	31.dic.11	Incrementi	Diminuzioni	31.dic.12
Crediti per Consolidato Fiscale Nazionale:				
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	20.199.901	-7.347.570	12.852.331
- Serenissima Mobilità S.r.l.	0	1.311.161	-2.601	1.308.560
- Serenissima Costruzioni S.p.A.	0	2.305.690	-1.618.266	687.424
Totale crediti		23.816.752	-8.968.437	14.848.315
Debiti per Consolidato Fiscale Nazionale:				
- Serenissima Trading S.p.A.	0	-268.308	246.879	-21.429
- Globalcar Service S.p.A.	0	-358.577	286.961	-71.616
- Serenissima Partecipazioni S.p.A.	0	-163.577	0	-163.577
- Infracom Italia S.p.A.	0	-2.223.035	0	-2.223.035
Totale debiti	0	-3.013.497	533.840	-2.479.657
Totale	0	20.803.255	-8.434.597	12.368.658

Le posizioni a credito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'importo delle imposte di competenza delle stesse traslate alla controllante al netto di eventuali acconti versati e di ritenute attive subite alla fonte.

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
3) Crediti verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo	0	771.587	0	771.587
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	771.587	0	771.587

Il saldo al 31.12.2012 è composto per € 762 mila da crediti a breve termine relativi all'escussione avanzata alla Società a valore sulla polizza fidejussoria di Assicurazioni Generali S.p.A., a favore di SAP Italia S.p.A. a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dalla Società come co-obbligata. A seguito del pagamento è stato richiesto il relativo rimborso all'obbligata principale e alle altre due società co-obbligate con A4 Holding S.p.A.

Per il restante importo di € 10 mila trattasi della retrocessione alla capogruppo del compenso spettante agli amministratori-dipendenti del Gruppo che, nell'ambito del Regolamento di Gruppo, è previsto venga retrocesso alla Società.

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
4-bis) Crediti tributari entro l'esercizio succ.				
- erario c/IRAP	0	55.700	0	55.700
- crediti di imposta IRAP	0	1.936.184	65.405	2.001.589
- erario c/IVA	0	1.799.119	0	1.799.119
Crediti verso erario per Consolidato Fiscale Nazionale				
A4 Holding S.p.A.:				
- acconti IRES	0	7.039.013	-7.039.013	0
- ritenute fiscali subite	0	21.975	-21.975	0
- crediti d'imposta su fondi	0	7.645	-7.645	0
- effetto fiscale perdita	0	860.309	-860.309	0
Altre società consolidate:				
- ritenute fiscali subite Consolidato Fiscale Nazionale		124.113	-124.113	0
- acconti IRES Cons. Fiscale Nazionale	0	9.404.413	-9.404.413	0
- effetto fiscale perdite soc. consolidate	0	2.280.055	-2.280.055	0
Totale	0	23.528.526	-19.672.118	3.856.408
4-ter) Imposte anticipate:				
- imposte anticipate entro l'eserc. succ.	9.153	431.571	0	440.724
- imposte anticipate oltre l'eserc. succ.	0	0	0	0
Totale	9.153	431.571	0	440.724

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2012 con le relative variazioni riferite ai crediti sulle imposte d'esercizio e alle ritenute subite. Tali crediti sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento, come già

indicato nella sezione iniziale “Principi contabili e criteri di valutazione adottati”, ed esposti tra i debiti tributari considerata la posizione debitoria per singole categorie di imposta. Le variazioni registrate nell’esercizio riguardano gli acconti erogati sulle imposte d’esercizio, i crediti per ritenute fiscali maturati sugli interessi generati dalle disponibilità liquide presenti sui c/c bancari e postali, il credito di imposta per fondi d’investimento ed il credito per istanza di rimborso IRAP.

I “Crediti per imposte anticipate” accolgono le imposte derivanti dallo sfasamento temporale generato dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si riferiscono in particolare alle imposte pagate anticipatamente su compensi agli amministratori e alla maggiore perdita ricalcolata IRES relativa all’anno 2007 a seguito della presentazione dell’istanza di rimborso IRAP come previsto dal D.L. 201/2011 art. 2, comma 1 *quater* e s.m.i. Per maggiori indicazioni si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla “Gestione Fiscale”.

In merito alla voce “Crediti verso erario per Consolidato Fiscale Nazionale” essa espone l’importo degli acconti versati all’Erario per conto delle società fiscalmente consolidate, delle ritenute subite e dell’effetto fiscale delle perdite delle stesse. In relazione alla posizione creditoria tale importo è stato portato in diminuzione del debito verso Erario per Consolidato Fiscale Nazionale.

Crediti verso erario per Consolidato Fiscale Nazionale	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
A4 Holding S.p.A.	0	7.928.943	-7.928.943	0
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	7.347.570	-7.347.570	0
Infracom Italia S.p.A.	0	2.223.035	-2.223.035	0
Serenissima Costruzioni S.p.A.	0	1.491.851	-1.491.851	0
Globalcar Service S.p.A.	0	331.522	-331.522	0
Serenissima Trading S.p.A.	0	248.424	-248.424	0
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	0	163.577	-163.577	0
Serenissima Mobilità S.r.l.	0	2.601	-2.601	0
Totale	0	19.737.523	-19.737.523	0

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
5) Verso altri entro l’esercizio:				
- altri crediti	166.024	-85.136	0	80.888
Totale	166.024	-85.136	0	80.888
Totale crediti v/altri	166.024	-85.136	0	80.888

I crediti verso altri entro l’esercizio si riferiscono prevalentemente all’iscrizione di crediti relativi a dividendi e cedole di competenza non ancora incassate nei confronti della Autovie Venete S.p.A. (€ 17 mila), alla rifatturazione della quota di competenza del costo del contratto di consulenza co.co.pro. alle società Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. e Confederazione Autostrade S.p.A. (€ 33 mila), ed infine al pagamento all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del contributo per l’anno 2013 (€ 24 mila).

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell’attivo circolante in base alla loro durata residua.

II - Crediti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
1) verso clienti	0	0	0	0
2) verso imprese controllate	18.213.696	0	0	18.213.696
3) verso imprese collegate	771.587	0	0	771.587
4) verso imprese controllanti	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	3.856.408	0	0	3.856.408
4-ter) imposte anticipate	440.724	0	0	440.724
5) verso altri	80.888	0	0	80.888
Totale crediti	23.363.303	0	0	23.363.303

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.dic.11	31.dic.12
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	2.307.050	2.365.216
Totale attività finanziarie	2.307.050	2.365.216

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
6) Altri titoli	2.307.050	-199.999	258.165	2.365.216

Si tratta di impieghi della liquidità in fondi comuni di investimento. I valori esposti rappresentano il costo d'acquisto o il valore di mercato se inferiore.

Si evidenzia che in data 18.12.2012 si è proceduto alla vendita delle 36.556,205 quote del Fondo BancoPosta Obbligazionario Euro Breve Termine al prezzo unitario di € 6,591. Tale vendita ha generato un provento finanziario di € 37 mila iscritto nella voce C)16 del Conto Economico oltre all'importo del credito d'imposta pari ad € 4 mila.

In merito agli altri Fondi iscritti nell'attivo circolante e precisamente il Fondo Gestielle Obiettivo America, il Fondo Gestielle Obiettivo Europa e il Fondo Gestielle Absolute Return, si è proceduto al ripristino parziale delle svalutazioni effettuate negli anni precedenti adeguandoli al valore medio del mese di dicembre 2012. Tale rivalutazione, ammontante a € 258 mila, è stata iscritta alla voce D) 18 del conto economico. Il valore puntuale dei titoli all'ultima data di valutazione (28 dicembre 2012) disponibile sul mercato ammonta a € 2.399.096.

IV – Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide	31.dic.11	31.dic.12
1) Depositi bancari e postali	25.394.302	1.089.883
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.000	568
Totale disponibilità liquide	25.395.302	1.090.451

Di seguito vengono esposti i dettagli delle disponibilità liquide.

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
1) Depositi bancari e postali				
- c/c bancari	25.281.474	-24.209.901	0	1.071.573
- c/c postali	112.828	-94.518	0	18.310
Totale depositi bancari e postali	25.394.302	-24.304.419	0	1.089.883
3) Denaro e valori in cassa				
- cassa sede	1.000	-432	0	568
Totale depositi e valori in cassa	1.000		0	568
Totale disponibilità liquide	25.395.302	-24.304.851	0	1.090.451

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità è stato predisposto il Rendiconto Finanziario della liquidità al quale si rimanda.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) Ratei e risconti attivi	31.dic.11	31.dic.12
D) Ratei e risconti attivi	0	26.940

I risconti attivi sono così composti:

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
Risconti attivi entro l'esercizio per:				
- assicurazioni	0	26.940	0	26.940
Totale risconti attivi	0	26.940	0	26.940

Gli incrementi della voce "Risconti attivi" accolgono l'importo delle polizze assicurative relative alla tutela legale degli Amministratori, alla responsabilità civile Amministratori, Sindaci e Dirigenti del gruppo e alla polizza All Risks per l'immobile di San Martino Vescovo (Bs), interamente di competenza del 2013.

PASSIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di bilancio movimentate.

A) PATRIMONIO NETTO

	Valore iniziale 31.12.2011	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Risultato d'esercizio	Destinazioni e risultato	Altre variaz. e pagamento dividendi	Valore finale 31.12.2012
I Capitale sociale	127.485.289	0	0	0	0	0	127.485.289
II Riserva da soprapprezzo azioni	80.964.481	0	0	0	0	0	80.964.481
III Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
IV Riserva legale	25.672.651	0	0	0	0	0	25.672.651
V Riserve statutarie	335.984.429	0	0	0	50.454.176	0	386.438.605
VI Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
VII Altre riserve	34.646.981	0	0	0	0	0	34.646.981
	<u>604.753.831</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>50.454.176</u>	<u>0</u>	<u>655.208.007</u>
VII I Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	50.454.176	0	0	-41.034.025	-50.454.176	0	-41.034.025
Totale	<u>655.208.007</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>-41.034.025</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>614.173.982</u>

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto sono dovute alla destinazione del risultato dell'esercizio 2011 a Riserva Statutaria, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28.06.2012.

La "Riserva legale" risulta aver raggiunto e superato, nell'esercizio 2007, il valore del quinto del Capitale Sociale come previsto dall'art. 2430 del codice civile e anche a seguito dell'aumento di Capitale Sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2011, l'ammontare di tale riserva risulta congruo e superiore ai limiti civilistici.

Con riferimento alla conclusione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 13 dicembre 2010 per complessivi 150 milioni di euro da attuarsi in tre *tranches* già avvenuto nel 2011 per le prime due, il Consiglio di Amministrazione, riunito in data 26 febbraio 2013, ha deliberato la proroga alla data del 30 giugno 2013 come termine ultimo per la sottoscrizione dell'ultima *tranche* da € 50 milioni.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.763.282 azioni ordinarie da € 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 *bis*) del codice civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi tre esercizi.

Struttura del Capitale Sociale e delle Riserve

Composizione Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve					Riserve di rivalutazione	Riserve Statutarie	Utile (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	TOTALE
				Riserve ex L. 287/71 del 1982 e rivalutazione	Riserva str. vincolata per ritardati investimenti	Riserva straordinaria sanzioni e penali	Altre riserve	Arrotondamenti					
Valore finale 2010	108.450.000	0	25.672.651	6.328.624	32.400.000	50.000	0	3	7.728.331	331.691.043	17.392.893	-24.959.483	504.754.062
Destinazione del risultato dell'esercizio:													
- copertura perdita Aumento Capitale Sociale	19.035.289	80.964.481		-4.131.645					-7.728.331		-13.099.507	24.959.483	
Altre riserve:													
- destinazione utili a nuovo										4.293.386	-4.293.386		
- svincolo riserva straord. per invest.str.					-32.400.000		32.400.000						
- svincolo riserva straord. per sanzioni penali						-50.000	50.000						
- riserve da arrotondamento euro								-1					
Risultato dell'esercizio												50.454.176	
Valore finale 2011	127.485.289	80.964.481	25.672.651	2.196.979	0	0	32.450.000	2	0	335.984.429	0	50.454.176	655.208.007
Destinazione del risultato dell'esercizio:													
- copertura perdita Aumento Capitale Sociale													
Altre riserve:													
- destinazione utili a nuovo										50.454.176		-50.454.176	
- svincolo riserva straord. per invest.str.													
- svincolo riserva straord. per sanzioni penali													
- riserve da arrotondamento euro													
Risultato dell'esercizio												-41.034.025	
Valore finale 2012	127.485.289	80.964.481	25.672.651	2.196.979	0	0	32.450.000	2	0	386.438.605	0	-41.034.025	614.173.982

Crediti d'imposta su riserve

La situazione dei crediti di imposta, in caso di distribuzione delle riserve è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.12	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	127.485.289		0		
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	80.964.481		80.964.481		
RISERVE DI UTILI	446.758.237		446.758.237		0
Riserva legale ⁽¹⁾	25.672.651	A, B	25.672.651	0	0
Riserva <i>ex lege</i> 287/71	2.196.981	A, B, C	2.196.981	4.131.645	0
Riserva di rivalutazione <i>ex lege</i> 413/91	0	A, B ⁽²⁾	0	7.728.331	0
Riserva statutarie	386.438.605	A, B, C	386.438.605	0	0
Altre riserve	32.450.000	A, B, C	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C	0	13.099.507	0
TOTALE	655.208.007		527.722.718	24.959.483	0
Quota distribuibile	502.050.066			0	0
Quota non distribuibile	153.157.941			0	0

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti;

B = disponibile per copertura delle perdite;

C = distribuibile.

(1) Si ricorda che l'importo della riserva legale ha già raggiunto e superato il quinto del capitale sociale nell'esercizio 2007.

(2) Le riserve da rivalutazione *ex lege* 413/91 possono essere utilizzate per la copertura di perdite, tuttavia in tal caso non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente mediante delibera straordinaria.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B) Fondi per rischi e oneri	31.dic.11	31.dic.12
1) Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	27.500
3) Altri	0	0
Totale fondi	0	27.500

Descrizione	31.dic.11	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.12
2) Per imposte, anche differite	0	27.500	0	0	27.500
Totale fondi per rischi e oneri	0	27.500	0	0	27.500

Il Fondo per Imposte accoglie l'importo delle imposte differite IRES stanziato sulle riserve di utili distribuite da Serenissima Costruzioni S.p.A. per un valore pari ad € 2.000.000 come da delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della Società del 28.12.2012.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31.dic.11	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.12
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0	0	0

Non è presente personale dipendente in forza.

D) DEBITI

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate.

D) Debiti	31.dic.11	31.dic.12
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	8.751	177.241
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	339.820	19.622.746
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	12.854.829	4.616.110
13) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	2.093.955	22
14) Altri debiti	28.677.431	27.378.728
Totale debiti	43.974.786	51.794.847

Di seguito vengono esposte le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
7) Debiti verso fornitori:				
- esig. entro l'es. successivo	8.751	168.490	0	177.241
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.751	168.490	0	177.241
9) Debiti verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	339.820	19.282.926	0	19.622.746
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	339.820	19.282.926	0	19.622.746

Il saldo della voce "Debiti verso fornitori" entro l'esercizio successivo, è composto da debiti verso fornitori e professionisti.

I debiti verso imprese controllate riguardano principalmente i rapporti con la concessionaria autostradale riferiti al ramo d'azienda conferito oltre i debiti derivanti dalla partecipazione di alcune società al regime del Consolidato Fiscale Nazionale. Tali debiti sono composti come da tabella seguente:

Debiti verso imprese controllate	Dettaglio	Importo
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Incassi per conto di Autostrada Bs Vr Vi Pd, IVA di Gruppo, personale in distacco	15.108.503
Infracom Italia S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale	2.223.035
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Differenza da conferimento assunto per regolazione acquisto partecipazione in Serenissima Costruzioni S.p.A.	1.699.483
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Personale in distacco, Consolidato Fiscale Nazionale	486.921
Globalcar Service S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale	71.616
Serenissima Trading S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale	21.429
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Personale in distacco	6.959
Società delle Tangenziali Venete S.r.l.	Gestione IVA di Gruppo	4.800
Totale		19.622.746

Si evidenzia che il saldo comprende debiti verso imprese controllate derivanti dalla gestione fiscale consolidata per un importo pari ad € 2,480 milioni.

Nella tabella di seguito riportata si espone il dettaglio delle posizioni sorte nei confronti delle società controllate con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, ripartite fra le varie società che le hanno generate. Tali posizioni sono regolate sulla base del Regolamento appositamente predisposto e approvato dai singoli Consigli di Amministrazione.

Posizioni a Credito/Debito verso società Controllate relative al Consolidato Fiscale Nazionale	31.dic.11	Incrementi	Diminuzioni	31.dic.12
Crediti per Consolidato Fiscale Nazionale:				
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	20.199.901	-7.347.570	12.852.331
- Serenissima Mobilità S.r.l.	0	1.311.161	-2.601	1.308.560
- Serenissima Costruzioni S.p.A.	0	2.305.690	-1.618.266	687.424
Totale crediti		23.816.752	-8.968.437	14.848.315
Debiti per Consolidato Fiscale Nazionale:				
- Infracom Italia S.p.A.	0	-2.223.035	0	-2.223.035
- Serenissima Partecipazioni S.p.A.	0	-163.577	0	-163.577
- Globalcar Service S.p.A.	0	-358.577	286.961	-71.616
- Serenissima Trading S.p.A.	0	-268.308	246.879	-21.429
Totale debiti	0,00	-3.013.497	533.840	-2.479.657
Totale	0,00	20.803.255	-8.434.597	12.368.658

Le posizioni a debito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'effetto fiscale delle perdite delle singole società apportate al consolidato, dall'importo delle ritenute subite e dall'eventuale eccedenza degli acconti versati rispetto alle imposte di competenza.

Nello specifico, per le società Infracom Italia S.p.A. e Serenissima Partecipazioni S.p.A., il saldo è dato dall'effetto fiscale delle perdite e dalle ritenute subite. Per le società Globalcar Service S.p.A. e Serenissima Trading S.p.A. il saldo è dato dalla differenza tra le imposte di competenza e l'importo degli acconti versati alla controllante di importo superiore rispetto al dovuto.

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
12) Debiti tributari:				
Debiti esigibili entro l'es. successivo				
- erario c/IVA	10.467.255	-10.467.255	0	0
- ritenute quale sostituto d'imposta	1.805.269	-1.802.228	0	3.041
- crediti d'imposta IRAP	-65.405	0	65.405	0
- imposte sul reddito	647.710	-647.710	0	0
- erario c/Consolidato Fiscale Nazionale	0	24.350.592	-19.737.523	4.613.069
Totale debiti tributari es. entro l'es. successivo	12.854.829	11.433.399	-19.672.118	4.616.110
Totale debiti tributari	12.854.829	11.433.399	-19.672.118	4.616.110
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.093.955	-2.093.933	0	22

I "Debiti tributari" e i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo verso l'erario per il Consolidato Fiscale Nazionale che espone il debito IRES complessivo del gruppo di società consolidate fiscalmente e delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti.

Segue tabella con il dettaglio dei Debiti verso l'Erario per il Consolidato Fiscale Nazionale con il dettaglio delle società controllate che hanno generato la posizione creditoria o debitoria.

Debito verso erario per Consolidato Fiscale Nazionale	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	20.199.901	-7.347.570	12.852.331
Serenissima Mobilità S.r.l.	0	1.311.161	-2.601	1.308.560
Serenissima Costruzioni S.p.A.	0	2.305.690	-1.491.851	813.838
Serenissima Trading S.p.A.	0	246.879	-248.424	-1.545
Globalcar Service S.p.A.	0	286.961	-331.522	-44.561
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	0	0	-163.577	-163.577
Infracom Italia S.p.A.	0	0	-2.223.035	-2.223.035
A4 Holding S.p.A.	0	0	-7.928.943	-7.928.943
Totale	0	24.350.592	-19.737.523	4.613.069

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
14) Debiti vari				
esigibili entro l'esercizio successivo:				
- debiti per partite diverse	13.277.431	-1.298.703	2.700.000	14.678.728
Totale debiti vari esig. entro l'es. succ.	13.277.431	-1.298.703	2.700.000	14.678.728
oltre l'esercizio successivo:				
- debiti per partite diverse	15.400.000	0	-2.700.000	12.700.000
Totale debiti vari esig. oltre l'es. succ.	15.400.000	0	-2.700.000	12.700.000
Totale debiti vari	28.677.431	-1.298.703	0	27.378.728

Nelle tabella seguente viene riportato il dettaglio dei debiti vari entro l'esercizio successivo:

Debiti vari	Dettaglio	Importo
Soci A4 Holding S.p.A.	Dividendi	9.975.000
IMI Investimenti S.p.A.	Acquisto pacchetto azionario Serenissima Partecipazioni S.p.A.	3.450.000
Dimensione Network	Sottoscrizione Fondo	889.000
Organi Sociali	Competenze 4° trimestre Sindaci e Amministratori	213.305
Comuni	Dividendi per restauri	150.021
Debitori vari	Debiti vari	1.402
Totale		14.678.728

All'interno dei "Debiti vari" la voce denominata "Debiti per partite diverse" accoglie principalmente dividendi da erogare ai soci (€ 9,975 milioni), la quota di debito ricadente entro l'esercizio successivo, evidenziata nella colonna "altre variazioni", relativamente all'operazione di acquisto di parte del pacchetto azionario di Serenissima Partecipazioni S.p.A. da IMI Investimenti S.p.A., il debito residuo relativo alla sottoscrizione della quota del fondo "Dimensione Network" (€ 889.000) ed altri debiti epartite minori.

I debiti vari oltre l'esercizio successivo indicano la quota del debito nei confronti di IMI Investimenti S.p.A. scadente oltre l'esercizio successivo per l'operazione di acquisto di un pacchetto azionario relativo a Serenissima Partecipazioni come sopra descritto.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

D) Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	0	0	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	177.241	0	0	177.241
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	19.622.746	0	0	19.622.746
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	4.616.110	0	0	4.616.110
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	22	0	0	22
14) altri debiti	14.678.728	12.700.000	0	27.378.728
TOTALE	39.094.847	12.700.000	0	51.794.847

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

E) Ratei e risconti passivi	31.dic.11	31.dic.12
E) Ratei e risconti passivi	0	219

I ratei e risconti passivi sono così composti:

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
Ratei passivi entro l'es. successivo	0	219	0	219
Risconti passivi entro l'es. successivo	0	0	0	0
Ratei e risconti passivi	0	219	0	219

Nei "Ratei passivi" è esposta la quota di costo relativa agli interessi passivi riconosciuti sulla dilazione del pagamento della rata del debito in essere nei confronti di IMI Investimenti S.p.A.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31.dic.11	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.12
Garanzie prestate				
Fideiussioni				
d) Verso altri	22.700.000	-10.753.652	0	11.946.348
Altre garanzie				
a) Verso imprese controllate	0	46.850.068	0	46.850.068
d) Verso altri	132.703.287	-1.358.688	0	131.344.599
Totale Altre garanzie	132.703.287	45.491.380	0	178.194.667
Totale conti d'ordine	155.403.287	34.737.728		190.141.015

La voce "Fideiussioni – d) Verso altri" è costituita da fideiussioni emesse a garanzia degli impegni contrattuali assunti, come di seguito indicato nella sottostante tabella:

Beneficiario	Fideiussione	Importo
Unicredit S.p.A.	Garanzia per linea di credito di Serenissima Costruzioni S.p.A. (€ 6.500.000) e garanzia per linea di credito per l'acquisizione di terreni finalizzati alla realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Vi) (€ 820.000)	7.320.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Garanzia per linea di credito per l'acquisizione di terreni finalizzati alla realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Vi)	3.400.000
Assicurazioni Generali S.p.A.	Residuo della garanzia di coobbligazione per contratto Infracom Italia S.p.A./Sap Italia S.p.A. a valere sull'importo dei contratti passivi della Società verso il proprio fornitore	238.467
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Cred. Cooperativo	Garanzia per linea di credito per l'acquisizione di terreni finalizzati alla realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Vi)	500.000
Banca Popolare di Vicenza Soc. Coop. per Azioni	Garanzia per linea di credito per l'acquisizione di terreni finalizzati alla realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Vi)	480.000
Ministero delle Finanze – Uff. Entrate VR 1	Garanzia per utilizzo credito IVA compensato nell'ambito del Gruppo	7.881
Totale		11.946.348

Le variazioni negative si riferiscono alla chiusura della garanzia accesa a favore di Unicredit S.p.A. su linea di credito concessa a Serenissima Costruzioni S.p.A. (€ 10 milioni), all'importo escusso della polizza fideiussoria di Assicurazioni Generali S.p.A. per il contratto Infracom Italia S.p.A./Sap Italia S.p.A. pari ad € 754 mila. Nei primi mesi dell'esercizio successivo sono stati escussi i rimanenti € 238 mila.

Le variazioni positive riguardano la stipula di una polizza fideiussoria per € 8 mila a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Uff. Entrate VR 1- a garanzia dell'utilizzo dell'eccedenza del credito di Imposta sul Valore Aggiunto generato dalla Società e compensato dalla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. nell'ambito della cosiddetta "IVA di Gruppo".

"Altre garanzie – a) Verso imprese controllate":

Beneficiario	Garanzie	Importo
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Garanzia rilasciata alla società Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. per specifica copertura emessa dalla stessa, relativa a finanziamenti accordati alla controllata Serenissima Mobilità S.r.l. finalizzata al supporto operativo dei contratti direttamente attinenti all'attività autostradale	46.850.068
Totale		46.850.068

La voce "Altre garanzie – a) Verso imprese controllate" include la garanzia rilasciata alla Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. che, a sua volta, ha emesso specifica copertura a favore della società agente "Loan

Agency Services S.r.l.” a garanzia dei finanziamenti accordati a Serenissima Mobilità S.r.l. da parte di un *pool* di banche. La garanzia è stata rilasciata al fine di supportare l’operatività della Società i cui contratti sono direttamente attinenti all’attività autostradale. La fideiussione è stata sottoscritta per un valore originario di € 50 milioni e viene diminuita annualmente per un ammontare pari all’importo in linea capitale e interessi delle rate di rimborso corrisposte dall’obbligata principale sulla base del piano di ammortamento del debito.

La voce “Altre garanzie – d) Verso altri” include garanzie rilasciate a istituto di credito che, a sua volta, si è reso disponibile a emettere specifiche coperture, come di seguito indicato:

Beneficiario	Garanzie	Importo
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	Obbligazione solidale per finanziamento erogato alla società controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A.	131.344.599
Totale		131.344.599

Le variazioni si riferiscono alla somma algebrica degli incrementi e delle diminuzioni come di seguito indicato. In particolare gli incrementi sono da ricondursi alla garanzia inerente gli interessi maturati nell’anno (€ 940 mila) a favore della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per il finanziamento concesso originariamente alla controllata Infragrappo S.p.A. successivamente fusa in Serenissima Partecipazioni S.p.A. (€ 130,405 milioni).

Il decremento è invece attribuibile all’adeguamento della garanzia stessa a seguito del pagamento degli interessi semestrali in quanto pagati dal debitore principale (€ 1,298 milioni). Tale garanzia infatti viene adeguata annualmente per gli interessi e per gli oneri accessori maturati alla data di riferimento del bilancio. Nello specifico si evidenzia che l’obbligazione solidale indicata (di cui la quota attribuibile alla Società ammonta a € 131,345 milioni per capitale e interessi) è rappresentata da un contratto *put* che prevede la possibile cessione da parte della banca. L’esercizio della *put* è riconosciuto a Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. al verificarsi di alcune condizioni connesse al mancato raggiungimento di alcuni obiettivi da parte di Serenissima Partecipazioni S.p.A. (relativamente agli impegni assunti originariamente da Infragrappo S.p.A.).

A tale cessione è collegata, in base a un accordo fra i soci, la conversione in capitale del finanziamento stesso, secondo modalità disciplinate nell’accordo di riferimento sottoscritto tra gli azionisti, come già argomentato nella Relazione sulla Gestione.

Ulteriore decremento è dovuto all’estinzione della garanzia accesa a favore della Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. per una linea di credito a favore di Serenissima Costruzioni S.p.A. (€ 1 milione).

CONTO ECONOMICO

Considerato che il giorno 31 dicembre 2011 è stato conferito il ramo d'azienda autostradale alla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., si evidenzia che nella presente sezione i dati relativi all'anno 2011 si riferiscono principalmente alle attività legate alla concessione autostradale.

In ogni caso, laddove opportuno, nella presente sezione le singole voci del conto economico sono state commentate considerando l'effetto dello scorporo del ramo d'azienda se influente al fine della comparabilità dei valori esposti.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A) Valore della produzione	31.dic.11	31.dic.12
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	302.947.149	0
2) Variaz. delle riman. dei prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.604.219	0
5) Altri ricavi e proventi	16.378.974	103.724
Totale valore della produzione	321.930.342	103.724

Le voci "1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" non presentano alcun importo per l'esercizio 2012.

Il valore relativo all'esercizio precedente si riferisce al ramo d'azienda concessorio trasferito alla controllata Autostrada Bs-Pd S.p.A. come indicato in premessa ai commenti del Conto Economico.

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
5) Altri ricavi e proventi: vari:			
- proventi riferiti al ramo concessorio	16.344.606	-16.344.606	0
- rifatturazione co.co.pro.	0	62.811	62.811
- compensi amministratori	0	36.368	36.368
- compenso gestione Consolidato Fiscale Nazionale	0	3.500	3.500
- altri	0	1.045	1.045
Totale Altri ricavi e proventi Vari	16.344.606	-16.240.882	103.724
Contributi in conto esercizio	34.368	-34.368	0
Totale altri ricavi e proventi	16.378.974	-16.275.250	103.724

Di seguito viene illustrato il dettaglio degli “5) Altri ricavi e proventi” con indicazione dei ricavi verso controllate e collegate:

Controllate e collegate	Descrizione attività	Importo
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Gestione Consolidato Fiscale Nazionale e rifatturazione co.co.pro.	22.669
Globalcar Service S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi amministratori	16.759
Serenissima Trading S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi amministratori	10.501
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Rifatturazione co.co.pro.	7.390
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi amministratori	5.985
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi amministratori	5.123
Infracom Italia S.p.A.	Gestione Consolidato Fiscale Nazionale	500
Serenissima Mobilità S.r.l.	Gestione Consolidato Fiscale Nazionale	500
Totale controllate e collegate		69.426
Verso altre Società	Rifatturazione Co.co.pro. e riaddebito costi residuali	34.298
Totale proventi diversi		103.724

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) Costi della produzione	31.dic.11	31.dic.12
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.038.612	7.410
7) Per servizi	82.365.823	1.803.914
8) Per godimento di beni di terzi	5.880.865	19.218
9) Per il personale	42.133.663	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	42.489.760	11.982
11) Variaz. delle riman.ze di materie prime, sussid., di consumo e merci	-173.219	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	49.622.148	14.378
Totale costi della produzione	225.357.652	1.856.902

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione relativa ai punti B/6, B/7, B/8, B/10, e B/14:

		31.12.12
B/6 -	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: - cancelleria, stampati e fotocopie	7.410
B/7 -	Per servizi:	
	- spese per personale in distacco	824.867
	- compenso amministratori e sindaci	525.687
	- spese per consulenze fiscali, amministrative e certificazione contabile	146.494
	- compensi co.co.pro.	128.210
	- spese legali e notarili	84.000
	- spese per organismo di vigilanza	53.502
	- spese per assicurazioni, commissioni bancarie, telefoniche, postali, di rappresentanza	10.555
	- altri costi	30.599
	Totale	1.803.914
B/8 -	Per godimento di beni di terzi:	
	- locazione uffici	19.200
	- altri noleggi	18
	Totale	19.218
B/10 -	Ammortamenti e svalutazioni:	
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	
	- fabbricati	11.982
B/14 -	Oneri diversi di gestione:	
	- Imposte e tasse	14.378
	Totale generale costi della produzione	1.856.902

Personale dipendente

Le spese per il personale non sono presenti in quanto, per il proprio funzionamento, la Società ha scelto di utilizzare una struttura snella senza impiego di personale dipendente preferendo avvalersi di personale in distacco temporaneo, parziale o totale, da altre Società del Gruppo i cui costi sono allocati nella voce B 7).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) Proventi e oneri finanziari	31.dic.11	31.dic.12
15) Proventi da partecipazioni	374.480	2.000.000
16) Altri proventi finanziari	1.719.316	738.730
17) Interessi e altri oneri finanziari	-20.692.832	-85.563
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-18.599.036	2.653.167

Proventi da partecipazioni

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
- Serenissima Costruzioni S.p.A.	0	2.000.000	2.000.000
- Globalcar Service S.p.A.	248.160	-248.160	0
da altri:			
- Autocamionale della Cisa S.p.A.	109.111	-109.111	0
- Auto vie Venete S.p.A.	17.209	-17.209	0
Totale 15) Proventi da partecipazioni	374.480	1.625.520	2.000.000

Si tratta di proventi relativi alla distribuzione parziale della riserva straordinaria della società Serenissima Costruzioni S.p.A. deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci il 28.12.2012.

Altri proventi finanziari

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
1) da imprese controllate	1.355.371	-776.068	579.303
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	32.912	-32.912	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	45.105	45.105
d) altri proventi			
1) da imprese controllate	0	4.678	4.678
2) da altri:			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	306.425	-196.781	109.644
- interessi su crediti diversi	15.361	-15.361	0
- interessi attivi su c/c vs. soc. autostradali	9.247	-9.247	0
Totale d) Altri proventi	331.033	-216.711	114.322
Totale 16) Altri proventi finanziari	1.719.316	-980.586	738.730

Gli interessi attivi maturati sui "Crediti iscritti nelle immobilizzazioni" verso imprese controllate si riferiscono al finanziamento concesso a Infracom Italia S.p.A. (€ 11,5 milioni) e agli interessi derivati dalla gestione IVA a livello di gruppo delle società Serenissima Costruzioni S.p.A. e Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. come previsto dagli accordi di regolazione dei rapporti di debito/credito.

I proventi "c) da titoli dell'attivo circolante" rappresentano il risultato prodotto dalla vendita del "Fondo BancoPosta obbligazionario Euro Breve Termine" avvenuto in data 18.12.2012, come meglio argomentato nella sezione "III – Attività che non costituiscono immobilizzazioni".

Gli altri proventi da imprese controllate riguardano l'addebito degli interessi verso Serenissima Costruzioni S.p.A. per la rateizzazione in cinque rate del 1° acconto IRES nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Oneri finanziari:			
- interessi passivi e commissioni su finanziamenti	-20.575.517	20.575.517	0
- interessi passivi su debiti diversi	-117.315	31.752	-85.563
Totale oneri finanziari	-20.692.832	20.607.269	-85.563

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi passivi per la rateizzazione del pagamento delle imposte IRES ed IRAP, saldo e relativo acconto, oltre che agli interessi derivati dalla gestione IVA a livello di gruppo. In particolare si evidenziano gli interessi passivi verso la società Autostrada Bs-Pd S.p.A. e la Società Tangenziali Venete S.r.l. (totali € 26 mila), riconosciuti per gli importi di credito IVA traferiti alla holding per la gestione IVA.

L'importo esposto per "interessi passivi e commissioni su finanziamenti" dell'esercizio 2011 è inerente il ramo consociario come descritto in premessa ai commenti del Conto Economico.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	31.dic.11	31.dic.12
18) Rivalutazioni	0	258.165
19) Svalutazioni	-61.085.984	-43.454.735
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-61.085.984	-43.196.570

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	258.165	258.165
	0	258.165	258.165
Svalutazioni			
a) di partecipazioni	-60.788.000	17.395.000	-43.393.000
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	-61.735	-61.735
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-297.984	297.984	0
	-61.085.984	17.631.249	-43.454.735
Totale rettifiche di valore di att. finanziarie	-61.085.984	17.889.414	-43.196.570

La rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante si riferisce al ripristino parziale delle svalutazioni effettuate negli anni precedenti all'esercizio in corso del Fondo Gestielle Obiettivo America, Fondo Gestielle Obiettivo Europa e Fondo Gestielle Absolute Return per variazione al loro valore di mercato calcolato con riferimento all'ultima valutazione dell'anno disponibile (28.12.2012).

La svalutazione di partecipazioni si riferisce alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A. per effetto dell'adeguamento del valore alle risultanze dell'*impariment test*, eseguito da un soggetto terzo indipendente, come descritto nel commento relativo alle partecipazioni dell'attivo immobilizzato.

La voce svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla rettifica di valore delle quote detenute nel Fondo Serenissima Vitruvio come descritto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie".

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) Proventi e oneri straordinari	31.dic.11	31.dic.12
20) Proventi	60.947.608	2.226
21) Oneri	-559.442	-1.940.234
Totale proventi e oneri straordinari	60.388.166	-1.938.008

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Proventi straordinari:			
- plusvalenze attive	60.751.702	-60.751.702	0
- sopravv. e insuss. attive	195.906	-193.680	2.226
Totale proventi straordinari	60.947.608	-60.945.382	2.226

La voce dei proventi straordinari “plusvalenze attive” non presenta alcun valore per l’esercizio 2012.

La voce “sopravv. e insuss. attive” accoglie la rettifica per errato importo, di un movimento contabilizzato nell’esercizio 2011 riferito al ramo concessorio (€ 2.129) oltre che al dato relativo al rimborso credito Inail dei co.co.pro. anno 2011, presente nelle registrazioni di importo diverso da quello comunicato dall’Ente (€ 97).

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Oneri straordinari:			
- sopravv. e insussistenze passive	-551.577	-1.300.508	-1.852.085
- imposte relative a esercizi precedenti	0	-88.149	-88.149
- altri oneri straordinari	-7.865	7.865	0
Totale oneri straordinari	-559.442	-1.380.792	-1.940.234

Gli “oneri straordinari” espongono principalmente sopravvenienze passive per obbligazioni rilevate nei confronti di terzi derivanti dal ramo d’azienda concessorio. La voce accoglie inoltre il valore derivante da corrette imputazioni ai conti contabili.

Le “imposte relative a esercizi precedenti” si riferiscono al maggior importo IRES contabilizzato nell’esercizio e inerente la svalutazione di titoli dell’attivo circolante non considerate in sede di calcolo delle imposte per un importo di € 82 mila e al presupposto realizzativo ai fini fiscali del conferimento della partecipazione detenuta in Globalcar Service S.p.A. avvenuta nel corso del 2011, ai sensi dell’art. 175 del Tuir per un importo di € 6 mila.

GESTIONE FISCALE

Le imposte dell'esercizio imputate a conto economico sono le seguenti:

Descrizione	31.dic.11	Variazioni	31.dic.12
Imposte correnti:			
- IRES	21.148.039	-21.148.039	0
- IRAP	5.671.449	5.671.449	0
- Istanza Rimborso IRAP	0	1.936.184	-1.936.184
- Proventi Consolidato Fiscale IRES	0	860.309	-860.309
Totale imposte correnti	26.819.488	-12.680.097	-2.796.493
Imposte differite	0,00	27.500	27.500
Imposte anticipate	2.172	-433.743	-431.571
Totale imposte dell'esercizio	26.821.660	-13.086.340	-3.200.564

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla dinamica di definizione delle imposte sul reddito. Per l'esercizio in corso gli imponibili fiscali ai fini IRAP e IRES sono entrambi negativi, pertanto non vi sono imposte di competenza a debito.

Nella voce "Istanza di rimborso IRAP" è stato esposto l'importo del credito IRES risultante dall'istanza di rimborso IRES – sulla base del D.L. 201/2011 con la quale è stata riconosciuta la mancata deduzione dell'IRAP dall'imponibile IRES degli esercizi 2007/2011 a partire dal presente esercizio.

Alla voce "Proventi da consolidato fiscale IRES", è stato esposto l'importo relativo all'effetto fiscale IRES generato dal trasferimento della perdita d'esercizio in seno al Consolidato Fiscale Nazionale.

L'esercizio dell'opzione per il regime fiscale permesso dal Consolidato Fiscale Nazionale obbliga la determinazione in capo alla Consolidante di un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle controllate. La Società pertanto ha gestito la propria perdita fiscale nell'ambito di tale contesto e iscritto il relativo credito nell'attivo circolante.

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta esposte in bilancio e onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

IRES

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	-44.234.589	-12.164.512	27,500%
Variazioni in aumento:			
Svalutazioni	43.454.735	11.950.052	-27,015%
Maggiori imposte anno 2011	88.149	24.241	-0,055%
Compensi Organi Sociali non erogati nell'esercizio di riferimento	33.185	9.126	-0,021%
Imposte non deducibili - IMU -	3.644	1.002	-0,002%
Sopravvenienze	1.935	532	-0,001%
Altre spese non deducibili	1.021	281	-0,001%
Totale variazioni in aumento	43.582.669	11.985.234	-27,095%
Variazioni in diminuzione:			
Distribuzione riserve utili	2.000.000	550.000	-1,243%
Ripristini di valore dei titoli	258.165	70.995	-0,160%
IRAP deducibile	184.369	50.701	-0,115%
Compensi Organi Sociali	33.282	9.153	-0,021%
Spese di rappresentanza	660	182	-0,000%
Totale variazioni in diminuzione	2.476.476	681.031	-1,540%
Imponibile IRES	-3.128.396	-860.309	1,945%
ACE (Aiuto Crescita Economica)	0	0	0%
IRES corrente dell'esercizio	-3.128.396	-860.309	1,945%

IRAP

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.753.177		
Interessi attivi	693.625		
Interessi passivi	-85.563		
Imponibile teorico IRAP	-1.145.115	-63.783	5,570%
<i>Variazioni in aumento:</i>			
Costi dei servizi non deducibili	1.069.224	59.556	-5,201%
Imposte non deducibili - IMU -	3.644	203	-0,018%
Ricavi imponibili IRAP	2.356	131	-0,011%
Totale variazioni in aumento	1.075.224	59.890	-5,230%
<i>Variazioni in diminuzione:</i>			
Ricavi non imponibili IRAP	99.180	5.524	-0,482%
Totale variazioni in diminuzione	99.180	5.524	-0,482%
IRAP corrente dell'esercizio	(169.071)	(9.417)	0,822%

Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee deducibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze emergeranno. Per l'esercizio in corso sono state contabilizzate imposte a tale titolo per la distribuzione di riserve da parte di una società controllata.

I crediti per imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi imponibili, sono state esposte nell'apposita voce dell'attivo circolante.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno generato imposte differite attive e/o imposte anticipate. Tali imposte sono riferite solamente all'IRES non essendosi verificati i presupposti necessari per la generazione di differenze temporanee ai fini IRAP.

IRES – Differenze temporanee

Dettaglio differenze temporanee	2013	2014	2015	2016	2017
Differite attive (imposte prepagate):					
Maggiori perdite 2007 istanza rimborso IRAP	-1.569.446				
Compensi organi sociali non erogati nell'esercizio	-33.185	0	0	0	0
Differite passive:					
Distribuzione riserve società controllata	100.000				
Totale differenze temporanee	-1.502.631	0	0	0	0
Aliquota fiscale di riferimento	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
Imposte differite/(anticipate)	-413.224	0	0	0	0
Totale imposte differite/(anticipate) IRES	-413.224				

Per una maggiore informativa in merito alla fiscalità anticipata/differita si rinvia ai commenti e ai prospetti delle rispettive voci dell'attivo (C – Attivo Circolante, II – Crediti, 4-ter imposte anticipate) e del passivo (B – Fondi per Rischi e oneri, 2) per imposte, anche differite).

Di seguito vengono esposte le movimentazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite occorse nell'esercizio appena concluso calcolate con riferimento alle aliquote ordinarie.

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imposte Anticipate						Imposte Anticipate					
	31.12.11			Incrementi			Decrementi			31.12.12		
	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta
Compensi amministratori erogati nell'es. successivo	33.282	27,50%	9.153	33.185	27,50%	9.126	33.282	27,50%	9.153	33.185	27,50%	9.126
Maggiori perdite 2007 istanza rimborso IRAP	0	27,50%	0	1.569.446	27,50%	431.598	0	27,50%	0	1.569.446	27,50%	431.598
TOTALE	33.282		9.153	1.602.631		440.724	33.282		9.153	1.602.631		440.724

(*) Le aliquote fiscali utilizzate per l'esercizio 2012 sono le seguenti: 27,50% per IRES, 5,57% per IRAP

IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imposte Differite						Imposte Differite					
	31.12.11			Incrementi			Decrementi			31.12.12		
	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta	Imp.le	Aliq. (*)	Imposta
Distrib. Riserve soc. controllata	0	27,50%	0	100.000	27,50%	27.500	0	27,50%	0	100.000	27,50%	27.500
TOTALE	0		0	100.000		27.500	0		0	100.000		27.500

(*) Le aliquote fiscali utilizzate per l'esercizio 2012 sono le seguenti: 27,50% per IRES, 5,57% per IRAP

Consolidato Fiscale Nazionale

Nei termini dei disposti di legge, la Società ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale, di cui agli art. 117/119 del Tuir in qualità di Società Consolidante per gli esercizi 2012, 2013 e 2014. Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, lett. c), del Tuir, ha eletto domicilio presso la sede legale del Soggetto Consolidante ai fini della notifica degli atti e provvedimenti relativi all'IRES e riferiti ai periodi d'imposta per i quali è esercitata l'opzione.

La predetta opzione è stata congiuntamente esercitata dalle società:

Società	Sede	Codice Fiscale e Partita Iva
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	03614140238
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	03267460230
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	03196280238
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	03271810230
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona	04063750238
Globalcar Service S.p.A.	Verona	03582570234
Infracom Italia S.p.A.	Verona	02961630239

La scelta di aderire all'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale è stata esercitata principalmente a seguito della valutazione dei vantaggi connessi alla possibilità di:

- "monetizzare" i benefici fiscali correlati all'utilizzo delle perdite fiscali generate dalla società e utilizzate in diminuzione dei redditi realizzati dalle altre società del gruppo;
- "monetizzare" i crediti utilizzabili in compensazione per effetto del loro trasferimento alla società consolidante;
- ridurre il carico fiscale - a livello di gruppo - mediante lo sfruttamento delle possibilità concesse dalla disciplina degli interessi passivi introdotta dalla "Legge Finanziaria per il 2008" alle società che abbiano optato per il regime del consolidato fiscale;
- ridurre i versamenti degli acconti d'imposta dovuti, per effetto dell'aggregazione degli imponibili fiscali effettuata ai sensi dell'articolo 118 del Tuir.

La Società, in veste di Consolidante ha quindi predisposto un Regolamento al Consolidato Fiscale Nazionale al fine di regolamentare le reciproche partite contabili trasferite. Tale documento è stato successivamente approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società aderenti all'opzione.

Il Regolamento in vigore tra l'altro prevede:

- **all'articolo 2-I-a**, che la Società, in qualità di consolidante, corrisponda entro il quindicesimo giorno antecedente il termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell'opzione, alle società consolidate che dovessero aver realizzato delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sull'importo delle perdite al medesimo trasferite e risultanti dalla dichiarazione dei redditi compilata ai sensi dell'art. 121 del Tuir, ovvero, se inferiore, una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sulla quota di perdita riferibile al Soggetto Consolidato utilizzata dal Soggetto Consolidante in compensazione del reddito imponibile complessivo. La quota di perdita riferibile a ciascun Soggetto Consolidato verrà determinata dal rapporto tra l'ammontare delle perdite trasferite da ciascun Soggetto Consolidato e l'ammontare delle perdite complessivamente trasferite dai soggetti consolidati realizzate dal Soggetto Consolidante. È altresì previsto che il beneficio fiscale sulle perdite trasferite potrà essere proporzionalmente ridotto fino a concorrenza dell'intero importo, se e nella misura in cui, a causa della perdita fiscale trasferita, non possa essere portato in detrazione, in tutto o in parte, l'eventuale credito d'imposta per crediti prodotti all'estero;
- **all'articolo 2-I-b-i e 2-I-b-ii** che la Società Consolidante remunererà entro il quindicesimo giorno antecedente al termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell'opzione per la tassazione di gruppo, il Soggetto Consolidato che abbia trasferito al Soggetto Consolidante - un'eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, e un'eccedenza della quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, rispetto agli interessi passivi e oneri assimilati "netti", con una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sull'importo dell'eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, allo stesso trasferita e risultante dalla dichiarazione dei redditi compilata ai sensi dell'articolo 121 del Tuir. I medesimi benefici fiscali spettano, alle medesime condizioni, anche al Soggetto Consolidante in relazione alle eccedenze di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del

reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, dal medesimo eventualmente realizzate e dedotte su base consolidata in presenza di eccedenze di segno contrario realizzate e trasferite dai Soggetti Consolidati.

La quota di eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, trasferita al Soggetto Consolidante e riferibile a ciascun Soggetto Consolidato si determina in ragione del rapporto tra l'ammontare dell'eccedenza realizzata da ciascun Soggetto Consolidato e l'ammontare complessivamente realizzato da tutti i Soggetti Consolidati e dal Soggetto Consolidante.

Per quanto eventualmente non espressamente disciplinato nel Regolamento, a ciascun Soggetto Consolidato deve essere remunerato qualsiasi vantaggio a contenuto patrimoniale di carattere fiscale di cui il medesimo avrebbe potuto usufruire in assenza di consolidamento, ivi compresi quelli di ordine meramente finanziario, tra cui, a titolo esemplificativo, quello che si verifica qualora, in vigenza dell'opzione, un Soggetto Consolidato abbia trasferito al Soggetto Consolidante - nel corso di uno o più dei periodi d'imposta precedenti - un'eccedenza della quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, rispetto agli interessi passivi e oneri assimilati "netti", e abbia realizzato, nel periodo d'imposta cui si riferisce il versamento dell'IRES su base consolidata, un'eccedenza di segno contrario che avrebbe potuto "dedurre" nel periodo d'imposta e che non può tuttavia essere trasferita al Soggetto Consolidante, per incapacienza di eccedenze di segno contrario su base consolidata, ovvero a fronte del necessario riparto con altri Soggetti Consolidati delle eccedenze di interessi passivi trasferibili;

- **all'articolo 2-II** che la Consolidante remunererà entro il quindicesimo giorno antecedente al termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell'opzione per la tassazione di gruppo una somma di denaro pari all'importo dei crediti IRES, delle eccedenze di imposta relative agli esercizi precedenti, dei crediti utilizzabili in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n.241 (nel limite previsto dall'articolo 25 di tale decreto per l'importo non utilizzato dal medesimo Soggetto), nonché delle eccedenze di imposta ricevute ai sensi dell'articolo 43-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, al medesimo trasferiti.

Sulla base dei contenuti dell'articolo 12 del Regolamento del consolidato, la Società si è impegnata a provvedere al versamento delle maggiori imposte accertate in capo a ciascun soggetto consolidato. In tale occasione, tuttavia, questi ultimi devono restituire alla società le somme versate entro cinque giorni dalla comunicazione di avvenuto versamento.

La liquidazione dell'imposta IRES, a seguito di quanto esposto viene effettuata dalla Consolidante a seguito dell'acquisizione delle rispettive poste contabili di riferimento da parte delle società aderenti al perimetro di consolidamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori, sindaci e società di certificazione del bilancio e controllo contabile

Nel corso del 2012 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad amministratori, sindaci e alla società di revisione del bilancio e controllo contabile.

Descrizione	31.dic.11	31.dic.12
Consiglio di Amministrazione	188.200	230.657
Collegio Sindacale	507.519	295.030
Compenso società di revisione:		
- attività di revisione contabile del bilancio	101.601	55.150
- attività di servizi diversi dalla revisione contabile	50.470	29.642
Totale Compensi società di revisione	152.071	84.792
Totale	847.790	610.479

RENDICONTO FINANZIARIO

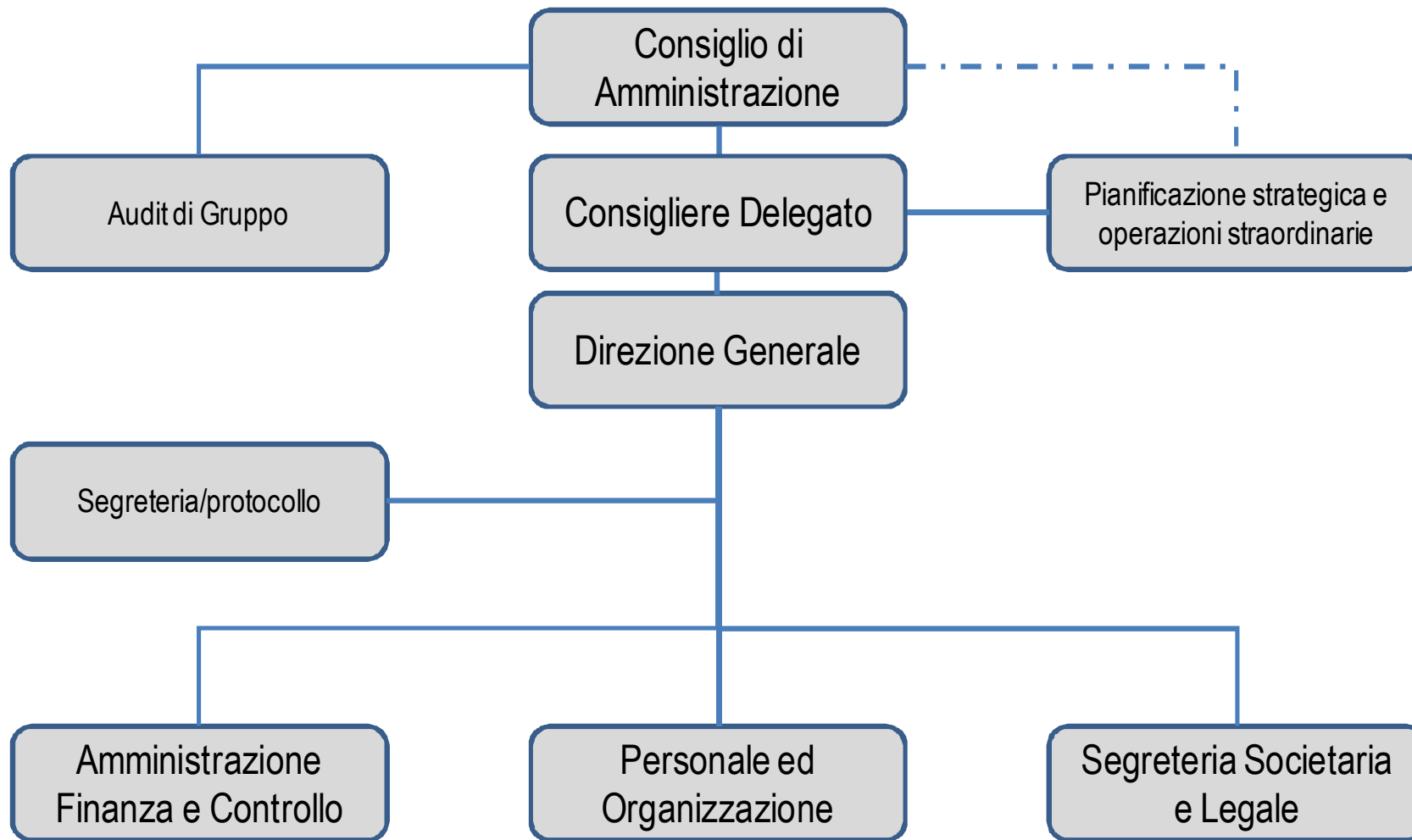
	2012	2011
Utile dell'esercizio	-41.034.025	50.454.176
Ammortamenti	11.982	42.489.760
Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	0	722.271
Svalutazioni/(Ripristini di valore) delle partecipazioni	43.393.000	60.788.000
Svalutazioni/(Rivalutazioni) delle attività finanz. e attivo circol.	-196.431	359.637
Ratei e risconti	-26.720	3.176.486
Imposte correnti, anticipate/differite	-431.571	2.172
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo	0	-60.040.968
Autofinanziamento dell'attività di esercizio (1)	1.716.235	97.951.534
Crediti verso clienti	0	-5.670.115
Crediti verso controllate-collegate-controllanti	4.821.668	-617.249
Altri crediti	85.136	-1.243.899
Debiti verso fornitori	168.490	-3.286.734
Debiti verso controllate-collegate-controllanti	16.785.570	52.260.779
Altri debiti	-3.392.636	13.637.449
Rimanenze di magazzino	0	-173.219
Pagamento imposte	-17.239.869	-33.483.335
Variazione debiti/crediti tributari	-16.773.816	29.069.872
Utilizzo fondi e TFR	0	-1.391.908
Altre variazioni da/(per) attività di esercizio (2)	-15.545.457	49.101.641
A) Flusso da/(per) attività di esercizio (1+2)	-13.829.222	147.053.175
Immobilizzazioni materiali	0	-195.294.235
Immobilizzazioni immateriali	0	-7.061.992
Immobilizzazioni finanziarie	-3.300.001	-18.142.028
Incremento immobilizzazioni per lavorazioni interne	0	-2.604.219
B) Flusso da/(per) attività di investimento	-3.300.001	-223.102.474
C) Flusso generato/(assorbito) dall'attività tipica (A+B)	-17.129.223	-76.049.299
Finanziamenti bancari	0	20.000.000
Gestione finanziaria a breve termine	-7.315.829	-21.000.226
Gestione finanziaria a m/ltermine	140.201	-3.489.411
Apporti degli azionisti	0	99.999.769
D) Flusso da/(per) attività finanziarie	-7.175.628	95.510.132
E) Flusso generato/(assorbito) nel periodo (C+D)	-24.304.851	19.460.833
Disponibilità/(indebitamento) iniziale a breve termine	25.395.302	7.047.172
Conferimento ramo d'azienda (<i>discontinued operation</i>)	0	-1.112.703
DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINALE A BREVE TERMINE	1.090.451	25.395.302

POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Disponibilità liquide finali	1.090.451	25.395.302
Debiti a breve verso istituti di credito (non finanziari)	0	0
DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO	1.090.451	25.395.302

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**Attilio Schneck****IL CONSIGLIERE DELEGATO****Rino Mario Gambari****IL DIRETTORE GENERALE****Bruno Chiari****IL COLLEGIO DEI SINDACI****Giorgio Danieli****Giuseppe Benini****Alfredo Checchetto****Heinz Peter Hager****Ruggiero Pinto**

Assetto organizzativo A4 Holding



Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2012 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012, così come viene presentato unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato redatto ai sensi del Codice Civile ed ha formato oggetto di esame da parte del Collegio. Il Collegio conferma che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità.

Il Collegio Sindacale dà atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127 è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

In ossequio al disposto di cui al Codice Civile art. 2497-bis si informa che la Società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società o Enti.

In particolare precisiamo che:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le decisioni adottate appaiono a questo Collegio conformi alla legge ed allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ricevuto le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2381 del codice civile sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Diamo atto che le azioni poste in essere, per quanto a nostra conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- è operativo il modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dalle informazioni assunte dall'Organismo di Vigilanza nonché dalla lettura dei verbali redatti dallo stesso non risulta vi siano situazioni di rilievo;
- la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita per il triennio 2010-2012 con apposita delibera assembleare del 18 giugno 2010 - ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile – alla società di revisione KPMG S.p.A.;
- abbiamo tenuto riunioni con i rappresentanti della società di revisione incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- informiamo di aver verificato l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- in relazione al monitoraggio dei rischi interni alla Società ed al rischio di un'inadeguata informativa, si evidenzia che sono state potenziate le attività informative e di *reporting* infragruppo da e verso le Società controllate agendo sulla struttura dedicata al "controllo di gestione di Gruppo" ed allo sviluppo e aggiornamento del regolamento di Gruppo, sollecitato dal Vostro Collegio Sindacale, diretto a normare la gestione dei flussi informativi, di assunzione e gestione del rischio e connessi ai processi decisionali;
- informiamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile o esposti, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2012, la gestione evidenzia una perdita pari ad Euro 41.034.025 al netto delle imposte.

Il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste contabili ed ha fornito le indicazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il Collegio Sindacale sulla base di quanto sopra e dell'attività svolta:

- evidenzia che il progetto di bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale in data 3 aprile 2013, comunque in tempo sufficiente per effettuare i relativi controlli, e abbiamo rinunciato ai termini di legge formalmente concessi dall'art. 2429, I comma, del Codice Civile;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, nella quale risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2012,

- nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria, rinviando anche alla Nota Integrativa per quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile;
- informa che, nella richiamata Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, evidenziandone le relative variazioni; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile;
 - rileva che nel corso dell'esercizio, per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile;
 - ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;
 - prende atto dell'iscrizione di imposte differite in bilancio con l'inserimento dell'apposito prospetto nella Nota Integrativa, così come previsto dall'art. 2427 punto 14) del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale informa che nei primi mesi del 2012 si è conclusa la riorganizzazione societaria del Gruppo e ora sono in corso varie azioni per implementare un nuovo modello organizzativo e di business per il Gruppo che dovrebbe concludersi nell'esercizio in corso.

Si informa, infine, che in data 12 aprile 2013 la Società di Revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la proposta di riportare all'esercizio successivo il risultato dell'anno per futura copertura.

Verona, 12 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Giorgio Danieli
Dott. Giuseppe Benini
Rag. Alfredo Checchetto
Dott. Heinz Peter Hager
Dott. Ruggiero Pinto

Relazione della Società di Revisione del Bilancio di Esercizio 2012



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR

Telefono 045 8115111
Telefax 045 8115490
e-mail it-fnrauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A4 Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della A4 Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperatives ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.128.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittorio Pisani, 25
20124 Milano MI Italia



*A4 Holding S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012*

Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Verona, 12 aprile 2013

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni
Socio

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE.....	3
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA.....	4
CARICHE SOCIALI	5
STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione.....	9
SCENARIO	12
STIME E VALUTAZIONI	12
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	13
<i>Andamento fatturato</i>	13
<i>Andamento dei Costi di Gestione</i>	14
<i>Ammortamenti</i>	14
<i>Valutazione di partecipazioni e fondi</i>	14
<i>Gestione finanziaria e impatti economici</i>	14
<i>Fondi rischi e oneri</i>	14
<i>Andamento della Gestione per aree di business</i>	14
<i>Concessione autostradale e attività connesse</i>	14
<i>Nuove iniziative di investimento e sviluppo</i>	15
<i>Costruzioni infrastrutturali e manutenzioni</i>	16
<i>Gestione e sviluppo immobiliare anche attraverso fondi immobiliari</i>	16
<i>Telecomunicazioni e Information Technology (IT)</i>	17
<i>Risorse umane</i>	17
GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA	19
GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	20
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA E INVESTIMENTI	21
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	21
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	22
<i>Società controllate</i>	22
<i>Società controllate indirette</i>	23
<i>Società collegate</i>	23
<i>Società collegate indirette</i>	24
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	26
RISCHIO FINANZIARIO E USO DI STRUMENTI FINANZIARI.....	27
PROSPETTIVE DI CONTINUITÀ AZIENDALE.....	27
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMATIVE DI A4 HOLDING S.p.A.....	29
<i>Principi generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c., 2° comma)</i>	31
<i>Risultati gestionali</i>	31
<i>Gestione finanziaria</i>	32
<i>Struttura patrimoniale</i>	33
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	33
<i>Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	33

<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	33
<i>Informazioni su rischi ed incertezze</i>	34
<i>Prospettive di continuità aziendale</i>	34
<i>Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo</i>	35
<i>Altre informative</i>	35
MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01.....	36
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	37
<i>Società Controllate</i>	37
<i>Società Collegate</i>	37
<i>Società Partecipate</i>	39
PATRIMONIO IMMOBILIARE	40
GESTIONE DEL PERSONALE	41
<i>Personale</i>	41
<i>Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro</i>	41
CONCLUSIONI E PROPOSTE	42
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2012.....	45
Relazione del collegio dei Sindaci al Bilancio Consolidato 2012	119
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2012	121
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2012.....	123
Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2012 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile.....	172
Relazione della Società di Revisione del Bilancio di Esercizio 2012	175